



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2020

Seduta n. 7

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. 156678 del 17/04/2020 ai sensi dell'articolo 73 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	A
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	P	25. LUCIANI ALAIN	P
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. CUSUMANO GIACOMO	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. MONETA ROBERTO CARLO	P
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. CAPPELLINI ELENA	P
14. SCARSO MERI	P	30. TURRIN ENRICO	P
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. MOSCO ELEONORA	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	P

e pertanto complessivamente presenti n. 31 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Sono presenti gli Assessori:

1. LORENZONI ARTURO	P	6. MICALIZZI ANDREA	P
2. PIVA CRISTINA	P	7. NALIN MARTA	A
3. COLASIO ANDREA	P	8. GALLANI CHIARA	P
4. BONAVINA DIEGO	P	9. BRESSA ANTONIO	P
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) MARGHERITA COLONNELLO

2) ALAIN LUCIANI

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	5
N. 31 - Interrogazione del Consigliere Cavatton (Misto) al Sindaco e agli Assessori Bressa e Gallani sull'impiego dei richiedenti asilo in attività di controllo dei parchi e luoghi pubblici.....	5
Sindaco Giordani.....	6
Assessore Bressa.....	7
Assessora Gallani.....	7
Consigliere Cavatton (Gruppo Misto).....	8
N. 32 - Interrogazione della Consigliera Scarso (Lorenzoni Sindaco) all'Assessora Benciolini sull'organizzazione del lavoro agile per i dipendenti del Comune di Padova.....	8
Consigliera Scarso (LS).....	8
Assessora Benciolini.....	9
Consigliera Scarso (LS).....	11
N. 33 - Interrogazione della Consigliera Mosco (Cambiamo!) al Sindaco in merito alle misure di sostegno per le madri lavoratrici e i disoccupati in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria.....	11
Sindaco Giordani.....	11
Consigliera Mosco (Cambiamo!).....	12
N. 34 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) all'Assessore Micalizzi sulla ripresa dei cantieri e delle opere pubbliche.....	14
Assessore Micalizzi.....	14
Consigliera Barzon (PD).....	15
N. 35 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) al Sindaco sul licenziamento di due dirigenti del Consorzio ZIP.....	15
Sindaco Giordani.....	16
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	17
N. 36 - Interrogazione della Consigliera Ruffini (Coalizione Civica) al Sindaco sull'atto di liquidazione del Consorzio ZIP.....	17
Sindaco Giordani.....	18
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	19
Argomento n. 106 o.d.g. (Deliberazione n. 30).....	20
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019	
Sindaco Giordani.....	20
Dottor de Silva.....	20
Consigliera Sodero (LNLV).....	21
Consigliere Tarzia (GS).....	22
Dottor Lo Bosco.....	23
Votazione (Deliberazione n. 30).....	24
Votazione (I.E.).....	31

Argomento n. 111 o.d.g. (Deliberazione n. 31).....	38
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 CON RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 – II° ASSESTAMENTO - MAGGIO 2020	
Sindaco Giordani.....	38
Votazione (Deliberazione n. 31).....	39
Votazione (I.E.).....	46
Argomento n. 112 o.d.g. (Deliberazione n. 32).....	51
RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - CIRCOLARE N. 1300 DEL 23/04/2020	
Sindaco Giordani.....	51
Consigliere Tiso (PD).....	52
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	52
Consigliere Tarzia (GS).....	53
Consigliere Luciani (LNLV).....	53
Consigliera Moschetti (LS).....	54
Consigliere Berno (PD).....	55
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	55
Votazione (Deliberazione n. 32).....	55
Votazione (I.E.).....	62
Argomento n. 113 o.d.g. (Deliberazione n. 33).....	70
VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA ALL'INSEDIAMENTO DI ATTREZZATURE D'INTERESSE RELIGIOSO IN VIA LONGHIN. APPROVAZIONE	
Vice Sindaco Lorenzoni.....	70
Consigliere Berno (PD).....	71
Consigliere Tiso (PD).....	72
Consigliera Scarso (LS).....	72
Consigliere Tarzia (GS).....	73
Vice Sindaco Lorenzoni.....	74
Votazione (Deliberazione n. 33).....	75
Argomento n. 114 o.d.g. (Deliberazione n. 34).....	81
LLPP OPI 2019/049 CUP H93D19000110004 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI RIPARAZIONE DEL CAVALCAVIA BORGOMAGNO NEL SOTTOPASSO DI VIA AVANZO. APPROVAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA SPESA DI € 20.325,20	
Assessore Micalizzi.....	82
Votazione (Deliberazione n. 34).....	82
Votazione (I.E.).....	89
Argomento n. 115 o.d.g. (Deliberazione n. 35).....	95
LLPP OPI 2019/045 SOPPRESSIONE PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA GRAMSCI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA E ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 C. 2 DEL D.P.R. 327/2001	
Assessore Micalizzi.....	95
Consigliere Tarzia (GS).....	96
Consigliere Luciani (LNLV).....	96
Consigliere Foresta (Area Civica).....	97
Assessore Micalizzi.....	97
Consigliere Foresta (Area Civica).....	98
Votazione (Deliberazione n. 35).....	98
Votazione (I.E.).....	104

Argomento n. 119 o.d.g. (Deliberazione n. 36).....	110
MOZIONE: PADOVA RINASCE DALLA CULTURA	
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	110
Consigliere Tiso (PD).....	112
Consigliera Cappellini (FdI).....	113
Consigliere Fiorentin (GS).....	115
Consigliera Moschetti (LS).....	115
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	117
Consigliera Colonnello (PD).....	117
Consigliere Bettella (PD).....	119
Assessore Colasio.....	121
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	123
Consigliere Tarzia (GS).....	124
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	125
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	126
Consigliere Berno (PD).....	127
Consigliere Tarzia (GS).....	127
Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica).....	128
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	129
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	129
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	130
Presidente Tagliavini.....	130
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	131
Consigliera Moschetti (LS).....	132
Votazione (Deliberazione n. 36).....	132

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d’Italia	FdI
		Cambiamo! - 10 Volte Meglio	Cambiamo!
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Invito ad avviare la registrazione della seduta di questa sera e do la parola al Segretario facente funzioni, Avvocato Paglia, per l'appello nominale.

(Appello nominale)

Grazie, hanno risposto all'appello 31 Consiglieri, dichiaro di conseguenza aperta la seduta.

Ha giustificato la sua assenza il Consigliere Bitonci. Quanto all'Assessora Nalin ha fatto sapere che arriverà in ritardo, quindi al momento infatti non la vedo collegata.

Possiamo dare inizio alle interrogazioni in programma. La prima a interrogare è la Consigliera Cappellini, cui do la parola, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Io chiedo se è possibile scambiare la mia interrogazione con quella del collega Cavatton a cui cedo la parola, grazie.

Presidente Tagliavini

Benissimo, grazie. L'interrogazione è ceduta al Consigliere Cavatton. Prego, Consigliere Cavatton, a lei la parola.

N. 31 - Interrogazione del Consigliere Cavatton (Misto) al Sindaco e agli Assessori Bressa e Gallani sull'impiego dei richiedenti asilo in attività di controllo dei parchi e luoghi pubblici.

Grazie, Presidente. La mia interrogazione è rivolta al Primo Cittadino, Sindaco Giordani.

Accetto di esercitare questi diritti mediati dallo strumento anche se trovo, in questo sono certo essere d'accordo con me anche il Sindaco, che sia molto difficile esercitare i diritti di un Consigliere Comunale attraverso questo strumento, tanto più in una situazione nella quale ci troviamo a dieci metri di distanza in linea d'aria, lei, signor Sindaco, in Sala Giunta, io in Sala Consiglio. In ogni caso sperando e augurandomi come lei che questo sia l'ultimo Consiglio Comunale in assenza, tant'è vero che il Consiglio Provinciale si riunisce mercoledì in presenza presso l'Aula dedicata, intendevo interrogarla sulla notizia di questi giorni che è quella relativa ai controllori e/o assistenti civici lanciati dal Ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, e dal Presidente dell'ANCI, Sindaco di Bari, Antonio Decaro. Si parla di 60.000 volontari maggiorenni, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza o di ammortizzatori sociali, che saranno impiegati nelle Amministrazioni, non abbiamo ancora capito con quale funzione, ma a seconda delle fonti si va da un controllo specifico dei cittadini o comunque dei residenti sul territorio affinché non violino le disposizioni di distanziamento sociale imposte dal contenimento del Covid-19 fino a semplici controllori, nelle versioni più edulcorate, che però dovrebbero effettuare efficace, nelle intenzioni del Ministro o del Presidente dell'ANCI, attività di delazione nei confronti dei propri concittadini avvertendo immediatamente le Forze dell'Ordine qualora vi fosse la possibilità di un assembramento o la violazione di altre norme sociali imposte in questo periodo.

Le chiedo sul punto la sua opinione, Sindaco, non solo perché questo bando si rivolge alle Amministrazioni

locali, ammesso che uscirà mai, ma anche perché sembra quasi in qualche modo dare ragione a quello che la sua Amministrazione per bocca di un esponente della sua Giunta aveva annunciato ben due settimane fa e mi riferisco a un articolo del Gazzettino dell'11 maggio nel quale veniva ventilata non tanto... la possibilità ma la realtà, è già realizzata, di richiedenti asilo, si parlava, diceva quell'Assessore, almeno dieci che avevano preso servizio nei giorni scorsi al fine di controllare i parchi e i luoghi pubblici. Sull'argomento c'è un'interpellanza scritta, depositata più di due settimane fa da parte di Fratelli d'Italia alla quale non abbiamo ancora ricevuto risposta, ma credo che i due argomenti non collidano bensì collimino in una risposta che può essere da parte sua esaustiva in merito a cosa ne pensa il Primo Cittadino dell'attività, i controllori dei controllori civici, e soprattutto se già esistono sul nostro territorio, dato che era stata data come cosa certa da un Assessore componente della sua Giunta, controllori civici o meglio, sì, controlli civici esercitati non tanto dalle categorie indicate da Boccia quanto nel caso specifico di Padova, che è sempre la prima innovatrice in materia, da parte dei richiedenti asilo. Erano dieci più di due settimane fa per bocca dell'Assessore, annunciava che ne sarebbero stati impiegati altri, vorrei sapere se è vero, quanti sono oggi impiegati e dove sono impiegati, soprattutto che poteri hanno nei confronti degli altri residenti o utenti del territorio padovano, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, la parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie, Consigliere. Se mi sentono.

Grazie, anch'io concordo con lei, penso con tutti di... siamo tutti stanchi di... nonostante tutto è meglio vederci di persona perché io faccio videoconferenze dal mattino alla sera e vi garantisco che alla sera sono ubriaco a forza di vedere un'immagine su un video, per cui spero e mi auguro che al più presto venga ripristinata in presenza. Ovviamente queste decisioni non spettano certamente a me, spettano ai Capigruppo, al Presidente del Consiglio e non lo fanno per far dispetto a qualcuno, ma è un discorso di sicurezza. Per cui capisco molto bene la logica, non mi piace e spero che la prossima volta siamo tutti quanti in presenza.

Per quanto riguarda assembramenti, movida, io, dopo magari lascio all'Assessore Bressa che è più... può essere più dettagliato del sottoscritto, vi ricordo che abbiamo avuto un lunedì difficile, lunedì 18, in cui è scoppiata la movida cittadina, devo dire con irresponsabilità da parte di... dei ragazzi giovani, però è stata un'occasione per far sì che a fare gruppo come sempre, per quanto riguarda la sicurezza, con il Prefetto, con il Questore, con le Forze dell'Ordine, con l'Assessore, con la APPE, con Confcommercio e abbiamo ripristinato il buon senso. Per cui anche, anche oggi è venuto RaiUno, è venuto, tantissime trasmissioni televisive a monitorare la faccenda, per cui sta funzionando tutto bene e non trovo, non ho riscontri di quello che chiede lei, magari forse lo conosce... io so che nei parchi ci sono volontari, di cui ringrazio sempre del loro apporto, Protezione Civile. Addirittura questo ultimo fine settimana oltre alla Protezione Civile è intervenuta anche la Croce Rossa, i volontari. Io dico che come sempre siamo una città che fa squadra molto bene e penso che anche questo fine settimana abbiamo dato una segnalazione, al di là che ci sia tanta gente, tanta gente molto ravvicinata in termini di sicurezza, però quasi tutti con le mascherine, abbiamo dato prova di essere una città con buonsenso e con qualità.

Per i dettagli chiederei all'Assessore Bressa, che penso sia presente, mi auguro, c'è? Chiederei all'Assessore Bressa di dare i dettagli che magari li conosce meglio di me.

Presidente Tagliavini

La parola all'Assessore Bressa per integrare la risposta del Sindaco, prego.

Assessore Bressa

Sì, cioè in realtà con riferimento alla richiesta puntuale di coinvolgimento di operatori al di fuori, diciamo, del normale personale della Protezione Civile nei parchi e aree verdi, credo che possa integrare la risposta del Sindaco all'Assessora Gallani e per quanto mi compete invece, con riferimento alla questione del presidio delle piazze, il Sindaco ha già annunciato come ci sia un controllo che è condiviso tra il Comune di Padova e le altre Forze dell'Ordine, così come è stato in questi giorni con buoni risultati, e questo presidio sarà rinforzato anche dalla presenza di operatori della Protezione Civile con l'obiettivo di sensibilizzare soprattutto i più giovani al corretto utilizzo della mascherina e per evitare che ci siano forme di assembramento. In questo partecipano anche gli esercenti con i propri assistenti alla clientela, previsti dal Regolamento, e quindi diciamo che con lo sforzo di tutti si sta gestendo la situazione.

Sindaco Giordani

Io chiedo scusa, non avevo capito parchi, avevo capito solo ristoranti. Forse ha ragione l'Assessore Bressa, può rispondere in maniera più precisa l'Assessora Gallani.

Presidente Tagliavini

Certo, nessun problema. La parola all'Assessora Gallani se ritiene di completare i precedenti interventi in risposta all'interrogazione vista l'importanza del tema, prego.

Assessora Gallani

Grazie, Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Cavatton e confermo appunto la ricezione dell'interpello a cui provvederemo anche con risposta scritta. Quindi dico qui due parole riprendendo quelle del Sindaco che bene ha detto in questo, in questo periodo così difficile abbiamo lavorato per fare squadra e questo su vari fronti. Quindi anche per quanto riguarda tutta l'attività di presidio del territorio e quello che era richiesto per i parchi e le aree verdi. Da quando è stato possibile riaprire le aree verdi abbiamo attivato una squadra molto, molto numerosa di soggetti che ci hanno dato una mano appunto ad adempiere a tutti gli oneri previsti. Tra questi soggetti, questi soggetti facevano parte la Protezione Civile, facevano parte i nonni vigili, facevano parte anche la Polizia Locale, ovviamente, moltissimi volontari e anche i dipendenti comunali. Con politiche attive del lavoro abbiamo anche rimodulato, in particolare credo sia questo quello a cui fa riferimento il Consigliere Cavatton, il progetto "Padova città inclusiva".

Cosa significa? Significa che noi abbiamo con un protocollo d'intesa tra Prefettura, Questura, Comune, Chiesa di Padova, Veneto Lavoro, Camera di Commercio, Confcooperative, Meta Coop e Fondazione Cassa di Risparmio abbiamo attivato dei percorsi lavorativi che in questo momento però si trovano bloccati a causa di cassa integrazione, per capirsi, e quindi rimanevano lì inerti. Questo non riguarda solo questo progetto ma anche molte altre competenze comunali a cui abbiamo chiesto di mettersi a disposizione per quello che era necessario alla città, perché è necessario, è bene che tutti diano il proprio contributo. Per questo è stata proprio rimodulata in... uso anche le parole specifiche della nota, in via straordinaria il progetto per poter incanalare questi, questi percorsi lavorativi che sennò sarebbero rimasti lì fermi per un numero limitato di soggetti per una durata non superiore a tre mesi, che è la metà di quello che prevede il progetto stesso, e questo penso che sia indice di come tutte le forze che avevamo a disposizione, e ringrazio in particolar modo in realtà quelle del volontariato, si siano messe al lavoro per la città.

Quindi questo è un po' il quadro e arriverà anche risposta scritta.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola di nuovo al Consigliere Cavatton per la replica.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Grazie, Sindaco. Addirittura tre Assessori intervengono e tra lei, l'Assessore Bressa e l'Assessore Gallani non siete riusciti a rispondermi all'oggetto semplicissimo dell'interrogazione.

L'interrogazione era piuttosto semplice e chiedeva cosa ne pensava il Sindaco dei cosiddetti controllori civici, e non mi ha dato risposta, e se, come è stato annunciato da un suo Assessore, sono già impiegati come controllori i richiedenti asilo. Nessuno, della movida non avevo mai parlato, dei ristoratori men che meno, anche per evitarvi brutte figure perché lo scaricabarile sui minorenni o gli appena maggiorenni chiusi in casa per due mesi e mezzo rispetto a quanto accaduto il primo giorno dopo il *lockdown* in Piazza dei Signori è indegno di qualsiasi Amministrazione, anche quella di un Comune nigeriano.

Allora, mi dispiace per l'Assessore Gallani o Gallami, la quale mi dice che ha attivato percorsi lavorativi per soggetti bloccati dalla cassa integrazione. Brava! Io le ho chiesto per iscritto e oggi direttamente, e non l'ho chiesto a lei perché già mi aspettavo la sua risposta, speravo in un minimo di trasparenza da parte del Primo Cittadino, se è vero che il Comune di Padova impiega i richiedenti asilo per controllare i parchi o le aree pubbliche, se lo fa già e quanti altri intende impiegarne, se li paga e che poteri hanno. È possibile avere una risposta semplice a una domanda semplice? Evidentemente che si faccia il Consiglio in presenza o in assenza la risposta in questa Amministrazione dopo tre anni è no, non sono soddisfatto, grazie delle non risposte a tutti e tre coloro che hanno provato a rabberciare un'attività indifendibile.

Presidente Tagliavini

Passiamo all'interrogazione successiva. La parola alla Consiglieria Scarso.

N. 32 - Interrogazione della Consiglieria Scarso (Lorenzoni Sindaco) all'Assessora Benciolini sull'organizzazione del lavoro agile per i dipendenti del Comune di Padova

Grazie, Presidente. Spero che mi sentiate bene perché ho l'auricolare e la linea va e viene.

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego.

Consiglieria Scarso (LS)

Allora, la mia interrogazione è rivolta all'Assessore Benciolini. In realtà è già da tre Consigli Comunali che attendevo appunto di chiederle rispetto a un tema che a mio avviso diventa strategico in questo periodo ma anche in futuro per l'organizzazione del lavoro nella pubblica Amministrazione, così come anche già da tempo lo è nel privato, e in particolare l'interrogazione riguarda il... le misure di lavoro agile che a partire dai primi decreti governativi sono state sostanzialmente chieste alla pubblica Amministrazione soprattutto per non chiudere gli uffici, ma per mantenere ovviamente secondo anche un regime di sicurezza sanitaria i

lavoratori nei servizi e attivi in un momento di grave emergenza appunto sanitaria. Le misure inizialmente erano particolarmente stringenti, soprattutto nella prima fase, quindi hanno richiesto anche un distanziamento fisico dei lavoratori. In questa seconda fase di emergenza si sta un po' allentando questa modalità ma permane, da parte appunto dei decreti ministeriali, in qualche modo la... l'indicazione di proseguire con il lavoro agile come una forma di lavoro ordinaria, non più quindi eccezionale o richiesta su consenso appunto dei lavoratori, ma che diventi appunto una modalità che si mantiene anche probabilmente in futuro come modalità appunto di lavoro ordinario nella pubblica Amministrazione.

La mia richiesta ovviamente riguarda l'Assessora Benciolini, soprattutto gli esiti di questo avvio anche un po' convulso, vista l'emergenza appunto della... dello *smart working* nella pubblica Amministrazione, che risultati sta dando, che difficoltà, che criticità ovviamente anche ha posto in una pubblica Amministrazione che ha dovuto ovviamente anche adattare una prassi di lavoro che era fondata su altre normative, su altri regolamenti, se e come si stanno intrattenendo anche i rapporti con il sindacato, preso atto anche che nei giornali nei... nelle settimane scorse c'è stata comunque una presa di posizione molto favorevole e positiva dei... di alcuni sindacati del, del Comune di Padova nei confronti delle misure di sicurezza prese appunto dall'Amministrazione per l'organizzazione del lavoro in presenza. Ecco, questo cambio radicale ovviamente di prospettiva lavorativa che frutti sta dando e se può diventare anche una modalità di lavoro da mantenere in futuro, chiaramente riorganizzando e consentendo anche ai lavoratori la strumentazione adeguata. Ecco, questa è un po' la mia richiesta, vi chiedo un approfondimento anche rispetto all'interrogazione del Consigliere Luciani dello scorso Consiglio, mi pare che questo sia un tema centrale per la pubblica Amministrazione, per una pubblica Amministrazione moderna, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola all'Assessora Benciolini.

Assessora Benciolini

Grazie, Presidente. Spero che mi si senta perché anch'io sono su due *device*...

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego.

Assessora Benciolini

Perfetto. Allora, ringrazio la Consigliera Scarso per questa interrogazione che mi dà l'opportunità di rendere un po' tutti edotti del lavoro che è stato fatto, che ricordo è un lavoro che riguarda lo *smart working*, che... cioè si incardina nel lavoro più ampio sulla sicurezza. Cioè, lo *smart working*, come sappiamo tutti, è partito in questa fase come una delle misure di sicurezza e quando all'inizio della prima fase si è andati a individuare, nella necessità di mettere in sicurezza, i servizi indifferibili che il Comune comunque avrebbe dovuto erogare, anche rispetto a questi si sono individuati quali di questi servizi necessitavano la presenza dei lavoratori e quali invece si potevano, si potevano svolgere comunque in una forma di sicurezza data dallo *smart working* o da procedure di lavoro che comunque prevedevano il contatto in differita con il cittadino. Questa è stata una cosa molto interessante perché ci ha permesso in molti uffici di potenziare degli strumenti in remoto, come le prenotazioni *online*, l'invio dei documenti via *mail*, la possibilità di trovare moduli per la... per l'invio dei documenti e questo sicuramente è, saranno delle procedure che rimarranno, ecco. In questa prima fase quindi si è cercato di mettere in sicurezza il maggior numero possibile dei nostri dipendenti o meglio di mettere tutti in sicurezza attraverso tutti quei dispositivi e quelle distanze che si sono rese necessarie e in particolare permettere alla maggior parte possibile dei dipendenti di seguire il loro lavoro in

questa forma di *smart working*, che ricordo non si è mai o quasi mai, non per tutti, sviluppata come un lavoro cinque giorni su cinque a casa, nel senso che per chi non avesse delle situazioni particolari familiari o di salute o delle lontananze particolari che facessero preferire comunque degli spostamenti... di evitare gli spostamenti, ecco, per tutti gli altri lavoratori appunto c'è stata comunque una presenza in alcuni giorni della settimana per permettere comunque un coordinamento o l'alternanza con i colleghi che dovevano essere in presenza.

Quindi in una prima fase siamo arrivati a mettere in *smart working* 1.022 persone sulle 1.800 circa che abbiamo all'interno del Comune, di cui 800 con postazione da remoto. Le altre sono per esempio insegnanti che hanno utilizzato altri strumenti, che hanno fatto formazione *online* e comunque diciamo questo è stato il pacchetto iniziale, cioè il numero iniziale della prima fase. In questa fase abbiamo provveduto a far compilare a tutti i dipendenti in *smart working* un modulo che permettesse di capire quale potesse essere l'efficacia dello *smart working* proprio perché si è dimostrato essere questo un periodo che ci permetterà di fare dei ragionamenti e quindi raccogliere dati su quelle che erano le procedure più efficaci anche con lo *smart working* ci è sembrato da subito uno strumento importante e su questo ringrazio tutti gli uffici che si sono coordinati e tutti i dirigenti che con la Direzione Generale sono riusciti veramente a mettere in moto in pochissimo tempo sia le postazioni da remoto che tutto questo lavoro diciamo di *backstage* che ci permette ora di poter lavorare anche sul futuro.

Attualmente qual è la situazione con la Fase 2? Gli uffici vengono, cioè i servizi devono essere... sono stati ripristinati tutti, quindi in questo equilibrio tra la sicurezza dei dipendenti, dei lavoratori e dei cittadini che afferiscono ai nostri servizi da una parte e la necessità di dare i servizi si stanno riequilibrando le parti e quindi si è provveduto a una mappatura molto sistematica di tutti gli uffici per capire all'interno di ogni spazio del Comune quante persone potessero essere presenti in contemporanea rispetto a tutte quelle che sono le direttive che il Settore Sicurezza ha provveduto a mettere a conoscenza di tutti, di tutti i dirigenti. Quindi attualmente cosa succede? In ogni ufficio si alternano i vari dipendenti tenendo conto anche di quante siano le persone che devono accedere magari come pubblico agli uffici stessi in modo da garantire sempre la massima, la massima sicurezza. Quindi possiamo dire che dai dati che vi sono stati dati in realtà il numero di persone che rimane in *smart working* più o meno è lo stesso. Quello che è aumentato sono il numero di giorni che ogni persona arriva in ufficio e fa il lavoro in presenza. Questo ci garantisce la turnazione negli uffici e quindi le distanze di sicurezza e nello stesso tempo però continua a garantire sia i servizi, che all'inizio erano solo alcuni, sia tutti gli altri permettendoci di avere riaperto in questo momento tutti quanti, tutti quanti i nostri, i nostri uffici.

Per il futuro che cosa si prevede? Si sta facendo un lavoro di valutazione dell'efficacia dello *smart working* fin qui...

Presidente Tagliavini

Assessora, la invito a concludere perché ha a disposizione quattro minuti e li ha ampiamente superati, prego.

Assessora Benciolini

Okay. Quindi si sta verificando tutto questo, verificando quali siano state le criticità e quali siano stati i... gli uffici all'interno dei quali le procedure hanno permesso una ottimizzazione di questo *smart working* in vista dei servizi da rendere. Le darò eventualmente una risposta più precisa scritta anche di quello che è, quello che ci aspetta per il futuro, cosa che ormai è avviata anche in contatto con i sindacati, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora. La parola di nuovo alla Consigliera Scarso per la replica.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, ecco, ringrazio ovviamente per l'esposizione di una fase sicuramente interessante, ecco, per la pubblica Amministrazione. Interessante sia per i cittadini perché credo che sempre di più i cittadini siano anche capaci e dotati di strumenti per accedere ai servizi anche *online* che il Comune può mettere a disposizione e questo sia anche gradito, insomma per ovviamente anche la facilità, la maggior facilità di accesso, ma sia anche interessante per i lavoratori, tenendo presente che nella pubblica Amministrazione, Assessora Benciolini, gran parte dei dipendenti, la maggior parte è appunto di sesso femminile, insomma sono donne che hanno comunque anche oltre al lavoro la necessità a volte di conciliare tempi di cura e familiari. Quindi sicuramente in questa fase di distanziamento sociale, di presenza a casa anche dei figli per la scuola sospesa, lo *smart working* può essere stato un efficace e importante strumento per alleggerire e facilitare anche il lavoro di cura di molte famiglie, ma lo potrà essere anche in futuro e credo ancor di più appunto nella pubblica Amministrazione per sostenere, ecco, i percorsi e le famiglie, le nostre famiglie, tenendo presente che, a volte forse lo dimentichiamo e non lo vediamo e non lo diciamo abbastanza, ma sono state le famiglie che hanno sostenuto i costi, non tanto economici ma anche di impegno, maggiori in questa fase sempre nel tener in qualche modo coeso il sistema sociale tenendo appunto e mantenendo i rapporti con la scuola, accudendo ai bambini, soprattutto ai più piccoli, agli anziani e in qualche modo anche gestendo il lavoro necessario.

Ecco, per questo ringrazio l'Assessore e sicuramente conto insomma che questa fase possa dare dei frutti e degli sviluppi importanti per il futuro.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola adesso alla Consigliera Mosco, prego.

N. 33 - Interrogazione della Consigliera Mosco (Cambiamo!) al Sindaco in merito alle misure di sostegno per le madri lavoratrici e i disoccupati in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria

Sì, grazie, Presidente. Io desidero interrogare il Sindaco. Allora, Sindaco, io, vista la risposta evasiva che ha dato anche al collega Consigliere del Gruppo Misto, vorrei interrogarla e farle una domanda molto semplice in modo che lei mi possa dare dei dettagli chiari... chiari e semplici e immediati.

Allora, io volevo chiederle cosa nel suo insieme come Amministrazione comunale, quindi non come singolo Assessorato, quali sono le misure che quindi l'Amministrazione ha intrapreso per dare un sostegno concreto alle madri lavoratrici del Comune di Padova e ai disoccupati a causa del Coronavirus e ai lavoratori, grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Con l'Assessore Piva, l'Assessore Nalin, stiamo aspettando le linee guida, il protocollo dalla Regione per attivarci in questo, non è semplice, devo dire francamente, però abbiamo messo... abbiamo a disposizione

scuole, abbiamo, con le parrocchie ci siamo... interloquiti anche su questo, stiamo cercando di fare il possibile per dare una mano proprio alle madri. Tutti quanti noi abbiamo cercato di insistere perché si riaprano tutte le attività. Ovviamente riaprendo tutte le attività va da sé che le madri hanno una necessità importante di dove lasciare i figli durante la giornata di lavoro, per cui con gli Assessori stiamo dando, cercando di dare il massimo, però attendiamo anche le linee guida e i protocolli per sapere esattamente cosa fare, perché la Regione ha detto che sarà chiara nei prossimi giorni e per cui faremo il massimo perché dobbiamo veramente trovare la soluzione per questo. Ne ho parlato anche stamattina con l'Assessore Piva, stiamo attendendo i protocolli per non fare errori, però va da sé che l'Amministrazione comunale deve dare il massimo in questo caso.

Presidente Tagliavini

La parola alla Consiglieria Mosco per la replica.

Consiglieria Mosco (Cambiamo!)

Sì, beh, la risposta non la ritengo assolutamente soddisfacente, signor Sindaco, perché la libertà che avevate di agire era evidente, soprattutto perché la gente, soprattutto le mamme e i lavoratori sono stanchi di sentir dire faremo, lavoreremo, penseremo. Io penso, Sindaco, che le misure che lei voglia approntare siano assolutamente nulle, nulle perché stiamo parlando ancora oggi di aria. Penso invece che le non scelte che avete fatto siano non scelte che parlano chiaro e penso a tutte le cose che non sono state fatte e che invece con le competenze e con la disponibilità che avevate si poteva, si poteva fare e penso che non avete dato alcun tipo di supporto non... economico, contributo a fondo perduto alle famiglie e alle madri e ai lavoratori non sia stata data, penso che non sia stato... dato nessun contributo agli asili nido paritari che sono una fonte importante, perché lei è Sindaco di tutte le famiglie, non dei genitori delle scuole pubbliche. Penso che potevate dare e non avete dato nessun *bonus babysitter*, nessun bonus bollette, nessun bonus affitto. Penso al congelamento delle tasse per tutto il 2020 che non è stato fatto, ma qualche rinvio di una tassa. Penso per esempio alle agevolazioni sui parcheggi o alla rimodulazione per esempio della ZTL, tutto questo non è stato fatto, Sindaco.

Penso che invece lei sia stato più concentrato a costruirsi in questi due mesi la propria immagine di personaggio, un personaggio che tra video dirette e quant'altro arriva sempre, arriva sempre dopo e a me dispiace doverlo dire ma il tempo in politica è importante, invece abbiamo visto quanto lei sia arrivato dopo l'inizio della pandemia, dopo aver detto che era una bufala razzista, ce lo ricordiamo quando andava a pranzo al ristorante cinese. Lei ha detto di rimanere a casa ai Padovani. Dopo, i suoi video, ce li ricordiamo tutti. Lei ha aperto i mercati mettendoli in sicurezza dopo aver detto che li avrebbe chiusi, così come lei ha demandato alla Regione la richiesta di chiusura dei negozi in Piazza de Gasperi dopo i video di Brumotti, gli spacciatori che giravano senza mascherina, o ancora ci ricordiamo che, i video sulla movida finiti su tutta la stampa nazionale, anche qui lei è intervenuto dopo, dopo con i controlli e le sanzioni. Ecco, vede, noi, io non ho mai voluto far polemica perché questo è il periodo, insomma, data la gravità del periodo... però, ecco, concludo perché sento un rumore di sottofondo, per cui sto facendo fatica...

Comunque io avevo concluso, avevo concluso, signor Sindaco, semplicemente perché penso che le misure che non avete approntato sia... sia appunto gravissimo e continueremo a raccontare quali sono le nostre proposte, perché queste lo erano, e se lei è, come lo è, onesto intellettualmente e riconosce a noi dell'opposizione tutte queste proposte che abbiamo fatto e che andremo a dire a tutti i cittadini nei mercati, nelle piazze, mantenendo il giusto distanziamento sociale, ma manterremo anche il distanziamento politico da un'Amministrazione come la sua che su questo ha gestito malissimo la... l'emergenza Coronavirus a Padova.

Presidente Tagliavini

La parola adesso alla Consigliera Barzon, prego.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Presidente. L'interrogazione è rivolta all'Assessore Micalizzi.

Presidente Tagliavini

Consigliera Barzon, deve alzare la voce perché non la sentiamo bene.

Consigliera Barzon (PD)

Ci provo, ma... meglio?

Presidente Tagliavini

La sentiamo meglio, sì, grazie.

Consigliera Barzon (PD)

La mia interrogazione è rivolta all'Assessore Micalizzi. Riguarda i cantieri aperti dell'area [...]

Presidente Tagliavini

Consigliera, scusi, forse deve, siccome ci sono interferenze, forse deve mettere le cuffiette come nel precedente Consiglio.

Consigliera Barzon (PD)

Le ho appena tolte perché non mi sentivate.

Consigliere Luciani (LNLV)

Presidente, posso intervenire solo un attimo per una questione di Regolamento? Perché se da casa non sono in grado di sentirvi, forse non è opportuno che attendiamo che i tecnici sistemano la problematica e successivamente proseguiamo?

Presidente Tagliavini

E allora, Consigliere Luciani, i tecnici sono al lavoro per provvedere. Intanto andiamo avanti con le interrogazioni e poi vedremo se il problema viene risolto oppure permangono queste difficoltà di audio. La parola di nuovo alla Consigliera Barzon. Vediamo se, ecco, per quanto riguarda la qualità del suo audio

siamo riusciti a migliorare.

Prego, parola alla Consigliera Barzon per la prosecuzione dell'interrogazione.

Consigliera Barzon (PD)

Ho tolto la... il video, spero che così si senta meglio.

Presidente Tagliavini

Al momento la sentiamo molto bene, prego.

N. 34 - Interrogazione della Consigliera Barzon (PD) all'Assessore Micalizzi sulla ripresa dei cantieri e delle opere pubbliche

Allora, in questo periodo di chiusura e confinamento determinato dalla pandemia da Covid-19, nella nostra città [...] non tutto si è fermato [...] cantieri e le opere pubbliche dove c'è stato uno stop, i lavori ora sono ripresi. Ad esempio nella zona ad Est della città ci sono cantieri come quello di Via Anelli e del cavalcavia su Via Vigonovese. Potrebbe dirci, Assessore Micalizzi, farci un quadro generale dei lavori nei diversi cantieri distribuiti nelle varie zone della città e lo stato di avanzamento?

Presidente, visto che ho usato molto poco tempo per la domanda, le chiederei la cortesia eventualmente, se c'è la necessità che l'Assessore mi [...] un po' più di tempo, grazie.

(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 32 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Assessore Micalizzi, a lei la parola, prego.

Assessore Micalizzi

Sì, sono riuscito a sentire tutto, dovrei cavarmela nei quattro minuti, insomma, poi.

Allora, intanto ringrazio la Consigliera Barzon per l'interrogazione. Noi abbiamo lavorato in questa fase cercando di interpretare l'apporto dei lavori pubblici come, come dire, un sostegno anche all'economia, perché ogni cantiere che rimaneva aperto poteva riaprire in virtù delle normative che lo consentivano, era un pezzo di città che si muoveva, un pezzo di economia che si metteva in moto e anche stipendi che arrivavano nelle case oltre a una filiera che ripartiva. Di sicuro però c'è stato uno stop anche su questo, su questo versante che ha riguardato quasi tutti i cantieri in città che però in questi giorni stanno riprendendo.

Faccio una carrellata veloce. In Piazza de Gasperi sono ripartiti oggi i cantieri. Lì, il progetto da 800.000 euro circa vede la sistemazione di tutto il comparto della zona tra Corso del Popolo e Viale Codalunga. Oggi è partito, doveva partire prima ma il Covid lo ha rallentato, il cantiere sull'argine Brentella per la realizzazione della nuova illuminazione su quell'argine, un intervento molto atteso, costruito con il territorio e che finalmente parte. Invece doveva partire contestualmente, ma situazione Covid, come dire, lo protrarrà

un po' più avanti, il... Piazza Dini, Tartaglia... Dini, Tartaglia... siamo sempre in zona e andrà probabilmente a settembre. Sono ripartiti invece i cantieri di Piazza Caduti della Resistenza, che sta marciando molto bene. Tra qualche... tra una settimana... 15 giorni completeremo l'arredo di Piazza Portello, è ripartito Piazzetta Gasparotto e mentre, vado su cantieri anche un po', come dire, più grossi, l'ex Boschetti non si è quasi mai fermato e quindi prosegue l'intervento di cui abbiamo discusso anche in Commissione l'altro giorno su... per la realizzazione del Giardino Tito Livio. Le mura stanno, sono al lavoro con il Ponte delle Gradelle e l'area intorno alla Golena San Massimo.

Andiamo a Est, come chiesto dalla Consigliera. Allora, il ponte di Via Vigonovese ha visto, come avrete sicuramente seguito, un anticipo dei lavori, cioè abbiamo voluto sfruttare un po' la fase di chiusura del traffico per avviare dei lavori impattanti in un momento meno intenso e quindi è partito con largo anticipo rispetto alle previsioni, il cantiere sta andando bene grazie anche alle condizioni meteo che ci stanno assistendo e centreremo l'obiettivo di riaprire la viabilità entro il primo di... entro i primi di giugno, così come, sempre stando in un Quartiere Camin, prosegue bene il cantiere di Via San Salvatore e lì abbiamo avuto qualche rallentamento dovuto alle forniture dei cantieri, perché poi tutta la filiera risente ovviamente a modo suo del... della situazione.

Stando sempre a Camin, "Cammin facendo", l'intervento che finanziamo attraverso il Ministero dell'Ambiente, di una ciclabile è quasi ultimato, anche quello ha proseguito il suo lavoro. Chiudo con Via Anelli. Via Anelli siamo ripartiti con le bonifiche che stanno anche procedendo bene. Do, come dire, anche una notizia: sabato mattina iniziamo l'abbattimento della terza palazzina di Via Anelli. Il progetto [...] delle palazzine, abatteremo la palazzina quella rossa, che è la più grande di tutti, quelle del complesso, quella dove una volta c'era anche la moschea, quindi quella a ridosso del... delle abitazioni. Devo dire che con la prova sulle prime due palazzine, con SPISAL abbiamo... e ARPA abbiamo trovato una buona, come dire, metodologia di lavoro e adesso quindi procediamo spediti secondo il cantiere che... la programmazione che ci siamo dati, quindi l'appuntamento è per sabato con la demolizione di quella palazzina.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. La parola alla Consigliera Barzon per la replica.

Consigliera Barzon (PD)

Grazie, Assessore, per la risposta. Fa piacere sentire che fin dove il Comune può agire da solo, cioè decidere cosa fare senza necessità di protocolli o di [...] il Comune si è reso attivo. Ci sono altre attività [...] che possono essere gli asili nido. Ancora non si sa come potrebbero riprendere le attività. È difficile che il Comune da solo possa decidere che cosa fare in tanti ambiti. Per quanto riguarda [...] dove la discrezionalità era possibile, cioè i cantieri, mi pare evidente che tutto è ripreso. La ringrazio ancora.

Presidente Tagliavini

Allora, a questo punto la parola alla Consigliera Pellizzari.

N. 35 - Interrogazione della Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco) al Sindaco sul licenziamento di due dirigenti del Consorzio ZIP

Grazie, Presidente. La mia interrogazione è rivolta al Sindaco.

Signor Sindaco, abbiamo appreso in questi giorni dagli organi di informazione del licenziamento in tronco di due dirigenti del Consorzio ZIP, il Direttore Generale e il responsabile del settore tecnico. Vede, signor Sindaco, io ricordo molto bene, ed è peraltro comunque agli atti, come in risposta a una mia precedente interrogazione sull'argomento lei si sia profuso in rassicurazioni sul futuro dei dipendenti. Testualmente cito le parole: "Certamente la questione del personale è una delle preoccupazioni principali, i soci si stanno impegnando nella ricerca di sblocchi occupazionali". Beh, se questo è l'esito dell'impegno di questa Amministrazione non posso che manifestare il mio sdegno. Aggiungo, perché non si dubiti che si stia abusando della retorica, alcuni dati di fatto. Da quando è stata subito sconsideratamente la messa in liquidazione del Consorzio, con tutte le perplessità manifestate dalla sottoscritta e riprese giustamente anche da qualche membro della maggioranza, l'attività della ZIP è proseguita. Le manutenzioni sono state effettuate come previsto e il *budget* è ampiamente in attivo nonostante il periodo pesantemente sfavorevole.

Ecco, nonostante tutto ciò è stato deciso di lasciare senza lavoro due persone senza prospettare loro lo sbocco occupazionale promesso e privando peraltro l'azienda delle due persone che più ne conoscono e ne gestiscono l'attività. Resta da capire se questa sia la linea di questa Amministrazione e questo è l'oggetto della mia interrogazione. Dopo averci raccontato di essere all'oscuro dell'intenzione dei soci con cui dialogate quotidianamente ed esservi girati purtroppo di schiena mentre portavano avanti il loro progetto sconsiderato, ecco, dopo averci bonariamente rassicurato sulla futura gestione dei beni di una delle zone industriali più grandi d'Italia e sul futuro dei suoi dipendenti, oggi, che abbiamo potuto toccare con mano l'esito del vostro impegno e siano... e siamo sinceramente preoccupati per il futuro di queste due persone e a maggior ragione per il futuro delle altre, quali provvedimenti questa volta concreti intendete porre in essere per garantire quanto promesso? Al giorno d'oggi quanto importante è il lavoro e quanto è la sicurezza di averne uno. Cosa intendete fare perché i dipendenti del Consorzio ZIP non siano abbandonati a loro stessi?

Ecco, questa è una domanda molto importante perché molti stanno ascoltando e, come ho detto prima, il momento è tragico per tutti e il lavoro e soprattutto la sicurezza di averlo è importante, signor Sindaco, grazie.

Presidente Tagliavini

La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera. Non dimentico quello che ho detto, quello che ho promesso assieme agli altri soci. Ricordo che la... il liquidatore, il dottor Orrù, ha piena facoltà ovviamente di operare come responsabilità dell'azienda. Ricordo inoltre che stiamo interloquendo in continuazione con i sindacati e che il nostro impegno si rivolgeva ovviamente agli impiegati e ai dipendenti. Quelli che sono stati licenziati, e che mi dispiace, assolutamente mi dispiace, sono stati due dirigenti. Voi sapete che il contratto dei dirigenti è molto diverso dai dipendenti normali. Adesso, non mi ricordo le categorie, come funziona in ZIP, però l'impegno ovviamente è relativo ai collaboratori, ovviamente si sapeva benissimo, tutti e tre i soci sapevano che, essendo una gestione molto pesante per quanto riguarda la ZIP, prima o poi sarebbe capitato che i dirigenti sarebbero stati licenziati, il che mi dispiace molto, però il nostro impegno come soci, parlo del Presidente della Camera di Commercio, parlo del Presidente Bui, è relativo ai collaboratori, c'è la volontà assoluta di trovare una soluzione per quanto non facile.

Ricordo che è impossibile assumerli senza gara, per cui non è possibile fare questa... trovare questa soluzione, però riconfermo l'impegno, come l'ho confermato ai Sindacati, di trovare una soluzione, una soluzione che garantisca l'occupazione. Mi è chiaro che in questo periodo se perdi il lavoro non è, specialmente per un dipendente normale, non è assolutamente una cosa positiva. I dirigenti, proprio per contratto voi sapete che ogni dirigente, al di là della forma che non conosco, perché, ripeto, non sapevamo né io né gli altri due soci non sapevamo, ma questo rientra nei poteri del dottor Orrù, sapevamo di questa

decisione, ci aveva pronunciato tempo fa e in questa occasione l'ha operata.

Ripeto, il nostro impegno, e l'ho ripetuto anche ai sindacati, è di trovare una collocazione per non lasciare a casa tutto il rimanente del personale.

Presidente Tagliavini

Parola per la replica alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Beh, grazie, Presidente. Grazie, Sindaco. Io capisco bene che i dirigenti sono diversi dai dipendenti normali, però sono sempre, pur sempre due persone che hanno perso il lavoro, ecco. Non era prospettato, non era nemmeno ventilato l'ipotesi che queste due persone potessero perdere il lavoro in tronco. Ecco, la mia preoccupazione è questa. Se in tronco queste due persone che, d'accordo, non sono due dipendenti ma sono due dirigenti, comunque sono senza lavoro e anche per loro si prospetterà un periodo di grave difficoltà, quindi la mia preoccupazione è che nonostante le promesse si possa verificare anche per qualcun altro la stessa situazione.

Eh sì, le promesse, le promesse però, sì, state tentando, state trovando, state parlando coi sindacati, però ci deve essere scritta una promessa scritta che la gente non perda il lavoro. Ecco, questo è il... soprattutto, come ripeto, e sono stufo di... dirlo sempre, ma è un periodo nero per tutti, quindi la perdita del lavoro anche per i dirigenti è comunque una perdita grave. Speriamo che non accada anche per gli altri perché le promesse, mio Dio, vedo che qualche volta sono disattese. Grazie, signor Sindaco.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola adesso alla Consigliera Ruffini.

N. 36 - Interrogazione della Consigliera Ruffini (Coalizione Civica) al Sindaco sull'atto di liquidazione del Consorzio ZIP

Grazie, Presidente. Anch'io voglio interrogare il signor Sindaco riguardo il Consorzio ZIP. Vista l'interrogazione della Consigliera Pellizzari mi soffermerò a interrogare il Sindaco riguardo proprio l'atto di liquidazione, quello che è stato deliberato con l'affidamento dell'incarico al liquidatore il 15 gennaio scorso.

Intanto, Sindaco, le dico che per avere questo atto io ho dovuto fare un accesso agli atti perché non si trovava da nessuna parte. Non si trovava pubblicato nel sito del Consorzio ZIP e non si trovava nemmeno pubblicato nella sua bacheca e questa credo sia una cosa estremamente grave perché c'è un principio nella pubblica Amministrazione che è quello della trasparenza, quello che ogni tanto Cantone ci ricorda come essere uno dei principi più importanti per la pubblica Amministrazione. Fatto sta che io ho dovuto fare un accesso agli atti e il Comune prontamente mi ha dato questo atto e perché la voglio interrogare? Perché giustamente lei ha appena detto che non sapeva della volontà del liquidatore di licenziare questi due dirigenti. Questo è grave, eh, anche questo, Sindaco, perché forse noi non lo sappiamo, ma è meglio che andiamo a studiarci le carte, quanto ci costerà questo licenziamento senza preavviso a due dirigenti. Ci costerà qualche centinaia di migliaia di euro, perché? Perché i dirigenti è vero che si possono licenziare quando si vuole, ma si devono licenziare come dice la legge. Quindi già questo è un fatto grave perché magari i soci avrebbero potuto, come dire, dare un consiglio al liquidatore, dire magari fateceli risparmiare questi soldini rispetto a un atto così, ma

in ogni caso andiamo all'atto proprio di liquidazione.

Io davvero vorrei che lei spiegasse a questo Consiglio cosa dovrà fare questo liquidatore perché non è chiaro assolutamente, nel senso che, come dire, non c'è un chiaro mandato su come questa liquidazione dovrà avvenire. Io credo alle sue parole, credo al fatto che con i Sindacati avete un contatto costante. Non ho nulla da eccepire sulla sua buona fede, però ritengo che i soci dovrebbero dare un mandato chiaro su come liquidare il Consorzio, perché il Consorzio ha molti beni che sono della collettività, che sono dei cittadini padovani, che sono della Provincia, che sono della Camera di Commercio, e parliamo di beni pubblici. Quindi io credo che sia troppo aleatorio questo incarico che viene dato, non si capisce qual è la funzione e lo scopo, non si capisce come dovranno essere, come dovranno essere liquidati i beni, se questi beni saranno trasferiti ad altri enti. Si dà pieno potere a questo liquidatore che costa anche 150.000 euro all'anno e gli è stato dato un incarico così, come dire, diretto e non si comprende fino in fondo quale... quale beneficio dovrà portare questa liquidazione anche ai tre soci proprietari. Questa è una cosa fondamentale e importante, come lo è quella dei lavoratori. Anche su questo nell'atto viene espressa solo una generica, anche se io credo sincera preoccupazione da parte della Provincia e della Camera di Commercio sul futuro dei dipendenti e questo mi fa preoccupare perché lei dice che non si possono assumere, i Sindacati sostengono, e lo hanno detto più volte, che invece essendo dipendenti di un Ente pubblico economico c'è un contratto nazionale, un articolo specifico che norma la... diciamo, ricollocazione di questi dipendenti in caso di scioglimento o trasformazione dell'Ente e quindi io vorrei capire all'interno di tutta... di tutto questo processo di cui, ripeto, non sappiamo nulla dal 15 di gennaio, vorrei capire il Comune di Padova se intende esercitare un ruolo che dovrebbe essere suo, importante, di guidare insieme agli altri soci questa liquidazione e di non lasciare il pieno potere al liquidatore. Insomma, noi dobbiamo tutelare i nostri beni, dobbiamo tutelare i dipendenti del Consorzio e dobbiamo fare in modo che non ci sia nessun danno per i cittadini... per i cittadini padovani.

Quindi vorrei una risposta su questo, io so che giovedì ci sarà una Commissione, quindi...

Presidente Tagliavini

Consigliera, la invito a concludere per il rispetto dei tempi, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Si farà una Commissione e sono sicura che anche lì lei potrà, come sempre fa, darci una risposta anche più approfondita.

Prego, Sindaco. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco Giordani

Riprendo un po' il discorso di prima. Prima voglio chiarire che il compenso del liquidatore è riferito a tutto l'arco della liquidazione, non 150.000 euro all'anno, ma 150.000 euro per quanto dura la liquidazione. Adesso non so se 150 o 140, non ricordo esattamente la cifra. Ripeto il discorso che nessuno dei tre soci sapeva, non era tenuto assolutamente il dottor Orrù, il liquidatore, a dire qualcosa. Aveva anticipato a suo tempo che la situazione come costo del personale sfiora il milione di euro l'anno ed è la problematica.

Riconfermo la volontà di trovare una soluzione per il personale, perché ovviamente in questi casi è difficile

trovare una soluzione. Non può essere, nonostante quello che dicano, si è arrivati a definire legalmente, non è possibile assumere assolutamente direttamente negli Enti pubblici, per cui Comune, Camera di Commercio, Provincia, assolutamente persone. Stiamo lavorando in continuazione assieme per trovare delle soluzioni.

È chiaro che non è... non è semplice, non è facile, però c'è l'impegno che riconfermo da parte dei tre soci di trovare una modalità. In questo periodo, in questi ultimi due mesi, ultimi due mesi e mezzo il tutto è stato ovviamente fermato, per cui abbiamo interloquito da poco col dottor Orrù, noi stiamo guidando, guidando nel senso strategico, non in senso operativo, perché le scelte operative dipendono solo dal liquidatore. Sotto l'aspetto soci siamo ovviamente il 33% ogni socio e stiamo tutelando sia il patrimonio che anche i dipendenti sotto certi aspetti. Mi auguro, spero e sono sicuro che troveremo delle soluzioni, non sarà facile, però sono abbastanza tranquillo che tutti assieme troveremo una soluzione. Non è un problema di tempo, ripeto, è una liquidazione che andrà avanti molto tempo, due anni, tre anni, non lo so quanto perché è molto complicata, però, ripeto, come soci stiamo facendo il massimo per attenuare i problemi di qualsiasi natura siano.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Sindaco. Ecco, volevo sentire una parola che lei ha pronunciato, che è quella della guida strategica.

Mi ritengo parzialmente soddisfatta dalla sua risposta, soddisfatta per quanto riguarda la questione dei lavoratori, parzialmente soddisfatta per quanto riguarda la guida rispetto... strategica rispetto alla liquidazione. Spero che in Commissione ci saranno date notizie più certe, perché la guida strategica alla liquidazione significa dare delle indicazioni chiare al liquidatore. Lei dice che durerà due anni. Bene, potevamo risparmiarci di pagare il mancato preavviso dei due dirigenti visto che sappiamo che sarebbe durata così tanto, ma detto questo io penso che sarà importante capire come si farà la liquidazione e la divisione dei beni. Capire se verranno alienati, come verranno alienati, come si farà a valorizzarli al massimo, come i tre soci potranno appunto non subire danni da questa liquidazione.

Poi mi permetta, Sindaco, sui lavoratori. Lei è partito da loro e questa è una cosa che io apprezzo, così come apprezzo le sue parole rispetto al trovare una soluzione. Bene, troviamo una soluzione, ma io penso che in questo momento di così grave difficoltà finanziaria, sociale, con un'incertezza economica che si affaccia pesantemente anche sul nostro territorio, ma secondo lei un Ente così importante, che ha determinato anche lo sviluppo industriale ed economico nella nostra città, non sarebbe utilissimo in questa fase, non sarebbe importante mantenerlo? Riflettiamo anche su questo, Sindaco, perché in Commissione voi l'avete detto, possibile anche che valuteremo che non liquidiamo più.

Ecco, alla luce di quello che è successo io le chiedo facciamo un'ulteriore riflessione. La ringrazio.

(Entra l'Assessora Nalin)

Presidente Tagliavini

Bene. Abbiamo concluso l'ora dedicata alle interrogazioni.

Adesso passiamo agli ordini del giorno in programma. Il primo è la proposta di delibera relativa all'approvazione del Rendiconto gestione 2019. La parola al Sindaco, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 106 o.d.g. (Deliberazione n. 30)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2019.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, con questa proposta l'Amministrazione comunale vi sottopone l'approvazione del Rendiconto della gestione 2019 con il quale si tirano le somme sull'attività svolta durante l'anno passato. Come Giunta illustriamo con dati numerici cosa è successo per mezzo della documentazione allegata che vi è stata consegnata, la relazione sulla gestione e il referto del controllo di gestione.

Ma quali sono i risultati ottenuti in estrema sintesi? Sono stati riversati poco più di 31 milioni di euro di avanzo di amministrazione. Gli accertamenti d'entrata complessivi aumentano, ammontano, scusate, a 512.600.000; gli impegni di spesa assunti sono stati complessivamente circa 462.300.000; il saldo di cassa al 31 dicembre è risultato di circa 146 milioni di euro; l'avanzo di amministrazione è quasi 148 milioni con la considerazione che la parte discrezionale, avanzo libero, ammonta ad euro 11.400.000. Si tratta di un importo molto...contenuto in relazione al Bilancio del Comune di Padova. Vuol dire che le risorse sono state utilizzate quasi tutte, in quanto un avanzo elevato non è indice di buona amministrazione.

Di seguito riporto l'andamento della spesa di alcune importanti missioni. La spesa per il servizio sociale è stata di circa 2 milioni in più rispetto al 2018, anno che comunque aveva avuto una forte crescita rispetto al passato; la spesa per i servizi scolastici è cresciuta rispetto sia all'anno 2017, di quasi 2 milioni, che rispetto all'anno 2018, di quasi 380.000 euro; anche la spesa per i servizi sportivi ha avuto un *trend* costante di crescita. Nel campo delle opere pubbliche sono state finanziate 84 nuove opere inserite nel Piano annuale per più di 41 milioni di euro. Se analizziamo il Bilancio dal punto di vista economico patrimoniale possiamo affermare che gode di buona salute in quanto è cresciuto sia il patrimonio netto del Comune che il risultato economico, quest'ultimo di circa 2,3 milioni di euro.

Come Amministrazione possiamo affermare che anche la gestione 2019 ha avuto un buon risultato, in linea con l'ottimo risultato dell'anno 2018, confortati in questa affermazione dai dati contabili. In ogni caso i dettagli li trovate nella documentazione che vi è stata regolarmente consegnata, tra cui la relazione dei Revisori dei Conti che il Presidente a breve vi illustrerà. Vi ringrazio per la vostra attenzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. A questo punto saluto il dottor de Silva, Presidente del Collegio dei Revisori, collegato con noi. Gli do la parola per la relazione di sua competenza. La parola al dottor de Silva, grazie.

Dottor de Silva

Grazie a tutti, buonasera. Come ha illustrato il signor Sindaco abbiamo eseguito le nostre attività di verifica senza rilevare alcun tipo di irregolarità contabile o anomalia di sorta. Per quanto riguarda poi gli adempimenti pubblicitari abbiamo riscontrato la regolare pubblicazione di quanto è prescritto per la pubblicazione al BDAP e recentemente alle interlocuzioni avute con la Corte dei Conti tutto ha avuto la necessaria [...].

Possiamo dire che il Bilancio nel suo complesso, come ben sapete, è un Rendiconto, per cui non fa altro che tirare le somme della gestione dell'Amministrazione, non evidenzia alcun tipo di patologia. Rimane però comunque il fatto che nelle nostre conclusioni, dando comunque il nostro assenso all'approvazione, ci siamo

sincerati di raccomandare l'Amministrazione di attendere qualche momento prima di impiegare l'avanzo libero. Questo perché, come ben sapete, si sono avvicinati una serie di provvedimenti, il decreto legge 18, il 23 e il 34, per i quali bisogna ancora comprendere compiutamente quali saranno le risorse che potranno essere raccolte da un Bilancio che probabilmente potrebbe avere delle difficoltà in termini di cassa, che stiamo già comunque con la Ragioneria verificando in un *work in progress* che muta ogni giorno e conseguentemente il nostro scopo era, prima di andare a impiegare avanzo, che ci potesse essere quel tempo necessario perché l'Amministrazione possa avere i conti chiari e le bocce ferme. Oltre a questo aspetto ci siamo peraltro preoccupati di verificare anche i rapporti reciproci con le vostre partecipate, per le quali è migliorata la correlazione tra le poste dell'una verso l'altra, alcune certificate e altre no, ma che ha tendenzialmente un percorso di miglioramento che auspichiamo possa essere progressivamente portato al punto di equivalenza.

Detto questo rimango disponibile se vi fossero eventuali domande e lascio la parola a chi di competenza e vi ringrazio.

(Escono gli Assessori Gallani e Bressa)

Presidente Tagliavini

Dottor de Silva, la ringrazio per la sua relazione. Ovviamente il ringraziamento è esteso ai suoi colleghi del Collegio dei Revisori, rispettivamente il dottor Sabbadin e il dottor Veronesi.

A questo punto dichiaro aperta la discussione. Si è prenotata al primo intervento la Consigliera Sodero, cui do la parola.

Consigliera Sodero (LNLV)

Grazie, Presidente. Spero che mi sentiate bene. Io vorrei innanzitutto sollevare alcune difficoltà, alcune difficoltà che personalmente ho incontrato nello studio dei documenti allegati alla delibera.

Ogni anno diventa sempre più difficile non essendo noi dei tecnici comprendere come vengono spesi i soldi dei cittadini in modo dettagliato, essendo poi nei documenti indicate delle macroaree con i dati totali. Ancor più difficile poi è stato in questi giorni perché non abbiamo potuto usufruire del cartaceo ma ce la siamo dovuta cavare tra i *file di intranet* che per alcuni giorni, almeno a me, non ha neppure funzionato a causa lavori in corso. Anche questo credo rientri tra i doveri relativi alla trasparenza amministrativa, cioè dare proprio la possibilità ai Consiglieri di sapere come vengono indirizzate le risorse pubbliche in modo preciso e dettagliato.

Detto ciò, alcuni aspetti, i pochi comprensibili, a dire la verità, vorrei sollevarli. Allora per quanto riguarda la parte relativa alle spese di rappresentanza, apprendo che, appunto dallo studio dei documenti, che la Giunta Giordani nel 2019 ha speso quasi 16.000 euro. Ecco, ai più potrebbe sembrare una cifra irrisoria per un Bilancio come quello del Comune di Padova, però a me sinceramente ha disturbato molto. Ha disturbato molto perché mentre la Giunta Giordani aveva quasi azzerato questo capitolo, la Giunta Giordani spende circa 7.000 euro per cravatte, foulard e altri *gadget* e quasi 2.000 euro per *buffet* vari. Ecco, per carità, sono scelte di una Amministrazione, ma sempre per il principio di trasparenza è corretto che i cittadini sappiano come vengono spesi i loro soldi.

Un altro argomento che vorrei sollevare sono le consulenze esterne. [...] 2020/2022 è prevista una spesa di 3.969.000 euro per il 2020, altri 3.759.000 euro per il 2021 e 3.273.170 per il 2022. Ecco, non è che sia vietato, e lo sappiamo bene, il ricorso ai consulenti esterni, che sia chiaro, ma poiché si tratta di cifre imponenti è senz'altro dovere di un'Amministrazione chiarire questo punto. Risulta tra l'altro che il Comune di Padova disponga di validi esperti in seno ai vari Settori che potrebbero comunque dare il loro pregiato

contributo. Abbiamo molti tecnici preparati, competenti, con esperienza pluriennale. Allora perché vengono spesi oltre 10 milioni di euro in tre anni? Perché questo stanziamento? Cosa avete in cantiere? Provate a chiarirci, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono, non ci sono altre richieste di intervento. Do la parola, visto anche il tenore tecnico dei rilievi formulati dalla Consigliera Sodero, al dottor Lo Bosco, che è qua presente in Sala Giunta per ogni opportuno chiarimento sui temi sollevati.

È comparso adesso, è comparso adesso la prenotazione non mentre stavo parlando. Allora, chiedo scusa, chiedo scusa, rinviemo la... diciamo, il tema dei chiarimenti.

Parola al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Allora, in qualità di componente della Commissione Bilancio e anche a nome del nostro Gruppo ringrazio gli Uffici per il lavoro che hanno svolto, però i dati del Rendiconto confermano ancora una volta che il Comune di Padova dimostra di collocarsi fra gli Enti virtuosi. È un momento importante questo qui del Rendiconto della vita comunale, di quanto esista un legame economico finanziario che unisce i diversi esercizi e questo genere, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio. I documenti che sintetizzano i dati del Rendiconto meritano la nostra analisi ed attenzione per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* per il corrente anno e per gli anni successivi.

Approvarlo in tempo utile il Rendiconto vuol dire, in analogia a quanto abbiamo già fatto a dicembre con l'approvazione del Bilancio di Previsione, avere anche altre premialità aggiuntive gestionali che ci auguriamo siano confermate dal Governo che ci consente rispetto all'anno scorso di approvarlo, visto l'emergenza sanitaria in corso, con un mese di ritardo rispetto ad aprile dell'anno scorso. Il confronto fra il dato preventivato e quello consuntivato riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione costituendo un momento virtuoso per l'affinamento futuro di tecniche e scelte da effettuare.

I numeri significativi riguardano l'avanzo di amministrazione, che è pari a circa 148 milioni di euro. Si registra un più 17 milioni rispetto all'anno scorso e questo costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia la capacità del nostro Comune di coprire le spese correnti e quelle degli investimenti con un adeguato flusso di entrate. La parte libera del Bilancio è pari a circa 11 milioni, come abbiamo sentito, pertanto in linea... rispetto a quella dell'anno scorso e deriva gran parte dalla gestione del residuo di circa 4.000 capitoli che costituiscono il Bilancio del Comune, come abbiamo sentito in Commissione, che andranno in avanzo di amministrazione e queste risorse, come abbiamo sentito in Commissione, per l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo serviranno molto probabilmente per mantenere nel corso dell'anno gli equilibri di Bilancio.

Dalla contabilità economico patrimoniale emerge un utile di esercizio pari a 2 milioni di euro che aumenterà naturalmente il patrimonio del Comune e anche se la contabilità più importante è quella finanziaria per il Comune, da quella patrimoniale si desume che il nostro Comune ha una gestione positiva, un patrimonio di circa un miliardo e 8 e circa 1, 5 e 62 di patrimonio attivo. Quindi anche il debito che deriva dai finanziamenti è poco superiore agli 85 milioni di euro ed è facilmente sostenibile se si pensa per esempio che un Comune simile al nostro, come quello di Verona, ha un debito, indebitamento finanziario pari al doppio rispetto al nostro.

È un buon Bilancio, anche ho visto leggendo le carte il nuovo sviluppo dell'avanzo degli investimenti. Degno di nota nel comparto dei lavori è il finanziamento di 84 nuove opere pubbliche per un importo pari a 41 milioni di euro. È cresciuta la spesa per i servizi scolastici, sport e anche il verde, come ha detto il Sindaco, e anche soprattutto ho notato una grande *performance* di spesa, oltre 2 milioni di euro per quanto riguarda il Settore Sociale.

Viceversa nel Settore dell'Ordine Pubblico e Sicurezza si registra un leggero calo rispetto al 2018 e suggerisco su questo *asset*, Sindaco, di mantenere sempre alto il *trend* della spesa, è un comparto che merita crescita e finanziamenti continui.

Ho visto anche che sono stati rimodulati otto mutui che hanno portato a un certo risparmio di spesa. Devo tornare su un tema che ho ritrovato anche quest'anno nei dati. L'anno scorso intervenendo avevo segnalato la partita di un miliardo e 8 per quanto riguarda i mancati incassi derivanti dagli affitti delle case comunali. Ho visto che quest'anno c'è stato un leggero... il dato è leggermente migliorato, siamo a 1 e 3. Io penso che noi su questo *asset* dobbiamo fare di più, dobbiamo incrementare di più e cercare di incassare di più i soldi che derivano dalle nostre proprietà in modo tale da poter dare sempre servizi più adeguati ai nostri cittadini.

Condivido infine *in toto* il parere del Collegio dei Revisori che nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto ci invita, visto l'emergenza sanitaria che sicuramente avrà ricadute sulle entrate del Comune, mi pare di aver letto che si parla di un buco di circa 20 milioni di euro, ad una verifica puntuale del rispetto degli equilibri di Bilancio prima di impiegare l'avanzo libero ed inoltre il Collegio ci invita a preservare le attività di verifica delle partite correlate con le nostre società partecipate e collegate, così da poter ulteriormente migliorare la riduzione degli scostamenti conseguiti negli ultimi anni.

Infine nell'ottica degli equilibri di Bilancio spero che i soldi si spendano nei prossimi mesi, signori della Giunta, per cose utili ed urgenti, stando vicini a chi ha perso il lavoro e soprattutto agli ultimi per evitare che si allarghi la forbice sociale in città tra chi sta bene e chi invece per causa di questa pandemia rischia di diventare ancora più ultimo ed è un rischio che a mio avviso non possiamo permetterci di correre soprattutto nelle nostre Periferie. Grazie agli Uffici per il lavoro che hanno fatto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Adesso ho verificato, non ci sono altre richieste di intervento. Come dicevo prima, la parola al Capo Settore, il dottor Lo Bosco per alcuni chiarimenti sui temi tecnici sollevati nel corso del primo intervento, prego.

Dottor Lo Bosco

Sì, in relazione alle spese di rappresentanza, stiamo parlando di 15.667,99 euro, dove noi ogni anno produciamo l'allegato numero, quest'anno è il numero 30, che è un allegato obbligatorio, che tra l'altro poi viene trasmesso anche alla Corte dei Conti, firmato dal Collegio dei Revisori e da noi e da me, come Capo Settore Tecnico. Ma se entriamo nel dettaglio di cosa stiamo parlando per capire, perché sennò uno le spese di rappresentanza cosa ha fatto, in realtà sono ospitalità di delegazioni straniere che sono venute, in questo caso abbiamo la città di Oxford in occasione del gemellaggio Padova-Oxford, oppure, non so, abbiamo avuto il Sindaco di Nancy della Francia che è venuto a Padova, cioè stiamo parlando di quelle spese dove insomma la città di Padova deve anche dare una certa ospitalità a soggetti con cui abbiamo dei gemellaggi o altro e in considerazione del Bilancio complessivo del Comune di Padova si sta parlando di mezzo miliardo di euro, insomma, non è proprio una bazzecola, si sta parlando di 16.000, meno di 16.000 euro, come dire una spesa contenutissima anche se andiamo a vedere è un po' nella storicità di questo tipo di spesa.

In relazione agli incarichi professionali, in realtà sono più che incarichi lavoro autonomo in generale, vi ricordo che per ogni assestamento di Bilancio che noi facciamo come prevede la normativa viene sempre

autorizzata dal Consiglio Comunale e di norma sono attività di supporto agli Uffici, non proprio, diciamo, non necessari, sono necessari, non so, spese legali che delle volte ci dobbiamo appoggiare fuori, ci sono incarichi anche... o di direzione lavori o altro considerato che sì, abbiamo tecnici ma abbiamo 370 opere in corso che non è che riusciamo con i pochi tecnici che abbiamo a seguirle tutte completamente, per cui chiaramente più attività si fanno più un ausilio da parte dell'esterno è richiesto. Sono cifre che comunque non è che siano una novità, anche nelle altre, diciamo, precedenti annualità e precedenti Amministrazioni sono sempre state effettuate in ogni caso, quindi basterebbe fare un piccolo confronto e andare a vedere un po'.

Considerate che per una mia scelta, da quando sono Capo Settore, per un discorso anche di trasparenza e chiarezza ho sempre fatto mettere tutte le spese anche quelle dei lavori pubblici, mentre prima magari quelle non venivano inserite per un'interpretazione normativa che diceva non servono. In realtà a mio modesto parere, trattandosi di incarichi comunque a soggetti esterni, le abbiamo messe tutte in modo tale che il Consiglio Comunale possa avere contezza di tutto ciò che il Comune dà come incarichi esterni.

Non so se ci sono altri chiarimenti.

Presidente Tagliavini

Dottor Lo Bosco, la ringrazio per questi puntuali chiarimenti in ordine alle due voci di costo che erano state nell'ambito del precedente intervento in un qualche modo, ecco, sottolineate all'attenzione di tutto il Consiglio.

A questo punto chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto. Parola...

Ritengo di dover nominare visto che adesso ci avviamo verso la votazione... scusate, non di nominare... chiedo cortesemente al Consigliere, al Consigliere, alla Consiglieria Colonnello e al Consigliere Luciani di fungere da scrutatori e do la parola all'Avvocato Paglia perché proceda all'appello funzionale alla votazione, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto. Pasqualetto.

Pasqualetto.

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Meneghini.

Bitonci, è assente.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Presidente, scusi, Presidente, io non sono riuscito a votare, ho problemi col microfono. Se potete chiamarmi alla fine di tutti, scusate.

Presidente Tagliavini

Consigliere Pasqualetto, la richiameremo. Adesso procediamo. Allora, abbiamo detto Bitonci assente, andiamo avanti.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco.

Mosco. Mosco.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Allora, Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Pasqualetto, favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Meneghini.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Astenuta, okay.

Consigliere Meneghini, se accende il microfono. Meneghini.

Presidente Tagliavini

Grazie, do l'esito, proclamo l'esito della votazione. Allora, voti favorevoli: 21; astenuti: 7; non votanti: 4. La delibera, la proposta di delibera è approvata.

Si tratta di delibera urgente e quindi restituisco la parola all'Avvocato Paglia per la votazione sulla sua immediata eseguibilità. Possiamo partire con il nuovo appello nominale.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta. Foresta.

Foresta.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Mettiamo non votante, per forza.

Bitonci è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero. Sodero. Sodero. Non votante, non posso fare altro.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini. Cappellini, non votante.

Turrin. Turrin.

Sono andati via, li devo mettere assenti o... sono collegati o no? Allora non votante.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Cavatton. Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Scusatemi, per cosa mi state chiamando?

Vice Segretario Paglia

Per l'immediata eseguibilità.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Non partecipo al voto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Allora, provo a richiamare.

Foresta. Allora non votante.

Cappellini è collegata?

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Okay. E Turrin *idem*, non partecipa al voto.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Va bene, okay.

Presidente Tagliavini

Grazie. Grazie, dichiaro l'esito della votazione sull'immediata eseguibilità. Voti favorevoli: 20; astenuti: 6; non votanti: 6; assenti: 1. La delibera è immediatamente eseguibile.

Grazie, possiamo passare all'ordine del giorno successivo. Si tratta della variazione al DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022 con riversamento dell'avanzo di amministrazione 2019, II° assestamento. La parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 111 o.d.g. (Deliberazione n. 31)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 CON RIVERSAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 – II° ASSESTAMENTO - MAGGIO 2020.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, con questa proposta di deliberazione l'Amministrazione comunale modifica sia il Documento Unico di Programmazione, per quanto riguarda il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano delle alienazioni, che il Bilancio di previsione 2020-2022.

Si tratta di un piccolo assestamento per registrare in Bilancio un po' di contributi finalizzati alle ricevute e per applicare un po' di avanzo di amministrazione. Le variazioni nette di spesa ammontano complessivamente per l'anno 2020 a poco più di 6 milioni virgola 6, finalizzate o con maggiori entrate o con riversamento di avanzo di amministrazione per poco più di 3,7 milioni di euro, principalmente di riversamento di avanzo vincolato per 3 milioni e mezzo.

Nel Programma triennale dell'elenco annuale dei lavori pubblici è inserita l'opera relativa al Ponte Paleocapa per euro 800.000 finanziati con devoluzione mutui. Inoltre viene inserito l'elenco degli immobili disponibili per... il 2020, la previsione della cessione dell'immobile di Via Vlacovich per un valore stimato di 370.000 euro. Ulteriori dettagli li trovate negli allegati della delibera.

Sulla variazione di Bilancio, che è stata fatta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica è stato espresso il parere favorevole dei Revisori dei Conti, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La discussione è aperta. Vediamo se ci sono interventi.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono... scusate, dichiarazioni di voto.

Possiamo procedere alla votazione. La parola all'Avvocato Paglia, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini. Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta. Foresta.

Presidente Tagliavini

Foresta.

Siamo in fase di votazione, invito i Consiglieri a non parlare. Stiamo chiamando il Consigliere Foresta.

Vice Segretario Paglia

Non votante.

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari. Pellizzari. Allora assente.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci abbiamo detto che è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano. Cusumano.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusatemi, scusatemi, anch'io non avevo sentito. Astenuta, grazie.

Consigliere Cusumano (M5S)

Anche Cusumano astenuto.

Vice Segretario Paglia

Si, va bene.

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non partecipo.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Non partecipo.

Vice Segretario Paglia

Foresta, il microfono. Basta, chiudiamo. Non votante. Un chiarimento solo su Cusumano. È astenuto?

Presidente Tagliavini

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Stiamo procedendo al conteggio, a brevissimo ci sarà la dichiarazione dell'esito della votazione, quindi chiedo solo un po' di pazienza, grazie.

Allora, dichiaro l'esito della votazione: 20 voti favorevoli; 8 astenuti; 4 non votanti; 1 assente. La delibera è immediatamente eseguibile.

Chiedo scusa, mi correggo. La proposta di delibera è approvata.

Scusate, ero stato troppo precipitoso. Adesso a questo punto passiamo alla votazione in quanto urgente sulla sua immediata eseguibilità. Scusate la eccessiva velocità. Prego, quindi andiamo di nuovo al voto. La parola all'Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta. Foresta.

E Lonardi?

Pellizzari. Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta, grazie, scusatemi.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Cappellini. Cappellini. Cappellini. Non votante.

Turrin. Turrin. Non votante.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton. Cavatton. Non votante, per forza.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 20 voti favorevoli; 8 astenuti; 4 non votanti; 1 assente. La delibera è immediatamente eseguibile, grazie.

Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno. Do la parola al Sindaco per una proposta in materia di rinegoziazione dei prestiti con la Cassa Depositi e Prestiti. Parola al Sindaco, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 112 o.d.g. (Deliberazione n. 32)**

OGGETTO - RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA -
CIRCOLARE N. 1300 DEL 23/04/2020.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, purtroppo l'attuale situazione economica dovuta all'emergenza sanitaria ci costringe a cercare le risorse necessarie per colmare il *deficit* di entrate anche utilizzando la rinegoziazione dei mutui che con circolare n. 1303 del 2020 la Cassa depositi e prestiti si rende disponibile a fare e che trova anche una disciplina nel recentissimo Decreto legge 34 del 19 maggio 2020, cosiddetto Decreto Rilancio, articolo 113. Il debito oggetto di rinegoziazione ammonta a quasi 49 milioni di euro. La...

le posizioni dei mutui interessati sono 210, di questi 195 hanno un allungamento del periodo di ammortamento di circa un anno e mezzo, sette di tre anni e mezzo, uno di 7 anni, 7 mantengono la scadenza invariata. La rinegoziazione ci permette di avere a disposizione circa 1.300.000 euro che si aggiungono ai 184.000 euro relativi ai mutui sempre da Cassa Depositi e Prestiti in gestione al MEF. Anche negli anni successivi la rata si riduce fino al 2039 di circa 67.000 euro all'anno. La proposta di rinegoziazione è fatta in equivalenza finanziaria, chiaramente l'operazione ha il parere favorevole dei Revisori. Vi ringrazio.

(Entra l'Assessore Bressa ed esce la Consigliera Pellizzari – presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. La discussione è aperta.

La parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Poche parole giusto per sottolineare l'importanza di un provvedimento preso dalla nostra Amministrazione in una situazione così complessa come quella che stiamo, che stiamo attuando. Naturalmente la rinegoziazione dei mutui procrastina il debito, non è che lo elimini, però dà un po' di respiro alle casse del Comune per potere in qualche modo reimpiegare in maniera più, non dico serena ma sicuramente più decisa le somme che andiamo a gestire con i mutui che saranno... diciamo rinviati di qualche anno, insomma. Questo naturalmente, la rimodulazione dei mutui è un atto che naturalmente si può fare, ovviamente, in questa, non solo in queste situazioni ma anche normativamente, l'abbiamo fatto, se non ricordo, anche altre volte, e questo ci indica come si possono fare delle scelte anche proprio di livello tecnico, diciamo così, per riuscire a sopperire per quanto possibile le difficoltà che il nostro Comune sta attraversando e che conosciamo molto bene e che in qualche modo bisogna ritoccare. Non è la soluzione ma sicuramente un aiuto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Abbiamo sentito in questi giorni... qual è il livello di crisi, richiamato più volte anche dal Sindaco Sergio Giordani, che ci troveremo davanti nei prossimi anni, per cui purtroppo la scelta di procrastinare, che determina un piccolo ristoro di 1.300.000 euro per quest'anno, sembra purtroppo la strada adeguata. Stupisce però, mi permetta di dirlo, una volta tanto una piccola critica al Governo, perché nella rinegoziazione dei mutui il... i Comuni non sono nemmeno considerati come le persone fisiche che hanno invece il vantaggio con la legge Bersani, se ben vi ricordate, di estinguere mutui esistenti senza alcuna penale e poter rinegoziare alle condizioni attuali di mercato altri mutui con delle surroghe eventuali. Se guardiamo l'entità dei mutui e del costo degli interessi che abbiamo si capisce bene qual è il danno, perché abbiamo alcuni mutui con il tasso fisso al 4% quando in condizioni di mercato normale, attuali, un privato negozia mutui a tasso fisso anche al 2% in questa fase. Credo che forse bisognerebbe chiedere al Governo perché non si è fatto qualcosa di più, perché i Comuni saranno quelli che dovranno subire forse la... l'impatto più micidiale e a diretto contatto con i cittadini, perché sono dopo, avere 24 milioni, come mi sembra di aver sentito, poco contestabile cifra a cui dover far fronte, seppure tra 30 giorni magari sapremo quali sono le intenzioni di distribuzione, se in base alla popolazione dei soldi stanziati, ma il problema è che quello che ci troveremo davanti è l'impossibilità a far fronte ai servizi secondo quelle che sono le nostre... le esigenze di

questa città in maniera... per quello che ci riguarda, ovviamente. Quindi era solo una valutazione su... sul fatto che da un lato io voterò favorevole a questa cosa obtorto collo, ma forse bisognerebbe chiedere di avere più potere di negoziazione su questi tipi di strumenti finanziari che a suo tempo... produssero anche danni notevoli con l'uso di derivati, ma in questo momento sarebbe sufficiente, faccio solo un piccolo richiamo perché alle volte non ci si rende conto, ma un 2% di *spread*, come quello che adesso, attorno al quale circola l'Italia, in dieci anni significa un 20% di debito in più rispetto a chi questo *spread* non ce l'ha e in vent'anni un 40% di debito in più. Per questo è importante, sarebbe importante che i Comuni potessero avere almeno la forza di negoziare l'estinzione dei vecchi alle condizioni di mercato attuali. Grazie, basta.

Presidente Tagliavini

Grazie. Parola adesso al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Intanto grazie, Sindaco. Ho seguito i lavori in Commissione VIII, volevo ringraziare i dirigenti e i funzionari comunali che hanno lavorato velocemente sulla circolare predisponendo in tempi rapidi una... questa proposta di deliberazione, i cui contenuti abbiamo visto anche durante i lavori dell'VIII, sono stati certificati anche da una società specializzata.

Il Comune di Padova, questa è la novità importante che bisogna sottolineare, diversamente da altri Comuni ha deciso di far approvare questa proposta di deliberazione, questa rinegoziazione dei mutui non attraverso una semplice delibera di Giunta ma attraverso un passaggio consiliare. Questo io lo trovo fondamentale e importante perché noi Consiglieri Comunali dobbiamo essere aggiornati costantemente e contribuire naturalmente, partecipare a tutto il [...] per cercare di dare una mano alla... per sconfiggere la pandemia che stiamo vivendo in città. Quindi questa cosa la ritengo una cosa molto, molto fondamentale e la ringrazio per questa sensibilità, Sindaco, che lei ha avuto verso, verso l'Aula consiliare, anche se la liquidità che avremo dalla rinegoziazione dei mutui del MEF, che sono destinati per legge all'emergenza Covid-19, sono sicuro che anche la disponibilità, come ho detto prima intervenendo sul Rendiconto, che avremo dalla rinegoziazione degli altri mutui, quelli derivati soprattutto dalla Cassa Depositi e Prestiti, li useremo con oculatezza i risparmi, avendo riguardo e aiutando gli *asset* comunali particolarmente in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Grazie ancora per la proposta di deliberazione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Il Sindaco non ritiene di dover replicare.

A questo punto chiedo vi sono dichiarazioni di voto, anzi, chiedo scusa, ha chiesto la parola il Consigliere Luciani. Parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, io vi ringrazio e prendo spunto da alcuni interventi che ho sentito dei colleghi. Se questa rinegoziazione darà immediatamente circa un milione e tre, un... qualcuno ha parlato di un milione e sette, adesso le cifre precise non le conosco, però questo indebiterà comunque le prossime generazioni e la prossima Amministrazione. Io non so se è cosa buona e giusta, sinceramente. Su questo vorrei invitare a una riflessione, cioè se il Governo, come ci ha detto il collega Ferro, non ha previsto e ha, ed è mancata una razionalizzazione seria del... della percentuale di interessi, sinceramente faccio un po' fatica a pensare che sia una cosa buona e giusta, cioè alla fine cosa sono un milione e qualcosa di euro su un Bilancio come quello del Comune di Padova. Probabilmente avremmo potuto ottimizzare meglio le spese visto che anche

l'anno scorso, insomma, il Bilancio è stato ottimo, come ci ha detto prima il Sindaco. Non so se è una scelta giusta questa. Adesso vi rifletterò, magari sentirò qualche altro collega che ne, che ne parlerà, però sinceramente mi sento un po' a disagio a pensare di indebitare le prossime generazioni, anche perché il problema è contingente, è di oggi e spalmarlo così, in maniera così lunga poi nel futuro non lo so, ecco, ci devo un attimo riflettere perché non mi pare corretto e giusto continuare a indebitare le prossime generazioni per una cosa che riguarda la nostra. Dovremmo avere degli Amministratori che sappiano affrontare con se stessi e con le proprie, con le proprie forze e non scaricare sulle prossime generazioni. Quindi mi riservo di pensarci un attimo e vedo un attimino anche i colleghi cosa ne pensano, grazie.

(Entra la Consigliera Pellizzari – presenti n. 32 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Parola al Consigliere, alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Sì, grazie, Presidente. No, solo una precisazione. Chiaramente nelle intenzioni del Governo questo ultimo Decreto Crescita prevede proprio questa manovra per dare ossigeno ai Comuni.

Per decidere in materia di mutui comunico è il Consiglio che necessariamente, in base all'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali, deve pronunciarsi, soprattutto quando si tratta di rinegoziazione e di sospensione di prestiti già in essere e anche in particolare quando si tratta, quando c'è, quando si determina come in questo caso un allungamento della durata del debito e quindi necessariamente il Consiglio, cioè non era sufficiente una delibera di Giunta ma è corretto che su questo si pronunci proprio l'Assemblea.

Nel caso poi della rinegoziazione che è stata proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti il coinvolgimento del Consiglio è assolutamente inevitabile dato, considerato che questo incide sia sul tasso che sul periodo di ammortamento, anche se sappiamo essere abbastanza breve. È chiaro che è una valutazione delicata sia per gli equilibri attuali che anche futuro... futuri degli Enti. Essenziale però è considerare che in questo momento per salvaguardare gli equilibri contabili e soprattutto dell'esercizio in corso e per evitare di appesantire la situazione finanziaria complessiva anche dell'Amministrazione, un periodo di sospensione, come in questo caso in cui ci viene... è prevista la sospensione della rata di giugno che viene posticipata al trentun luglio ma poi comunque verrà sospeso questo, il pagamento della quota capitale e anche la rata di dicembre sarà corrisposta nella misura addirittura di uno 0,5... 25% del debito residuo, quindi c'è un vantaggio di cui necessariamente godiamo, perlomeno per un anno, pari a... è stato stimato, pari a 1,3 milioni, ecco, questo non è di poco conto, perché comunque i pagamenti riprenderanno a giugno 2021.

L'altro aspetto importante è che abbiamo anche questo risparmio di 180.000 euro per la sospensione dei mutui e verrà assunto dal MEF con un vincolo di destinazione. Quindi è sicuramente una manovra importante anche considerando che il tasso di interesse applicato ai... a questi prestiti che vengono rinegoziati sono determinati secondo il principio dell'equivalenza finanziaria. Quindi una manovra dovuta soprattutto in questo momento storico per la nostra Amministrazione che ci dà un attimo di respiro. Sappiamo che un milione e tre più questi 200.000 euro non sono chiaramente sufficienti, però è sicuramente una manovra necessaria e rispetto al Consiglio, che si pronuncia su questa delibera, era necessariamente anche questo un aspetto importante ma previsto anche dallo stesso Testo Unico degli Enti Locali e per questo preciso contesto che incide sul tasso e sul periodo di ammortamento era necessario, quindi grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, evidenzio che il Gruppo PD voterà favorevolmente a questa delibera.

Per aiutare magari anche la riflessione del collega Luciani, lo aiuto dicendo che tutti quanti i Sindaci hanno sempre aderito molto volentieri alle proposte che via via nel tempo sono state messe a disposizione dalle varie normative a livello nazionale, compreso l'ex Sindaco Bitonci che ha aderito più volte a ipotesi di... a possibilità di rinegoziazioni. Credo che siano opportunità che vanno colte perché evidentemente, soprattutto Comuni virtuosi come il Comune di Padova e lo è perché abbiamo già analizzato anche i dati di Bilancio, di liquidità e di in qualche modo impegno a mantenere dei parametri e dei coefficienti assolutamente virtuosi, è chiaro che in un contesto di questo tipo non si tratta tanto di gravare sulle future generazioni ma si tratta soprattutto di dare un po' di ossigeno nei periodi... di maggior difficoltà e questo è certamente uno di questi.

Quindi direi che la preoccupazione sullo spalmare un po' in là nel tempo per un Comune che comunque ha un *trend* virtuoso non è un problema e sono opportunità che vanno assolutamente colte, soprattutto perché offerte in un contesto particolarmente emergenziale come questo. Quindi il nostro voto sarà convintamente favorevole come lo è stato negli anni e anche per chi ha partecipato ad altri mandati.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto a questo punto.

Grazie, parola al Vice Presidente Lonardi, prego, per dichiarazione di voto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Io colgo le osservazioni che ha fatto il collega Luciani inerenti a un fatto comunque che molti altri hanno sollevato, vale a dire che il risultato finale di questa operazione comunque è lo spostamento nel tempo di un debito, quindi non andiamo a... ad un... non siamo a una rinegoziazione del costo del prestito ma allo spostamento nel tempo del rimborso di questo, di questo debito e quindi non si può essere così sereni di fronte a un'operazione che, di molti, di diversi anni poi andrà a spostare questo debito.

Ci rendiamo comunque conto che... della gravità del momento che stiamo vivendo e che quindi c'è una comprensione della necessità che porta l'Amministrazione a fare questa scelta, per cui annuncio il voto di astensione del mio Gruppo e credo dei Gruppi di opposizione che fanno riferimento a chi ha parlato prima, dell'opposizione ovviamente, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. Prendiamo un attimo per vedere se qualche altro Consigliere chiede la parola. Nessuno la chiede, allora possiamo avviare l'appello nominale per la votazione sulla proposta, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno. Bernardo. Bernardo.

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto, se mi sentite.

Presidente Tagliavini

L'abbiamo sentita, grazie.

Vice Segretario Paglia

Cappellini. Collegata? Non votante.

Turrin. Collegato? Non votante.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton. Cavatton. Non votante.

Berno. Berno.

Presidente Tagliavini

Confermo che dalla *chat* risulta l'espressione di un voto favorevole da parte del Consigliere Berno, in linea peraltro con la... diciamo, il suo intervento.

Dichiaro l'esito della votazione: 22 voti favorevoli; 7 astenuti; 3 non votanti e un assente. La proposta di delibera è approvata.

Si tratta di una delibera molto urgente e quindi procediamo alla votazione sulla sua immediata eseguibilità.
Parola all'Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia. Tarzia. È collegato? Devo metterlo non votante.

Pillitteri. Pillitteri.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Il collega Pillitteri mi dice che ha problemi col *computer*, Presidente, adesso cerchiamo di capire, segnalo questo.

Presidente Tagliavini

Grazie, vediamo se riusciamo a risolverlo. Intanto andiamo avanti, faremo una seconda chiama.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

[...]

Vice Segretario Paglia

Pellizzari. Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Pronto, pronto, mi sentite?

Vice Segretario Paglia

Sì.

Presidente Tagliavini

Consigliera, la sentiamo. Il suo voto?

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Ah, ecco, astenuto, scusate.

Presidente Tagliavini

Grazie. Grazie, va bene così.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Okay, grazie.

Bitonci è assente.

Luciani.

Consigliere Berno (PD)

Berno, favorevole, non so se mi sentite. Berno, favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Consigliere, la sentiamo e recepiamo il suo voto.

Consigliere Berno (PD)

Grazie.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Consigliere Tarzia (GS)

Tarzia, favorevole.

Consigliere Pillitteri (GS)

Sono ritornato col telefono.

Presidente Tagliavini

Grazie che è ritornato. Il suo voto, Consigliere Pillitteri?

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Favorevole, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Non voto.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Bene. Ripeto coloro che erano... richiamo coloro che erano staccati.

Allora, Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione: 22 voti favorevoli; 7 astenuti; 3 non votanti; 1 assente. La delibera è immediatamente eseguibile.

Possiamo andare alla successiva. Si tratta dell'approvazione di variante al Piano degli Interventi finalizzata all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in Via Longhin. La parola al Vice Sindaco Lorenzoni per l'illustrazione della proposta.

(Entra l'Assessora Gallani)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 113 o.d.g. (Deliberazione n. 33)**

OGGETTO - VARIANTE AL P.I. FINALIZZATA ALL'INSEDIAMENTO DI ATTREZZATURE D'INTERESSE RELIGIOSO IN VIA LONGHIN. APPROVAZIONE.

Vice Sindaco Lorenzoni

Sì, grazie, Presidente. Si tratta dell'approvazione di questa variante legata alla costruzione della chiesa moldava-russa, di cui abbiamo già visto l'adozione.

Con delibera consiliare del 25 novembre è stata adottata la variante finalizzata appunto all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in Via Longhin. La richiesta è pervenuta da parte del parroco della chiesa ortodossa moldava-russa per poter realizzare una chiesa con relativi manufatti e accessori. L'attuale destinazione dell'area è verde pubblico attrezzato di interesse generale, sono circa 20.000 metri quadrati e non è compatibile con l'insediamento di un luogo di culto. La variante al Piano degli Interventi adottata che vi propongo di approvare prevede una nuova classificazione dell'area come area per servizi pubblici di quartiere, servizi religiosi di interesse comune, disciplinati dall'articolo 32 delle norme tecniche.

Ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 11 del 2004 la variante è stata depositata, è stata a disposizione

del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni, dal 2 dicembre '19 al 2 gennaio '20, è stato dato avviso all'albo del Comune mediante l'affissione di manifesti. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva trenta giorni dopo l'ultimo deposito, quindi l'1 febbraio 2020. Entro tale data non sono state presentate osservazioni. In data 26 settembre 2019 la proposta di variante e la relativa relazione idraulica sono state trasmesse al Genio Civile e al Consorzio di Bonifica, entrambi hanno dato parere favorevole. La VAS e la VINCA sono state trasmesse alla Regione Veneto in data 3 dicembre 2019 e successivamente agli aggiornamenti richiesti sono pervenuti il parere della Commissione regionale per la VAS, che esprime di non assoggettare alla procedura VAS la variante in esame in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, e il parere di VINCA che propone un esito favorevole con prescrizioni della valutazione di incidenza stabilendo la trasmissione da parte del Comune entro sessanta giorni dalla conclusione degli interventi del rapporto della corretta attuazione del Piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente.

Tutto ciò premesso, propongo al Consiglio di deliberare per prendere atto che non sono state presentate osservazioni e quindi di approvare la variante al Piano degli Interventi finalizzata all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in Via Longhin secondo il progetto composto dagli elaborati che sono allegati alla delibera come parte integrante e contestuale, la tavola, la VAS e la VINCA.

Ecco, ritengo che sia una realizzazione che in qualche maniera mostra un segnale di accoglienza verso una comunità importante per la nostra città e quindi propongo a voi di deliberare e di approvare la variante al Piano degli Interventi allegata alla delibera. Grazie, Presidente, io ho finito.

(Escono i Consiglieri Mosco, Turrin, Moneta e Sodero – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La discussione è aperta. Il primo a parlare è il Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, evidenzio che la situazione appunto della comunità che appunto attualmente si ritrova nella vecchia chiesetta di Brusegana e quindi alla fine di Via Isonzo, comunque accedendo da Via Santi Fabiano e Sebastiano andando verso l'Aeroporto, è una situazione decisamente complessa, nel senso che è un luogo di culto molto, molto contenuto come dimensioni e non vi è alcuna possibilità di un parcheggio accettabile, per cui effettivamente nelle domeniche, dove normalmente appunto c'è la maggior concentrazione di fedeli alle celebrazioni, vi è una situazione abbastanza complessa per il sito che, ripeto, è una chiesetta molto, molto piccola e antica e soprattutto per la situazione di parcheggio. Il nuovo sito credo che, come abbiamo anche analizzato nelle Commissioni dedicate, si adatti sicuramente alle esigenze di questa comunità dei fedeli che potranno frequentare, soprattutto da quello che vedo nella messa domenicale, nella celebrazione, meglio, domenicale, e peraltro anche le preoccupazioni espresse correttamente dalla Presidente della Consulta di Quartiere a mio avviso vengono mitigate dal fatto che, essendo le celebrazioni frequentate prevalentemente la domenica, per Via Longhin in qualche modo credo sia un problema molto relativo alla domenica perché mentre durante i giorni feriali chiaramente quella è una zona molto frequentata per motivi commerciali, industriali, di lavoro, effettivamente la domenica è un sito che tende a svuotarsi e quindi io vedo anche un'opportunità, in un momento in cui una zona, diciamo, di questo tipo potrebbe anche essersi, essere svuotata e quindi per certi versi essere un po' a rischio di varie degenerazioni, avere una comunità viva, che effettivamente frequenta delle celebrazioni e che crea un movimento diciamo positivo di persone, può essere colta non solo come un'opportunità di dare diciamo un sito adeguato ai richiedenti e quindi poter correttamente svolgere il loro culto, ma anche un'opportunità per il territorio per tenere vivace una zona che di domenica tende a essere vuota e quindi anche per certi versi un tantino più pericolosa.

Quindi credo che questa delibera risponda al doppio obiettivo, da un lato di dare un sito adeguato ai

richiedenti, dall'altro di spostare da, dalla sede attuale che indubbiamente rappresenta una situazione anche di pericolo, non certamente per chi frequenta ma per la modalità a cui normalmente di domenica nelle celebrazioni più frequentate vi è una situazione di parcheggio piuttosto diciamo, usando un eufemismo, complesso su Via Isonzo e Via Santi Fabiano e Sebastiano, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Io, è strano, però noi stiamo deliberando sulla costruzione di una chiesa. Io a memoria non ricordo quando sia stata deliberata la costruzione di una nuova chiesa, perché le statistiche ci dicono che si stanno svuotando, quindi non ha senso costruirne altre, però credo che questa sia un atto eccezionale ed una risposta positiva ad una comunità come quella moldava però di rito russo, quindi, perché è una cosa un po', un po' diversa, un po' complicata, sia una risposta non solo alla comunità padovana, dove i numeri sono importanti, ma anche un riferimento, se non ho capito male, al Veneto stesso. Quindi questo riferimento diventa anche, se vogliamo, un centro di attrazione, cioè di comunità, di senso di appartenenza che queste comunità hanno come valore intrinseco, cioè il partecipare ad una liturgia non è partecipare a un evento qualsiasi. Vuol dire rimanere lì mezza giornata, insomma, le liturgie durano tre o quattro ore, cinque ore, otto ore, insomma, in certi momenti, quindi è una famiglia che si ritrova assieme e credo che questo sia un momento veramente straordinario per la nostra città. Poi dal punto di vista viabilistico, eccetera, ha parlato già il collega Berno, penso non ci siano problemi perché spesso quando si parla di queste cose si fa riferimento alla Chiesa cattolica ma non è la stessa cosa, cioè, la Chiesa ortodossa ha una sua fisionomia, una sua identità, una sua liturgia, un suo processo, eccetera.

Quindi io credo che questo riferimento anche per rinsaldare questi legami che si possono creare anche con la nostra comunità padovana, perché no, perché generalmente queste persone sono badanti, sono persone che hanno bisogno di ritrovarsi perché non hanno marito, non hanno figli, non hanno legami, sono quelle che spesso quando muore, purtroppo come è successo adesso, il... la persona assistono, sono costrette per la strada oppure devono andare da qualche amico, insomma, sono costrette alle cucine popolari, quindi dare una risposta in questo senso secondo me diventa importante e naturalmente per chi è credente o è di fede ortodossa trovare un luogo dove celebrare in maniera comunitaria la liturgia insieme credo sia un elemento che non possiamo non sottolineare, perché magari si parla sempre dal punto di vista urbanistico, viabilistico della variante, della destinazione d'uso, come stiamo facendo stasera, ma credo che... l'elemento più importante sia proprio creare aggregazione, dare risposte, trovare in una comunità un senso che ancora lo sente questo, questo senso profondo dello stare assieme e attorno appunto a questa nuova chiesa, chiamiamola così, questa nuova liturgia. Anche perché generalmente le Chiese ortodosse hanno una loro fisionomia anche dal punto di vista architettonico e quindi sarà secondo me bello ritrovare un qualcosa di nuovo, di particolare anche in mezzo ad un'anonima zona industriale, grazie.

(Entra il Consigliere Turrin – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola alla Consigliera Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Grazie, Presidente. Ecco, chi mi ha preceduto ha già messo in evidenza molti aspetti importanti, ecco, di

questo passaggio in Consiglio di questa, di questo atto, che... non è certo il più, l'aspetto più rilevante non è certo quello magari dal punto di vista urbanistico che sicuramente è... va visto, va approfondito, va sicuramente anche analizzato, ma all'interno di questo edificio che, appunto, fungerà da luogo di riunione, da luogo di culto, si riunisce una comunità. È una comunità molto importante per Padova, stiamo parlando della seconda comunità, quella moldava, più numerosa in città dopo quella rumena, una comunità che, come già sottolineava il Consigliere Tiso, si sta occupando nella maggior parte dei suoi membri, che sono appunto donne, soprattutto dell'assistenza dei nostri anziani, entra nelle nostre famiglie.

L'altro aspetto però secondo me ancora molto... ancora più importante è quello che stiamo consentendo a questa parte di popolazione che vive nella nostra città di disporre di un diritto ed è il diritto fondamentale, appunto, della libertà di culto. Ecco, io mi auguro che questo passaggio sia ovviamente, sicuramente garantito a questa chiesa, la chiesa ortodossa, abbiamo sentito di rito moldavo-russo, ma possa essere garantita anche ad altre comunità religiose perché credo che il rispetto di questo fondamentale diritto, che è previsto in più articoli della nostra Costituzione, quindi evidentemente anche il Costituente ha inteso dare rilevanza fondamentale al rispetto di questa... della libertà di culto, ecco, è un elemento che garantisce non solo, appunto, un diritto ma anche il senso di appartenenza, il senso di coesione che si può sviluppare attraverso questo e un senso di appartenenza, di coesione che dà poi luogo anche a dei doveri. Ecco, quando noi leggiamo la nostra Costituzione italiana la leggiamo sempre in termini di diritti, ma il Titolo I dice "Diritti e doveri".

Quindi bene, abbiamo sicuramente, ed è importante sottolineare questo, accolto una richiesta di questa comunità religiosa che in maniera autonoma si... provvederà appunto a costruire questo edificio che diventerà il loro luogo di riferimento per il culto, ma è una comunità che sta anche dando e che dovrà dare e che darà anche in termini appunto di doveri alla nostra comunità. Per questo tutto il nostro rispetto e anche tutto il nostro... tutta la nostra accoglienza. Grazie, Presidente.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola adesso al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Allora, ho seguito anche... in Commissione anche questa proposta di deliberazione. Tutto sommato si tratta di un buon intervento perché penso che anche la pacifica comunità ortodossa, come hanno spiegato prima, chi è intervenuto prima di me, che vive nel nostro territorio abbastanza numerosa, abbia il diritto di poter disporre di un luogo di culto più idoneo e diverso da quello attuale che risulta, come anche diceva... anche a me risulta, come diceva prima il collega Berno, risulta assolutamente inadeguato. L'insediamento comunque costituirà una ricchezza in termini di interculturalità e di dialogo interreligioso se sapremo legarlo bene però, dico, all'esigenza dei residenti, perché comunque in quella parte della città avremo quantomeno un appesantimento in termini di traffico quando le funzioni religiose non si terranno durante il fine settimana. Per le consuetudini però che sviluppano la vita nei nostri Quartieri penso altresì che sia importante che prima di insediare un luogo di culto in un determinato luogo della città sia necessario un dialogo con chi segue ogni giorno anche per noi le dinamiche di quel territorio in modo da condurre le giuste e condivisibili necessità di una comunità di stranieri su binari che tengano conto però della sostenibilità territoriale e degli usi e delle consuetudini di quello stesso territorio.

Sarebbe stato opportuno e corretto che la Consulta 3A fosse messa a conoscenza fin dall'inizio del percorso che abbiamo iniziato, anche per raccogliere in tempo utile apporti costruttivi da parte dei cittadini e formulare eventuali osservazioni nei tempi previsti. Ho apprezzato però che lei, Vice Sindaco, abbia chiesto in Commissione scusa al Presidente della Consulta 3A, Silvia Bresin, per il mancato coinvolgimento. È

importante questo perché in politica se c'è una cosa che non costa nulla è proprio quello di chiedere scusa ai cittadini. Però il quadrante Est della città subirà nei prossimi anni, anche per scelte che noi abbiamo fatto in quest'Aula, delle notevoli trasformazioni perché abbiamo portato... deciso di portare lì alcune funzioni importanti, come il nuovo Polo ospedaliero ma anche la stessa Questura.

Quindi ribadisco a lei, Vice Sindaco, ma anche all'Assessore Micalizzi, quanto ho affermato nel Consiglio Comunale dell'11 maggio quando sono intervenuto in tema sul Nuovo Polo della Salute, cioè la necessità a mio avviso, l'opportunità di istituire un Tavolo tecnico parallelo che si occupa proprio di tutti i lavori che devono e dovranno essere fatti nel quadrante Est e questo deve essere capace di coordinare, sviluppare e programmare maggiormente in un contesto più uniforme lo sviluppo di quella parte della città dove, ripeto, insistono molte aree e volumi, anche abbandonati, appetibili da soggetti privati, che dovranno avere uno sviluppo in linea con la programmazione della nostra Amministrazione, la quale però non può non tener conto delle istanze copiose di coloro che vivono e lavorano nel quadrante Est di Padova, ben rappresentati anche da alcuni comitati civici che da sempre si occupano di accompagnare con impegno, passione, protagonismo civico lo sviluppo del loro territorio, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Chiedo scusa, non intervengo, grazie. Scusi, Presidente, non intervengo.

Presidente Tagliavini

Nessun problema, nessun problema. Vediamo se ci sono altre prenotazioni, attendo un attimo.

Allora, al momento nessuno si iscrive. Do la parola al Vice Sindaco Lorenzoni a questo punto per la replica.

Vice Sindaco Lorenzoni

Grazie, Presidente. Ringrazio tutti i Consiglieri perché hanno portato delle osservazioni condivisibili. Credo sia importante proprio manifestare questo segno di apertura verso appunto una comunità che in città è forte e non solo in città, credo che questo possa diventare un polo di riferimento anche extra cittadino per questa comunità che in qualche modo sta dando tanto alla nostra città, penso, come sottolineava il Consigliere Berno, a tutto il mondo delle badanti ma anche a tutto il mondo delle costruzioni che ha un apporto significativo da parte di questa comunità.

Quindi grazie a tutti e l'auspicio, ecco, è che la nostra resti una città che dialoga.

(Esce il Consigliere Lonardi – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto a questo punto. Attendo un attimo.

Nessuno chiede la parola, allora chiedo cortesemente all'Avvocato Paglia di procedere all'appello nominale

per il voto, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi. Deve essere non collegato o è uscito. È uscito, quindi mettiamo assente.

Pellizzari. Pellizzari. Pellizzari.

Meneghini. Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero. Non collegata, quindi assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta. Non collegato, quindi assente.

Cappellini. Cappellini.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusate, io non ho sentito. Io sono astenuta.

Vice Segretario Paglia

Va bene.

Presidente Tagliavini

Va bene.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Si sente?

Vice Segretario Paglia

Sì, la sentiamo.

Consigliera Cappellini (FdI)

Benissimo. Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Favorevole, Cappellini.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 24 voti favorevoli; 5 astenuti; nessun contrario; nessun non votante; 4 assenti. La proposta di delibera è approvata e, chiedo conferma, non richiede voto sull'immediata eseguibilità.

Quindi possiamo passare, la ringrazio, all'ordine del giorno successivo che è rappresentato dalla proposta di delibera relativa a un intervento d'urgenza per riparazioni del Cavalcavia Borgomagno, sottopasso di Via Avanzo. Approvazione e regolarizzazione della spesa. La parola all'Assessore Micalizzi per l'illustrazione della proposta.

(Esce il Sindaco ed entra il Consigliere Moneta – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 114 o.d.g. (Deliberazione n. 34)**

OGGETTO - LLPP OPI 2019/049 CUP H93D19000110004 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI RIPARAZIONE DEL CAVALCAVIA BORGOMAGNO NEL SOTTOPASSO DI VIA AVANZO. APPROVAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLA SPESA DI € 20.325,20.

Assessore Micalizzi

Allora, mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene. A lei la parola, prego.

Assessore Micalizzi

Benissimo, grazie. Intanto buonasera a tutti. Allora, sì, come abbiamo visto in Commissione, questa è una delibera che se anche attiene a questioni di Lavori Pubblici, tecnicamente è una delibera che ci serve per sistemare il Bilancio di quest'anno.

Allora, mi spiego meglio, descrivo l'intervento e il voto che andremo a esprimere questa sera. Il 30 di marzo... di aprile, scusate, il 30 di aprile sono caduti alcuni calcinacci, residui di intonaco dal Cavalcavia Borgomagnò in corrispondenza del sottopasso con Via Avanzo. I nostri tecnici sono immediatamente andati sul posto, hanno riscontrato che la caduta era una caduta che non riguardava e non comprometteva le caratteristiche statiche del Ponte come, come si, si presumeva, ma è stato necessario, il RUP ha ritenuto necessario comunque fare un intervento di urgenza e di sistemazione della situazione, più che altro per rimuovere i calcinacci e rimuovere la parte di intonaco, in quel caso che aveva subito un piccolo distaccamento, e mettere in sicurezza la zona. Per questo è stata chiamata una ditta che ha iniziato prontamente l'intervento. Il RUP, come prevede la normativa, può intervenire d'urgenza e ristabilire, insomma, la situazione. Specifico che la situazione di urgenza era relativa al, come dire... sicurezza della viabilità che si trovava, doveva trovare a passare lì, lì sotto, ripeto, nel sottopasso che sta su Via Avanzo, appunto, del Cavalcavia Borgomagnò.

Niente, quindi la normativa prevede che, visto che la spesa non è prevista, non era prevista a Bilancio, per fare in modo che non rimanga un debito fuori Bilancio, che il Consiglio Comunale ratifichi la spesa e quindi provveda a riallineare il Bilancio con questa nuova esigenza. Come avete visto dall'incartamento, il capitolo di spesa dal quale attingiamo per questo lavoro sono 20.000 euro e quindi da qui si capisce anche che è un... il costo lordo, quindi IVA inclusa, quindi si capisce da qui che è una cifra veramente minimale, perché minimale è l'intervento, ma qui abbiamo agito in modo estremamente scrupoloso, dicevo che è stata presa dal capitolo destinato alla manutenzione del Borgomagnò. Quindi tutto sommato non andiamo neanche a gravare su altri interventi, ma attingiamo da una spesa che il Consiglio Comunale aveva già previsto col Bilancio di destinare per quel manufatto. La cifra, lo ricordo, è di 960.000 euro messa a Bilancio, che servirà per l'intervento di manutenzione programmato. Ricordo che questo intervento è in fase di aggiudicazione di gara e quindi anche di prossima realizzazione, ma nel frattempo, insomma, abbiamo utilizzato 20.000 euro dei 960 per questo intervento di urgenza. Ho concluso.

(Esce la Consigliera Mosco – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Se ha completato dichiaro aperta la discussione. Vediamo se ci sono interventi.

Nessuno chiede la parola. Chiedo se vi sono... scusate, dichiarazioni di voto.

Neppure, a questo punto possiamo andare alla votazione. La parola all'Avvocato Paglia, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi. È assente, giusto?

Pellizzari. Pellizzari.

Ripeta il voto, per favore.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta, grazie.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Sodero. È uscita? Okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta. Lo metto non votante per il momento.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Proviamo Moneta di nuovo. Moneta.

Presidente Tagliavini

Moneta scrive... do atto che Moneta sulla *chat* scrive astenuto.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 20 favorevoli; 8 astenuti e 5 assenti. La proposta di delibera è approvata.

Avete sentito che è molto urgente trattandosi di sostanzialmente atto di ratifica e di nuovo l'appello nominale per la immediata eseguibilità, grazie.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi sempre assente, giusto?

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Meneghini. Va beh, andiamo avanti.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Non partecipo al voto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Non votante.

Sodero. Assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta.

Presidente Tagliavini

Do atto che scrive sulla *chat* "astenuato". Confermo.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco è assente?

Presidente Tagliavini

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Meneghini. Presente Meneghini, lo metto tra i non votanti perché non ho altra...

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 23 voti favorevoli; nessun contrario; 3 astenuti; 2 non votanti; assenti: 5. La proposta di... la delibera, scusate, è immediatamente eseguibile.

Adesso siamo, in quanto alle proposte di delibere, all'ultimo ordine del giorno, è quella relativa alla soppressione di passaggio a livello in Via Gramsci. Approvazione del progetto associato anche a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e adozione di variante relativa.

Credo di dover dare la parola all'Assessore Micalizzi, prego.

(Escono l'Assessora Gallani e la Consigliera Pellizzari – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 115 o.d.g. (Deliberazione n. 35)**

OGGETTO -LLPP OPI 2019/045 SOPPRESSIONE PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA GRAMSCI.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA
UTILITÀ DELL'OPERA E ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO
URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 C. 2 DEL D.P.R. 327/2001.

Assessore Micalizzi

Eccomi qua. Sì, allora, quest'altra delibera invece è appunto una delibera che comprende insieme più provvedimenti relativi allo stesso intervento.

Allora, circoscrivo la questione. Stiamo parlando di un progetto che è finanziato con il Bilancio 2020, quindi che il Consiglio Comunale già conosce perché lo ha votato in occasione della votazione del Bilancio. Stiamo parlando, lo ricordo, di quell'intervento di 600.000 euro che riguarda la soppressione del passaggio a livello di Via Gramsci. Sono 600.000 euro che entrano nel Bilancio del Comune di Padova da RFI, quindi è un intervento che l'Amministrazione comunale realizza in convenzione con RFI ed è completamente finanziato da Ferrovie.

Siamo collocati in prossimità della Stazione, lungo Via Friburgo, cioè questa traversa di... sì, che prende il nome di Via Gramsci, è una strada chiusa dentro la quale abitano circa 8 abitazioni che per entrare nelle proprie pertinenze, nella propria strada, attraversano un pezzo di fascio di binari che arriva... che sta arrivando in Stazione, quindi è un'entrata, come dire, un po' anomala, essendo che la strada è chiusa, insomma, ecco, considerando il passaggio dei treni che c'è lì, ecco, i residenti della zona sono ogni tanto, anzi spesso e malvolentieri, come dire, costretti all'attesa delle sbarre per entrare e per uscire da casa.

Comunque come sapete esiste un Piano da moltissimi anni con... tra il Comune di Padova e Ferrovie per la soppressione di tutti i passaggi a livello, ormai iniziato da, come dire, decenni e quasi a compimento, quindi questo è sostanzialmente tra gli ultimi passaggi a livello rimasti in città. Quindi con questo intervento si completa, diciamo, la messa in sicurezza dei passaggi a raso del... delle ferrovie in città. L'ultimo passaggio a livello, come dire, è previsto in chiusura, è avvenuto con progetto approvato dalla precedente Amministrazione, sempre là vicino, quello di Via Friburgo, sotto il Cavalcavia San Marco, oggi invece approviamo, insomma, la soppressione di un altro e quindi si va, come dire, a ruota coerentemente come da un po' di anni, insomma, si sta facendo, si sta facendo in città.

Nella delibera... quindi questa è la descrizione del, della situazione. Ah, il nuovo accesso sarà dalla parte opposta e quindi da Via Friburgo esattamente una delle rampe, come avete visto dagli incartamenti, del Cavalcavia Grassi, più o meno in corrispondenza della torre piezometrica dell'acquedotto, dalla parte opposta, dove la rampa risale per andare in direzione verso il centro, c'è lo spazio per poter entrare in Via Gramsci dalla parte opposta senza interferire con i binari. Verrà realizzata una strada quindi che consentirà una viabilità comoda, compresa anche la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà l'abitato alla pista ciclabile esistente, quindi, come dire, un intervento con tutti i crismi.

Il provvedimento contiene sia l'approvazione del progetto, ma anche l'adozione alla variante relativa al nuovo sedime stradale, che attualmente si trova in un'area che non è prevista a strade e ci sono anche degli espropri da fare e quindi, insomma, il provvedimento che stiamo votando, oltre a votare il progetto, oltre a stabilire il fatto che l'Amministrazione si fa carico della realizzazione dei lavori attraverso il finanziamento che entra a Bilancio tramite RFI, adotta anche la variante che realizza le trasformazioni necessarie a questo

intervento. Ho finito.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. È aperta la discussione. La parola al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore Micalizzi. Ho seguito i lavori, devo dire che è un ottimo intervento, che... per queste famiglie perché evita interferenze con la rete stradale ed è funzionale non solo ai residenti, perché migliora la loro sicurezza, dovuta anche ai possibili rischi dell'attraversamento del passaggio a livello, ma soprattutto anche all'attività del nostro Interporto che, come sappiamo, è uno degli *asset* più importanti della nostra città, il cui sviluppo va accompagnato però tutelando con misure *ad hoc* a carico di RFI anche le residenze che si sono sviluppate accanto ai binari che attraversano il quadrante Est della città.

Ho sentito in Commissione che è stato istituito un Tavolo di lavoro con... sempre con RFI che seguirà la progettualità della nuova Stazione dell'alta velocità e spero che questo Tavolo tenga però in considerazione anche le istanze tese a ottenere una maggiore quiete pubblica di tutti coloro che vivono a San Lazzaro e alla Stanga. La proposta comunque avrà il mio voto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, ringrazio l'Assessore, ovviamente, per l'iniziativa che appunto è volta a eliminare praticamente ormai totalmente i passaggi a livello e approfitto anch'io, visto che l'ha citato l'Assessore, per chiedere o comunque di avere, così, un punto di attenzione proprio invece sull'altro passaggio a livello, che ho visto che è stata poi scelta una forma che avevo provato ad accennare, quindi l'Assessore poi è riuscito poi a concludere, anche a fare una sorta di passaggio a livello misto per i pedoni e biciclette, e lì i residenti di San Lazzaro mi chiedono se si può fare qualcosa di più, quindi vediamo magari lavorandoci assieme di riuscire a risolvere il problema di San Lazzaro perché poi lì veramente sono molto preoccupati. Ancora oggi continuano a sollecitarmi, a chiedermi di trovare delle soluzioni.

Quindi molto bene questo progetto, ecco, se riusciamo a concentrarci anche sull'altro perché lì è ancora abbastanza, così, un po' in sospeso la soluzione, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento. Do la parola all'Assessore per...

Consigliere Foresta (Area Civica)

Presidente, Presidente, mi sarei prenotato.

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliere Foresta. Se chiede la parola ha lei la parola, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Grazie molte. Allora, noi abbiamo fatto una Commissione su questo e quindi prendo atto che questo è un lavoro necessario e urgente. La raccomandazione che feci l'altra volta e che ribadisco questa sera è chiara, questo è un discorso chiamiamolo, seppur con la spesa mi pare di 20.000 o 22.000 euro, è necessario perché non si può fare altrimenti, però di fatto è un tamponamento a una situazione che deve venire e cioè a dire l'accordo con Ferrovie dello Stato di cui io ho già detto e ripeto stasera sono molto preoccupato perché abbiamo il discorso del binario Interporto, abbiamo il discorso del collegamento del, dell'Arcella, perché questo Quartiere di fatto oggi con questo ponte è isolato dalla città, quindi si spera e ritengo che non dico diventi un *boulevard* o una continuazione per la città, ma sicuramente, cioè dobbiamo togliere il tappo a partire da Cadoneghe e che dal ponte sul Brenta in maniera tale che qui entra solo e semplicemente forse chi è residente o chi ha lavori da queste parti e quindi coglierei l'occasione proprio in questi accordi che state preparando, predisponendo e con le Commissioni che dovrete fare poi per ogni cosa per... non dico alzare il prezzo perché non è il termine esatto, però quando vedo che Verona riesce tra opere pubbliche e rifacimento della stazione e portare a casa, e questo è il momento, 476 milioni di euro, io non vorrei che ne uscissimo, perdonatemi l'espressione, con le ossa rotte.

Per cui ben venga quello che deve fare adesso, che si faccia, però l'attenzione che io le rivolgo, Assessore, a lei e a chi poi sarà impiegato in questa trattativa, perché il fatto della piastra, che ho visto dai giornali, con i negozi sopra, non credo che risolva i problemi e dell'Arcella e della città stessa, perché poi i vantaggi non saranno mica dei negozi o dei cittadini padovani, ma sicuramente delle Ferrovie. Per cui più che altro la mia vuole essere una raccomandazione per il futuro perché da questa situazione del ponte oggi guardiamo meglio ai rapporti e alle relazioni, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Foresta. La parola per la replica all'Assessore Micalizzi.

Assessore Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti. Il Consigliere Foresta è intervenuto sulla delibera che ho presentato prima, ma va beh, non importa, insomma, prendo di buon conto le raccomandazioni che ha fatto, anzi, sostengo che siano raccomandazioni corrette e stiamo seguendo il Tavolo con RFI per tutta la partita che riguarda il transito delle ferrovie... della ferrovia in città con tutte le sue declinazioni, stazione, ferrovia, porto merci e alta velocità, con la massima attenzione insieme al Sindaco con l'obiettivo di portare per la città il maggior, come dire, apporto e la maggior qualità in un accordo che vogliamo, insomma, sia importante. Anche in Commissione il Consigliere Foresta ha messo l'accento su questioni che ritengo strategiche e quindi rinnovo la mia disponibilità a qualunque approfondimento che si vuole fare in sede di Commissione, sia io che il Sindaco, insomma, siamo ovviamente disponibilissimi.

Rispondo invece alla sollecitazione, alla domanda, insomma, che mi ha fatto prima il Consigliere Luciani sul passaggio a livello, quello di San Lazzaro, quello su Via Friburgo. Questa è una situazione temporanea perché, come il Consigliere Luciani ben sa, visto che il progetto di viabilità lì è stato approvato dall'Amministrazione in cui lui era Assessore, prevede la soppressione di quel passaggio a livello anche per la parte delle biciclette e dei pedoni e quindi così noi lo dobbiamo realizzare esattamente come la precedente Amministrazione lo ha votato, ma è stato votato così perché rappresenta, come dire, la conseguenza logica degli accordi con RFI sull'eliminazione dei passaggi a raso sia per le vetture che per pedoni e ciclisti.

Quindi seppur, come dire, un passaggio che viene a mancare, che magari è molto utile per biciclette e pedoni, insomma, io all'epoca, non per polemizzare con questa soluzione che era un obbligo da parte dell'Amministrazione comunale e resta, anche se è cambiata l'Amministrazione, un obbligo per la città da ottemperare. Quello che è cambiato rispetto a un progetto precedente e abbiamo cercato di portare avanti le cose che Luciani un po' sosteneva, ma che la precedente Amministrazione non aveva chiuso, ovvero cercare di correggere il progetto in modo tale che ci fosse un vantaggio, una, in qualche modo alternativa per il traffico più debole e quindi stiamo realizzando con le economie del progetto delle scale che consentiranno, agganciandosi al Cavalcavia San Marco, il poter scavalcare, insomma, anche... poter scavalcare il... la ferrovia, insomma. Questa è la soluzione che si è trovata dovendo ottemperare a questo obbligo che era appunto già previsto. Ho semplicemente, come dire, puntato i piedi sul fatto che la tempistica di quella chiusura deve avvenire quando una soluzione per i pedoni è adottata e siccome abbiamo dovuto cambiare quel progetto, perché non era previsto quell'intervento a scavalco, insomma, e quindi questa cosa, come dire, ha dei tempi più lunghi. L'apertura comunque della viabilità sull'Arco di Giano dall'altra parte, un obiettivo che finalmente questa Amministrazione, insomma, ha centrato, ha comunque offerto a San Lazzaro uno sbocco dalla parte di là e stiamo lavorando anche per mettere in sicurezza i pedoni da quella parte, perché oltre alle piste ciclabili che collegano il Cavalcavia di Via Maroncelli, a Bilancio di quest'anno abbiamo finanziato la pista ciclabile che su Via Maroncelli raggiunge Mortise e quindi, insomma, comprendo un po' il panorama di tutti i percorsi ciclabili. Ricordo che il Consigliere Luciani caldeggiava anche lui questa soluzione che anch'io ritenevo importante, quindi, insomma, è un altro obiettivo che si centra, insomma, ecco, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto a questo punto.

Parola al Consigliere Foresta, prego.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Assessore, io la ringrazio della risposta, purtroppo devo dirle con molta sincerità che la delibera che ha presentato, che è quella della soppressione del passaggio a livello di Via Gramsci, che era quella di cui stava parlando, è un atto dovuto per la pubblica utilità, è ovvio. Io mi sono agganciato a quella precedente perché mi ero alzato e me ne scuso, avevo mangiato un panino, ecco, con molta tranquillità e sincerità e quindi non ho avuto l'opportunità di intervenire, quindi mi sono [...] di cui prima, per cui ovviamente non posso che votare favorevolmente alla delibera, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. A questo punto possiamo iniziare la votazione e la parola all'Avvocato Paglia per l'appello.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi, sempre assente.

Pellizzari. Non c'è più.

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sodero, assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta.

Presidente Tagliavini

Do atto che Moneta in *chat* ha risposto favorevole, ha scritto favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. è uscita.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

(Entra la Consigliera Pellizzari – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 27 voti favorevoli; nessun contrario; nessun astenuto; nessun non partecipante al voto; assenti: 6. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo alla votazione sulla sua immediata eseguibilità, grazie. Parola all'Avvocato Paglia.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani, sempre assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi, sempre assente.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non partecipo, grazie.

Vice Segretario Paglia

Non partecipa.

Meneghini. Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sodero, assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta, favorevole.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco è uscita.

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 27 voti favorevoli; nessun contrario; nessun astenuto; un non partecipante al voto e 5 assenti. La delibera è immediatamente eseguibile, grazie.

Possiamo passare alla mozione presentata dalla Consigliera Ruffini e altri firmatari, che ha titolo: Padova rinasce dalla cultura. La parola per l'illustrazione della mozione, che stamattina ha visto presentato un autoemendamento, alla Consigliera Ruffini, prego.

(Esce l'Assessore Micalizzi ed entra l'Assessora Gallani)

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 119 o.d.g. (Deliberazione n. 36)**

OGGETTO - MOZIONE: PADOVA RINASCE DALLA CULTURA.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Allora, Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola e ringrazio i Capigruppo per aver messo all'ordine del giorno questa proposta che come lei, Presidente, ha ben detto, non è soltanto mia ma vede molti e diversi firmatari che la presentano.

Mi permetta ancora, Presidente, di ringraziare veramente tutti i Commissari della III Commissione, la Commissione Cultura, che hanno contribuito alla stesura di questo documento, i cui contenuti sono stati discussi, approfonditi, vagliati in tre Commissioni consiliari, in tre momenti diversi. Alla Commissione ha

partecipato anche l'Assessore Colasio, hanno partecipato anche rappresentanti del mondo associativo ed Enti che operano nella nostra città nel settore della cultura e l'approfondimento dei temi, la discussione ha dato vita a questo documento che questa sera mi onoro di illustrare.

Ringrazio in particolare i Vice Presidenti Cappellini e Bettella che insieme agli altri Commissari mi hanno supportata nella scrittura di questa mozione e ringrazio anche la Consigliera Moschetti, la Consigliera Colonnello, il Consigliere Fiorentin, insomma, non voglio dimenticare nessuno, ringrazio tutti perché è stato veramente un lavoro corale, di squadra. Ma mi permettete ancora di dire un'altra cosa, questa mozione nasce anche da una discussione che è avvenuta all'esterno di questo Consiglio Comunale, grazie alla mobilitazione che gli operatori della cultura stanno facendo in questi giorni, che stanno riempiendo le piazze del nostro Paese e grazie alla sensibilità di alcune forze politiche che hanno promosso delle assemblee dove si sono affrontati i problemi del settore della cultura. Mi riferisco in particolare alle assemblee prodotte da Coalizione Civica per Padova e dal Partito Democratico. So che non sono le uniche forze politiche che si stanno muovendo in questo senso, ma nella nostra città mi pare che questo sia il percorso che si sta facendo.

Abbiamo affrontato un problema enorme perché i dati, le stime sono chiare, il settore del mondo della cultura con l'emergenza Covid-19 ha perso moltissimi... moltissime risorse e rischia di perdere anche molti operatori e molti lavoratori di questo settore. Le stime ci parlano di 516 milioni di euro alla settimana che hanno perso i nostri musei e gli spettacoli dal vivo circa 10 milioni a settimana e i teatri 3 milioni a settimana. Questi sono i dati del nostro Paese e nella mozione sono riportati anche i dati di Veneto Lavoro dove sostanzialmente si assiste a una drastica riduzione dei contratti di questi lavoratori e il mondo della cultura è quello che prima ha risentito dell'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto e che viviamo ancora ed è stato il primo settore a chiudere e probabilmente sarà l'ultimo a rinascere, a ripartire. Ma l'emergenza Coronavirus ha messo anche in luce la fragilità del sistema culturale del nostro Paese e gli operatori della cultura che oggi sono in piazza chiedono riforme strutturali di questo settore, riforme per quanto riguarda il loro... i loro contratti di lavoro, per quanto riguarda la loro situazione lavorativa in generale e soprattutto per richiedere maggiori investimenti e maggiori risorse.

Nelle nostre piazze stanno protestando musicisti, artisti, tecnici, ma anche promotori culturali, organizzatori di eventi, le guide turistiche e questa situazione impone, ci impone di... nel nostro piccolo, perché il Comune non può risolvere questi problemi che sono di natura naturalmente più grande, ma ci impone anche a noi di dare delle risposte. Per questo abbiamo voluto produrre questo documento, anche perché abbiamo colto, voluto cogliere la necessità di dare più opportunità e agli operatori della cultura ma anche ai cittadini padovani, perché nella nostra città questi operatori, questi lavoratori sono una ricchezza inestimabile e rappresentano con le loro produzioni artistiche un pilastro fondamentale per la vita della nostra città e per la qualità della vita dei nostri cittadini.

Viviamo questo momento particolare e quindi noi dobbiamo pensare e mettere in atto delle misure nuove, delle idee nuove e cercare di utilizzare al meglio tutte le risorse che abbiamo e dobbiamo cercare di avere maggiori risorse. Anche nella nostra città il settore culturale, quello dei musei e delle biblioteche, ma anche quello dei teatri e di tutto lo spettacolo dal vivo è stato il primo a chiudere, come è stato nel resto del Paese e purtroppo le restrizioni che ci saranno ancora, perché tutti aspettiamo ancora le linee guida per fare qualsiasi cosa, penso che terranno questo settore ancora in profonda crisi e ancora con una difficoltà di riprendere le attività nella piena normalità e allora abbiamo voluto cogliere questa occasione per dare dei suggerimenti all'Amministrazione e anche per ripensare in questo momento storico così difficile delle opportunità per gli operatori culturali e per i cittadini.

Le proposte che facciamo, faccio un elenco veloce, poi chiedo anche ai due Vice Presidenti di intervenire, sono sostanzialmente [...] costituzione di un Tavolo tecnico istituzionale che possa ricercare insieme delle soluzioni finalizzate ad alleviare queste difficoltà e anche per una programmazione nuova in questa fase di estrema difficoltà. Chiediamo naturalmente di... all'Amministrazione di farsi promotori della... per attivare un fondo per la cultura della città di Padova che possa richiamare le donazioni e dei cittadini, ma anche delle Istituzioni importanti e qui l'Assessore Colasio ci ha chiesto "chiediamo anche alle Fondazioni bancarie, quelle che nella nostra città hanno sempre aiutato l'Amministrazione nella produzione culturale" e chiediamo anche all'Amministrazione di cogliere tutte le opportunità che si presentano... che si presentino per reperire

maggiori fondi. Quindi la partecipazione a bandi, ce n'è uno anche in questi giorni che è stato... che sta per scadere, quello del MiBACT, ma, insomma, tutti i bandi che possiamo così utilizzare per ricercare maggiori, maggiori fondi. Chiediamo di sostenere le guide turistiche, chiediamo di ricercare nuovi spazi attrezzati prevedendo anche una scontistica per quanto riguarda l'uso delle attrezzature, la promozione degli eventi e la pubblicità degli eventi e l'occupazione anche di questi spazi, una scontistica importante. Chiediamo anche di attivare delle convenzioni con le associazioni di volontariato, questo l'Amministrazione lo sta già facendo, noi lo ribadiamo con forza perché pensiamo che in questa prima fase come l'utilizzo di operatori del volontariato possano servire soprattutto per aiutare le persone più fragili, quelle che magari fanno... scusate, fanno fatica a ritornare a una condizione di normalità e magari non riescono ad andare in biblioteca a prendere il libro piuttosto che a recarsi nei musei cittadini. Chiediamo la costruzione di un sito *web* o l'implementazione di quello già esistente e chiediamo maggiori risorse, maggiori risorse per il futuro perché anche la nostra città sconta una diminuzione dei fondi che ormai è strutturale e questo nella fase che abbiamo vissuto ha rappresentato un problema importante, un problema serio. Non possiamo pensare che tutta l'attività della nostra città, delle sue Istituzioni più importanti, Museo degli Eremitani piuttosto che la Biblioteca Civica e le biblioteche che sono dislocate nei Quartieri, si possano fondare soltanto con lo straordinario, importantissimo impegno che fanno i volontari e quindi anche la necessità di dotare questi Settori anche di maggior... di maggiori risorse per quanto riguarda il personale.

Noi chiediamo all'Amministrazione di cogliere questa opportunità e fare in modo che Padova possa realmente rinascere dalla cultura valorizzando i suoi luoghi storici, ricercando delle soluzioni innovative per creare una commistione tra luoghi storici e artisti e produzioni e produzioni artistiche, in modo che si possa realizzare una sorta di itinerario oggi virtuale, domani diciamo anche fisico, che possa essere percorso fisicamente e che possa essere sempre a disposizione non solo dei turisti, ma soprattutto per i cittadini padovani. Del resto le stime lo dicono, oggi e per un futuro che non sarà così breve sia anche nel tempo l'offerta... cioè la domanda di... turistica si rivolgerà soprattutto alle città artistiche di media... alle città d'arte di media entità. Padova...

Presidente Tagliavini

Consigliera, mi dispiace tanto ma devo invitarla a concludere.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Ho finito. Padova fa parte di queste meravigliose città d'arte che il nostro Paese, che il nostro Paese ha e quindi noi dobbiamo essere pronti a raccogliere una sfida di cambiamento... scusatemi, di cambiamento che questa situazione di emergenza ci impone. Ho concluso, mi auguro che anche i Vice Presidenti possano darmi un supporto nell'illustrazione della mozione, vi ringrazio.

(Entra il Consigliere Lonardi – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La discussione è aperta. La parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Bene. Grazie, Presidente. Io credo che questa sia una mozione veramente importante e il contributo che hanno dato i Gruppi consiliari di minoranza e di opposizione, ma anche il nostro Gruppo, contributo importante attraverso il Vice Presidente del Consiglio Bettella, credo che sia andato a costruire un percorso che dia risalto veramente alla situazione, ma anche in via attuale all'importanza della cultura, ma anche alle

difficoltà in cui si trova. Non sto ad analizzare i problemi perché li ha già ben sottolineati la Consigliera Ruffini, però io credo che sia importante analizzare veramente che cosa può succedere nella nostra città.

Noi sappiamo... abbiamo moltissime compagnie teatrali, moltissimi artisti che sono in grosse difficoltà perché non riescono ovviamente per i motivi che conosciamo a produrre cultura, a fare spettacoli, cioè non riescono ad avvicinarsi al pubblico, che per chi è un artista è l'elemento fondamentale, è la condizione necessaria per poter essere un artista, qualsiasi forma in *lockdown* diciamo è un ripiego, è una forma di palliativo di quando uno sta male e pensiamo alle piccole realtà artistiche della nostra città, ne cito solamente due. Penso al Teatro Continuo, che conosco personalmente, pensiamo ai Carichi Sospesi, cioè queste forme di cultura anche se vogliamo di nicchia, ma che danno lustro al nostro, al nostro sistema culturale. Pensiamo poi ai giovani artisti, forse ce ne dimentichiamo di questi, quelli che stanno per iniziare una carriera artistica, che si sono visti bloccare completamente la loro sopravvivenza artistica. Pensiamo a musicisti, pensiamo ad artisti di teatro, cioè ragazzi che si sono diplomati, hanno studiato, stanno lavorando, sono vicino a compagnie, suonano strumenti, vorrebbero diventare musicisti, ne hanno le competenze, la professionalità, la capacità, ma in questo momento sono veramente in profonda crisi. Pochi, come sappiamo, fanno parte dell'*élite* della cultura dello spettacolo, cioè che hanno carriere brillanti e splendidi riconoscimenti. La maggior parte delle persone, la maggior parte degli artisti sono... non dico non fanno parte di questo mondo, però allo stesso tempo creano quella cultura a cui le persone sono felici di andare ad ascoltare, vedere e a sottolineare le loro *performance* artistiche e credo che questo dovremmo lavorare per aiutare, soprattutto questi ragazzi che sono veramente in difficoltà.

Bisogna guardare quindi a chi crea cultura, talvolta godendo solo ed esclusivamente della presenza del teatro e avendo benefici minimi, talvolta legati quasi solo alla sopravvivenza e quindi con miseri anche guadagni. Ora è il tempo... un tempo complicato per la nostra comunità, per l'Italia e per il mondo intero e quindi non solo l'Amministrazione ha il dovere di pensare a loro, ma noi abbiamo l'obbligo di farci portavoce tra chi di dovere per poter sostenere con forza queste persone e, ripeto, soprattutto i giovani artisti e soprattutto coloro che in questo momento si sono veramente indeboliti sia dal punto di vista economico, ma soprattutto proprio dal punto di vista culturale ed artistico. A questi dobbiamo dare una mano, se non garantire la loro sopravvivenza dobbiamo veramente far sì che qualcuno possa tendere una mano e non solo e noi rimanere al loro fianco. Questo io credo sia auspicabile e fondamentale per la nostra Amministrazione, per la nostra città, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere. La parola alla Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, bene, scusate perché prima ho avuto dei problemi con l'audio. Innanzitutto ringrazio anch'io la Presidente Ruffini e il Vice Presidente Bettella, abbiamo collaborato negli ultimi giorni per la stesura di questa mozione. È un argomento senz'altro molto importante, a cui tengo particolarmente anch'io e in qualità di Vice Presidente della minoranza credo fortemente che la nostra città debba rinascere proprio dalla cultura unitamente al turismo e quindi... che vuol dire visite culturali, mostre, musei, spettacoli accademici,

formativi, tematici, istruttivi e spesso penso anche al Teatro Ambiente che conosco grazie alla danza classica, ma anche alla lirica e a tutto il mondo anche dell'orchestra. Sono senz'altro ambiti che stanno soffrendo moltissimo, come ha ben detto anche il Consigliere Tiso, condivido quanto ha appena detto, ci sono tantissimi giovani che sono nell'attesa di potersi anche solo far conoscere e in questo momento, data l'emergenza Coronavirus, è davvero difficile farsi conoscere limitatamente all'interno degli schermi, è sempre più difficile relazionarsi con la società come si faceva qualche mese fa e di conseguenza credo che la nostra città, che è particolarmente ricca ed è conosciuta in tutta Europa, per non dire nel mondo per il patrimonio artistico, culturale che per fortuna abbiamo, deve sicuramente investire e partire dalla cultura, vado a ripetermi, e *in primis* credo che proprio i cittadini debbano investirci, crederci e rischiare come se fosse una vera e propria, dico io, speculazione, perché non si può pensare che la cultura sia un bene a cui si può rinunciare. Non è un lusso, appunto, a cui facilmente si può rinunciare e per questo motivo esorto anch'io la Fondazione bancaria affinché solleciti di conseguenza i cittadini a investire nella cultura.

Stavamo puntando a vincere anche con la candidatura, sappiamo tutti ormai del progetto "Urbs Picta" dell'Unesco e la città era insomma messa in ordine anche per rispettare le richieste che erano dettate appunto dal progetto stesso e credo che questa deve essere un'ulteriore opportunità anche per cambiare la mentalità perché di cultura appunto stiamo parlando e la scelta ad esempio del Governo attuale di chiudere le scuole senza pensare a un'alternativa credo francamente sia un'ulteriore dimostrazione del fallimento intellettuale. Probabilmente, anzi, fallimento non è neanche il termine appropriato perché presuppone ci fosse qualcosa prima e così non credo ed evidenzio invece una mancanza di interesse proprio in termini culturali, di istruzione, di crescita sociale e di sviluppo anche mentale dei giovani e l'accompagnamento accademico all'orientamento, diciamo, proprio in termini di istruzione, perché penso ad esempio al teatro o ad altre alternative culturali che non sono state date ai giovani. Ci si è lamentato moltissimo anche nella nostra città della movida ma ai giovani cosa è stato offerto negli ultimi mesi in termini culturali e di istruzione? Proprio niente. Quindi immagino e mi auspico che la politica invece preveda dei centri estivi proprio su tematiche culturali, il teatro può essere benissimo un'alternativa... all'istruzione e quindi ad una scuola e la cultura credo sia anche da tener in considerazione in questi termini. Non si può prescindere credo dalle basi per il benessere sociale che oltre ad essere sanitario e fisico deve essere anche psicologico, mentale e culturale.

Quindi, davvero, con questa mozione credo che la questione non sia limitata proprio solo a un aspetto museale ma di istruzione a tutto tondo, quindi una questione di identità, di immagine e una questione di stile, quindi di scelte. Mi auguro, come ho fatto io, che con questa mozione si faccia una scelta perché la mia scelta intrinseca è anche proprio una questione di stile di vita. Ho sottoscritto questa mozione, che condivido pienamente, anche con la maggioranza proprio perché non si può pensare alla cultura solo come una fonte di spese e non, diciamo, un profitto economico, perché a lungo termine invece credo che non sia un costo ma, anzi, un vero e proprio investimento perché altrimenti poi ci ritroviamo individui come quelli che abbiamo ora al Governo che credo francamente che non siano solo un costo, ma un danno patrimoniale. Ecco, quindi ripartire dalla cultura anche a livello intellettuale, chiedo quindi, oltre ad esortare la Fondazione bancaria, anche che si rafforzi la struttura scientifica dei musei all'interno dei quali ci deve essere un personale qualificato, regolamentato, degli operatori stabili, competenti, presentabili, magari dei giovani conservatori, ricercatori, studiosi che alzino il livello, perché di qualità noi a Padova ne abbiamo molta e spero che con questa mozione anche non vada perduta la qualità, la qualità a livello proprio artistico e culturale. Si ringraziano sempre i volontari, ma credo anche che i musei e tutto ciò che disponiamo non possano essere un limone sempre da spremere e basta ma, anzi, che siano valorizzati e qualificati.

Quindi concludo dicendo che assolutamente, come ho dimostrato, condivido e spero questa mozione possa essere condivisa da tutti noi affinché il Comune poi anche riesca eventualmente con i bandi che sono stati anticipati anche a sanare e anche a recuperare i soldi che si investiranno ovviamente nella logistica e nella sicurezza a causa del Coronavirus. Intanto vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola al Consigliere Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Sì, grazie, Presidente. Grazie a tutti. Intervengo anch'io brevemente sulla mozione perché come Gruppo Giordani ho partecipato, ho contribuito anche alla stesura della mozione sulla quale abbiamo lavorato a più mani, come già detto prima a partire da Daniela Ruffini e tutti gli altri che sono intervenuti. Ecco, ci tengo a sottolineare questo.

Nel mio *imprinting*, spesso molto pratico anche della politica, ci tenevo che venissero date alcune linee d'azione che però dessero luogo ad azioni che nei prossimi mesi... sui quali nei prossimi mesi il Comune potrà investire avendo le mani legate su molte altre cose, a partire dall'aspetto economico che in questi mesi e nei prossimi sarà un po' un limite a livello locale, regionale e nazionale. Quindi, ecco, mi ha fatto piacere che ci sia stata una condivisione di idee, una condivisione di sforzi e un insieme di linee sulle quali do la mia disponibilità ulteriormente a collaborare se ci fosse qualche ulteriore azione da intraprendere per quanto riguarda le mie deleghe, quindi politiche giovanili e progetti europei, e spero che anche con gli altri Assessorati, dove ci fossero delle linee comuni, continui ad esserci una condivisione affinché ci sia un rilancio della cultura nel breve termine, in funzione di un mantenimento e continuo aumento della condivisione, del rafforzamento della... degli aspetti culturali anche nel medio e lungo periodo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Fiorentin. La parola alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente. Un ringraziamento sincero alla Presidente Ruffini che ha accolto un'occasione importante per dare un contributo io credo a questa Amministrazione direi un... forse un cambio di rotta lo definirei. Chiaramente un ringraziamento anche all'Assessore Colasio e a tutta la disponibilità che sta dimostrando in questo momento particolare. Ecco, io credo che già prima si è denunciato quello che è un settore particolarmente fragile, quindi è chiaro che il Coronavirus ha avuto un effetto, diciamo così, acceleratorio rispetto ad una situazione che già... da cui già si sapeva che c'erano diverse problematiche irrisolte.

La... il decreto legge "nuovo rilancio", l'ultimo, ha, sappiamo, ha fatto, ha cercato di... attraverso delle manovre anche fiscali, ha previsto dei fondi per la cultura, anche un piano di intervento economico abbastanza articolato, però tutti noi sappiamo che queste sono misure che hanno poco spazio, danno ossigeno in un primo momento però quello che è essenziale invece è cogliere da questa situazione un motivo per creare una politica di più ampio respiro, una visione più ampia con un programma strutturale. E quello che si è cercato di fare con questa mozione è proprio, diciamo così, un cambio di concezione, quindi la cultura non come la cenerentola che... a cui viene data poca risposta dalle nostre casse, ma invece considerare la spesa per la cultura come una sorta di investimento, cioè un investimento che moltiplica l'economia, che moltiplica anche il turismo, che ha un effetto esponenziale e la cultura non come mero intrattenimento, come un *hobby* come ogni tanto si dice di qualcuno che fa, che suona, eccetera, ma una cultura come tutela dei lavoratori, quindi per sostenere delle categorie che in questo momento, ma da sempre, forse, ma soprattutto in questo momento sono in una situazione di massima precarietà e quindi la cultura come un *asset* strategico per la città. Ecco perché si parla di un Tavolo tecnico, un Tavolo tecnico dove devono essere inseriti tutti quei comparti, dove possano partecipare tutti i comparti del settore, tutti gli Enti, le associazioni, e collaborare in una dimensione di rete. Deve essere considerato un settore produttivo, integrato e coeso, cioè una sorta... un mosaico di tasselli profondamente connessi e interdipendenti e quindi dove si possa condividere dei progetti, una programmazione che trovi anche il consenso di tutti, di tutto questo settore, perché quello che è importante è considerare la cultura non come una... grandi progetti, grandi eventi, ma deve essere un conferimento di risorse su più anche piccoli progetti attraverso un'offerta culturale che però abbia una...

dove tutte le entità siano partecipi e dove quindi anche... questo comporta anche delle scelte radicali perché le poche risorse che da oggi sono, ahimè, disponibili dovranno avere un impatto più possibilmente allargato a tutto il territorio e anche tutti gli Enti. Quindi non il grande progetto, non i grandi eventi, ma anche piccoli eventi e soprattutto diffusi nel territorio, quello che è importante è considerare la cultura come un elemento che possa aggregare anche i diversi Quartieri, le diverse entità di... dei posti che magari anche sono più preoccupanti. Io ricordo che con Orizzonti avevamo fatto anche un bellissimo concerto nella zona della Stazione e un posto così problematico, anche per gli aspetti della sicurezza, aveva avuto tutta un'altra connotazione. Ecco, io credo che la cultura, la musica, ma anche tutto lo spettacolo, tutti quelli che sono gli aspetti dell'arte devono essere partecipati in tutti gli ambienti della città. Non deve essere una connotazione che riguarda solo... che riguardi solo i teatri o solo posti chiusi, ma deve entrare anche nei parchi, deve entrare in un posto, in una sorta di... anche di diffusione massiva, di massa della, della popolazione. Quindi questo, credo che sia importante sottolineare quindi anche l'effetto moltiplicatore della cultura, quindi come dimensione sia della socialità, come aspetto importante dell'economia, come aspetto fondamentale che deve tutelare il lavoro e in grado di incrementare chiaramente il turismo, ma influenza anche l'aspetto della sicurezza nei territori più critici e disagiati. Quindi è un elemento che può aggregare e risolvere più aspetti della nostra città.

Quindi quali sono le risposte e gli strumenti che riteniamo importanti per giungere a questo risultato? *In primis* bisognerà chiedere al settore della Regione certamente dei contributi e noi sappiamo come, ahimè, la Regione fino ad oggi ha stanziato zero euro per la Cultura. È importante sicuramente chiedere anche ed esortare i grandi *player*, che sono appunto le fondazioni bancarie, un contributo, ma sarà importante anche promuovere investimenti produttivi con imprese, privati, proprio per cercare anche, cogliere... cercare di raccogliere anche delle sponsorizzazioni, sfruttare quelli che sono gli incentivi fiscali attraverso... abbiamo visto che anche l'Art bonus è stato esteso anche per i concerti, per gli spettacoli, quindi con l'utilizzo dell'Art bonus, ma anche con l'utilizzo del 5 per mille, creare un fondo straordinario per il riavvio delle attività locali e qui intendo un fondo straordinario che non deve essere solo una sorta di obolo, ma lo possiamo intendere anche come una sorta di prestito per chi vuole investire magari senza grandissime prospettive di ritorni immediati, ma come una sorta di investimento per la cultura locale, ecco.

Chiaramente noi abbiamo proposto anche una serie di agevolazioni, in termini per esempio di COSAP, dell'occupazione del suolo pubblico, di riduzioni anche si diceva della TOSAP, bisognerà investire moltissimo sulla comunicazione e importante è chiaramente anche un adattarsi alla situazione odierna e quindi puntare anche molto su quella che è la trasformazione digitale e quindi sfruttare anche modalità alternative di fruizione, l'innovazione tecnologica. Io, ecco... io credo che attraverso queste linee guida già riusciremo a dare alla cultura quella che è la... un *asset* importante, fondamentale della nostra città, un *asset* che è in grado davvero di moltiplicare...

Presidente Tagliavini

Consigliera, scusi, la devo invitare a concludere. Il tempo a disposizione sono cinque minuti, grazie.

Consigliera Moschetti (LS)

Ho finito. Quindi un *asset* in grado di moltiplicare anche l'aspetto sia dell'economia sia del turismo e credo che sia fondamentale per la nostra città, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. Adesso la parola al Consigliere Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, grazie, grazie di questa opportunità. Anch'io voglio far notare come questa mozione sia davvero molto importante, è già stato detto, ma credo che sia giusto che tutti noi lo facciamo rimarcare, perché io penso che il rilancio della cultura e il sostegno a tutto il mondo che vi gira, che vi lavora sia essenziale per la ripartenza della città almeno, se non di più, di quello di altri settori che in questo momento vediamo magari più al centro dell'attenzione.

Grazie prima di tutto, davvero, quindi a Daniela Ruffini che se ne è fatta promotrice, anche, come ha già detto anche lei, ma lo voglio rimarcare, con le Commissioni culturali che davvero sono state illuminanti sul problema, ma voglio anche ricordare il lavoro veramente importante del Gruppo di lavoro sulla Cultura di Coalizione che in modo importante ha partecipato alla riflessione in questo momento, che ha promosso, come è stato giustamente già detto da Daniela Ruffini, incontri tra le varie realtà coinvolte, contribuendo attivamente a questa mozione, con quel lavoro, mi piace ricordarlo, l'ho già ricordato altre volte, ma mi piace ricordarlo anche qui stasera, quel lavoro collettivo che è una delle reali caratteristiche quasi essenziali di Coalizione Civica.

Questa mozione è una mozione davvero completa e complimenti a tutti quelli che l'hanno fatta, che raccoglie le problematiche di molti, ma io immagino quasi tutti i settori della cultura nelle sue varie sfaccettature, l'abbiamo sentito anche questa sera. A me piace qui ricordare e mettere l'accento sulle problematiche, sulle azioni da intraprendere per i problemi da reddito dei lavoratori meno garantiti, i precari, i lavoratori a chiamata, gli intermittenti, che in questa situazione sono quelli chiaramente più in difficoltà di tutti. Sono in sofferenza e hanno necessità immediata di un sostegno, di facilitazioni, di un lavoro coordinato tra di loro per una ripartenza. E per finire non posso non far notare che mi sembra diciamo importante il fatto che gli spazi verdi e i parchi devono trovare prioritario utilizzo per gli eventi culturali, è già stato detto. Ovviamente per me è importante anche che trovino spazio per le attività dirette ai bambini con attività scolastiche e centri estivi, che a ben vedere comunque con la cultura hanno grande attinenza, credo sia già stato detto da qualcuno prima di me.

Credo che questo rispetto ad altri utilizzi delle zone tra l'altro sia molto più significativo, rispetto ad altri utilizzi, tra le altre cose più difficili da gestire e più difficili da, come dire, usare senza rispetto delle norme di sicurezza che in questo momento... sanitaria intendo, in questo momento sono indispensabili. Quindi credo una mozione che, come già ho sentito dire, dovrà, io credo, essere votata all'unanimità da questo Consiglio, proprio perché come per altri settori che hanno grande sofferenza e necessità di ripartire, il commercio, l'industria, l'artigianato e così via, il settore della cultura è un settore centrale della nostra città e che in qualche modo sarebbe proprio sbagliato qualcuno pensasse anche solo per ragioni politiche di non sostenere questa mozione, grazie mille.

Presidente Tagliavini

Grazie, la parola alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Anch'io desidero iniziare il mio intervento ringraziando sinceramente la Presidente della III Commissione, Daniela Ruffini, nonché i due Vice Presidenti, Roberto Bettella ed Elena Cappellini, per il lavoro prezioso di coordinamento che hanno effettuato nel mese che ci ha preceduti, fatto di numerose riunioni formali ed informali che hanno condotto infine a produrre questo testo che reca le firme di tanti di noi, di maggioranza e di opposizione e che credo debba renderci orgogliosi.

Io penso che nella discussione che mi ha preceduta siano già stati ampiamente elencati i punti che abbiamo inserito in mozione e che penso, credo, produrranno una svolta in città e nell'ambito culturale, perciò

permettetemi di fare qualche considerazione di carattere generale.

Anzitutto cosa si intende quando parliamo di cultura? Di un mondo, cultura vuol dire pubblico spettacolo, musica e teatro, vuol dire sistema museale, vuol dire turismo, vuol dire sistema bibliotecario, vuol dire archivistica, vuol dire cultura diffusa sul territorio e associazionismo, vuol dire editoria, vuol dire cinema, vuol dire tanto altro. È un mondo vero e proprio che si regge per lo più su micro imprese e forme di autoimprenditorialità individuale e su contratti per lo più atipici. Questo perché tale mondo, a differenza di tanti altri, ad esempio quelli citati dal Consigliere Marinello prima di me, del commercio, dell'industria, eccetera, è un mondo che per troppi anni ha scontato una scelta o una non scelta, forse, di definanziamento e depotenziamento progressivo, scelte che hanno scontato i lavoratori del comparto, tutti precari e che ora di fronte all'attuale emergenza si trovano in condizioni di assoluta precarietà. Questo mondo è esploso con la crisi in atto, credo che dobbiamo riconoscerlo, credo che dobbiamo dircelo. Qualche brevissimo dato, prima sono stati ricordati, a me piace molto sottolineare i numeri in questi casi, pensiamo soltanto al mondo del comparto musicale e dello spettacolo dal vivo, che è un mondo che conta in Italia 416.000 addetti tra chi fa musica e chi naturalmente la rende possibile. Ecco, di queste 416.000 persone attualmente 350 sono rimaste... scusate, 380... 380.000 si intende, sono rimaste senza lavoro.

Torniamo ai dati di Veneto Lavoro, se pensiamo al corrispettivo dell'anno scorso ad aprile 2020 rispetto ad aprile 2019 si è registrato un meno 54% di contratti a tempo indeterminato nel settore cultura e un meno 96% i contratti a tempo determinato e naturalmente, come prima dicevo, sono purtroppo la maggior parte. Ecco, io potrei proseguire oltre con questo elenco, ma penso che i dati detti bastino a capire l'entità del problema di fronte al quale tutti dobbiamo assumere una responsabilità a tutti i livelli.

Ecco, allora i motivi per cui voto convintamente questa mozione, oltre alle... ai vari punti concreti che essa elenca per la nostra città, sono anche dei motivi di carattere generale. Il primo è che io penso che dobbiamo restituire dignità ai lavoratori di questo comparto e dobbiamo dirgli chiaramente a tutti i livelli che indietro non si torna, che la crisi attuale non è che la punta di un *iceberg* che deve sciogliersi, questo sì, a differenza di quelli del mondo naturale, questo *iceberg* che deve cessare di essere in Italia e a questi lavoratori deve essere riconosciuta... deve essere riconosciuto un lavoro vero e proprio, non contratti a tempo determinato che vanno e vengono e che in casi come questi naturalmente non possono sussistere. Tanti di quei lavoratori di questo comparto attualmente vanno avanti con i buoni spesa, rendiamoci conto di ciò.

Ecco, indietro non si torna e a partire da mozioni come questa, che peraltro reca nelle sue... nel suo dispositivo anche del... una precisa indicazione e una richiesta al Governo alla Regione su questa... su questo tipo di intervento, mozione che so essere ripetuta in tanti altri Comuni in Italia, io penso che in Italia abbiamo un'occasione unica per cambiare definitivamente la rotta per questi comparti.

Il secondo motivo per cui voto convintamente questa mozione, sempre di carattere generale, è che reputo la cultura essenziale. Diceva benissimo la collega Cappellini, la cultura non è soltanto un fattore ornamentale, la cultura è un fattore di crescita civile e io, come dire, in questo periodo di grande dibattito su chi indossa la mascherina, chi non indossa la mascherina, distanziamento sociale, grandi accuse reciproche tra i vari strati della popolazione, penso: in Italia abbiamo bisogno forse di più cultura perché è la cultura che fonda il senso civico delle persone, il senso di appartenenza, il senso di cura reciproco. Questo lo diceva bene anche la collega Moschetti quando diceva della cultura che aggrega le persone e aggregando le fa trovare soluzioni. Pensiamo soltanto a questo, sempre citando dei dati: secondo CENSIS in un recente rapporto l'Italia è all'ultimo posto in Europa come Paese dove le persone...

Presidente Tagliavini

Consigliera, mi dispiace ma devo invitarla a concludere per il rispetto dei tempi assegnati, prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Chiudo, chiudo subito.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Consigliera Colonnello (PD)

È l'ultima in Europa l'Italia come Paese dove le persone hanno migliorato la loro condizione sociale rispetto ai genitori, è all'ultimo posto addirittura sotto i Paesi di recente acquisizione europea. Ecco, difendere la cultura vuol dire migliorare la condizione sociale di tutta la cittadinanza.

Quindi voto, rinnovo la mia dichiarazione di voto favorevole e orgoglioso a questa mozione e, proprio perché si tratta di una mozione di carattere molto operativo, confido e, anzi, so che già dalla prossima settimana saremo nuovamente al lavoro per trovare concreta applicazione a tutti i principi e indicazioni operative che abbiamo scritto, grazie.

(Esce il Consigliere Luciani – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

La parola al Consigliere Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Anch'io voglio ringraziare la Consigliera Ruffini, Presidente della Commissione, perché ha colto la tempestività, come dire... l'occasione per portare al centro del dibattito in città la cultura. Io ero presente a quell'incontro in Coalizione Civica e sono stato presente nelle varie Commissioni quando lei ha colto proprio l'occasione di immaginare una mozione.

Questo è secondo me un documento di ampio respiro, di ampio respiro che cerca di mettere insieme due aspetti, come è stato del resto anche ampiamente detto prima di me. L'aspetto che io chiamo sindacale, di sopravvivenza, di vita, di lavoro degli operatori, delle persone che vivono e che producono, che organizzano cultura, però cerca anche di mettere insieme, fare dialogare questo problema con la città, con la città oggi, non la città ieri e io credo che dobbiamo stare attenti a non fare un errore però, l'errore di pensare che siamo nel deserto. No, stiamo attraversando il deserto ma non veniamo dal deserto, perché negli anni precedenti la città ha dimostrato una sua vivacità, una sua capacità organizzativa, una sua capacità realizzativa nel fare cultura. Pensiamo soltanto per citare una cosa al... a tutta la procedura e la pratica di Urbs Picta, quindi non siamo nel deserto, veniamo da una storia. Certo, i tempi cambiano, oggi è un tempo diverso da ieri, oggi secondo me è un tempo... il tempo di oggi esige soprattutto collaborazione, esige soprattutto solidarietà, esige soprattutto capacità di relazioni tra le Istituzioni e le associazioni. Insomma, relazioni, collaborazioni tra... dentro quello che noi chiamiamo il mondo della cultura, però vorrei aggiungere anche un altro aspetto. Questa... questo momento esige a mio avviso anche una collaborazione in nome della cultura tra le varie... come dire, tra i vari Settori dell'Amministrazione comunale. Non, non vedo una contraddizione, non vedo, come dire, delle contrapposizioni, ritengo che sia necessario che i vari Settori dialoghino perché se mettiamo insieme la cultura, il parco, il commercio, se mettiamo insieme in un dialogo stringente, queste realtà che l'Amministrazione governa e le facciamo dialogare, io credo che la cultura ne guadagnerà, cioè... e la città ne guadagnerà, faremo fare un salto di qualità anche proprio all'interno delle cose che noi stiamo dicendo.

Non è che si contrappone un grande evento a un piccolo evento, bisogna cercare di far dialogare le cose insieme.

Oggi è tempo di rafforzare ulteriormente in città dopo, mi pare che siano passati, adesso la data esatta non la ricordo, dieci anni da quando abbiamo trasferito la Biblioteca Civica dal Museo del Santo al San Gaetano, ecco, e come si diceva allora, si procede un po' come fanno gli ingegneri, cioè per approssimazioni successive pronti a tarare, pronti ad aggiustare le cose che possono funzionare o non funzionare, perché non esiste un progetto dati una volta per sempre. Allora il sistema bibliotecario va riaggiustato, pensiamo soltanto un dettaglio, di completare il trasferimento dell'emeroteca, pensiamo a una rafforzata relazione con... tra la Biblioteca Centrale e la biblioteca di Quartiere in modo tale che la Biblioteca del San Gaetano e il Museo che le è vicino siano delle macchine per produrre cultura in città. Produrre cultura e quindi con tutto quello che è stato detto con la conseguenza e le ricadute sulla qualità della vita dei cittadini e sulla qualità, anche se vogliamo, del turismo, però macchine che producono queste cose qui e per avere delle macchine efficienti bisogna si avvalersi dei volontari, ma bisogna anche avvalersi degli operatori e dei funzionari, degli operatori specializzati e competenti.

Oggi però è tempo anche di dare lo sviluppo. C'era scritto, come dire... l'abbiamo scritto anche dentro il programma di Giordani, dove proprio uno dei punti è offerta della cultura diffusa, che non è una contrapposizione, come dicevo prima, tra centro e periferia, ma una necessaria integrazione. I Quartieri nel tempo hanno dato prova di gestire momenti culturali importanti in questa città. Vorrei solo citare alcuni esempi. Pensate, una rassegna importante teatrale in città si svolgeva tra Santa Croce o il Bastione Alicorno ed era una cosa gestita da un Quartiere, quindi il Quartiere... sono i luoghi di cui parlava anche prima Roberto Marinello. Pochi, non tutti sanno che in città c'è una sala cinematografica, il Comune ha una propria sala cinematografica. Una volta si pensava anche di agganciare a quella sala una scuola-cinema. Pensate a rassegne, ne cito qualcuna, Il libro nel bicchiere, eccetera, sono... che hanno dato, come dire... che durano da 15 anni e a cui partecipano premi Campiello, premi Strega, cioè persone che vengono da tutta Italia, scrittori importanti. Vuol dire che i Quartieri possono e sono in grado di organizzare, certo, in dialogo con l'Amministrazione, perché si vive dei contributi e delle risorse dell'Assessorato molto spesso. Quindi, voglio dire, non c'è una contrapposizione, c'è una gestione insieme che però deve cambiare alcuni aspetti e valorizzare, soprattutto perché oggi siamo in una situazione molto complessa, nel senso che i grandi eventi probabilmente non si potranno fare o si potranno fare in maniera ridotta e quindi bisognerà per forza diffondere nel territorio micro situazioni che possono, come dire, permettere ai... agli abitanti di Padova di avere un'estate che sia soddisfacente.

Questa necessità di avere un dialogo continuo, di avere, come dire, una contaminazione, io la vedo anche proprio nel metodo della cultura diffusa. La cultura diffusa forse è quella che più si presta a contaminare, a mettere insieme aspetti di arte, la lettura di un libro con la recita di un testo, con il suono, la musica, eccetera. Questi aspetti che devono diffondersi possono essere la caratteristica e la cifra interessante di questa estate padovana, senza voler con questo entrare in conflitto o distruggere cose che già possono essere in programma. Certo, ci vuole, secondo me, che l'Amministrazione intera dialoghi per poter raggiungere questi obiettivi, gli obiettivi che sono dentro questa mozione che è un documento importante, un documento di ampio e profondo respiro che permetterà una riflessione non soltanto per oggi, ma una riflessione che continuerà nel tempo, bisognerà tornarci sopra, bisognerà fare delle verifiche, bisognerà tarare, bisognerà sistemare e riorganizzare, però questo nei momenti di crisi... la crisi serve a volte a questo, per far rinascere, come dice del resto la... il titolo della mozione, per fare nascere qualcosa di nuovo, qualcosa di più importante e di più grande, senza pensare però, ed è e sarebbe contro il mio metodo, che non veniamo dal deserto, veniamo da una storia e quella storia va valorizzata e va portata avanti, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Bettella. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Colasio, a lui la parola.

Assessore Colasio

Grazie. Mi si sente? Sì.

Presidente Tagliavini

La sentiamo, Assessore.

Assessore Colasio

Allora, innanzitutto buonasera a tutti. Mah, io partirei con una premessa di ordine metodologico. Non capita spesso, anzi capita raramente che un Consiglio Comunale venga incentrato, tematizzato su una questione che spesso viene considerata residuale, paritetica, quali le politiche della cultura. L'intelligenza dei nostri Consiglieri tutti, di minoranza e di maggioranza, ha fatto sì che questa sera il tema delle politiche della cultura abbia acquisito una nuova, inedita centralità. La politica è fatta anche di azioni simboliche e quindi aver voluto connotare simbolicamente attraverso un atto di indirizzo politico e di sostegno alle politiche culturali urbane della nostra città con un momento istituzionale alto, con una mozione, è una cosa che mi rende felice. Penso che sia un qualcosa che deve rendere orgogliosi di essere... di governare questa città nel settore culturale, ma rende merito soprattutto a tutti i Consiglieri che hanno messo a disposizione i loro saperi, le loro competenze, la loro passione su un tema appunto quello complesso e difficile delle politiche culturali ed è bello che sia appunto una scelta bipartisan, proprio perché la cultura a Padova, è un tentativo che io cerco di implementare da anni, non ha nessuna connotazione ideologica, è politica della cultura, benissimo.

Quindi grazie alla Presidente Ruffini, grazie alla Presidente Cappellini e al Vice Presidente Bettella, ma a tutti i Gruppi perché voglio ricordarlo, questo lavoro è partito, io ho affiancato con... ripeto, con grande attenzione le prime iniziative fatte dai vari partiti politici, da Coalizione Civica agli amici del PD, alla Lista Giordani, anche alle minoranze, che in realtà ho accompagnato in un percorso dove ho voluto collaborare perché credo che sia fondamentale l'autonomia del Consiglio, ma entro nel merito, molto speditamente.

Giustamente l'amico Bettella ha usato un'espressione che mi è molto cara, la utilizzo spesso nei miei lavori da sociologo sulle politiche della cultura. È un vecchio geografo francese, si chiama Gravier, e lui dice non c'è "Paris et le désert français". Dice in Francia c'è Parigi e il deserto, le *désert*, in Italia non è così, in Italia fortunatamente ci sono le grandi città d'arte, c'è il policentrismo, ci sono le varie dorsali, come dire, l'Italia non è fatta di Parigi e di uno Stato assoluto, è fatta di un multipolarismo perché è legata all'articolazione complessiva del nostro vecchio sistema politico incentrata su una molteplicità di Stati, spesso di Città Stato e conseguentemente ogni, ogni piccola, media città è stata una capitale. Pensate Mantova, pensate la stessa Padova, pensate Venezia, pensate Torino, Roma, Napoli, Firenze, ognuna era capitale di uno Stato piccolo o grande che fosse e ognuna ha segnato momenti epocali, il Rinascimento, il Trecento, la Serenissima, ognuno ha segnato momenti fondamentali nello sviluppo complessivo della politica culturale diacronicamente definita nei secoli di questo Paese. Il nostro Paese è il portato di una sedimentazione diacronica imponente, non ce ne sono al mondo. Ecco, questo fa l'Italia e sempre più in questi ultimi quindici, vent'anni è accaduto un processo fondamentale. L'ho sottolineato in un vecchio saggio per il Mulino, trent'anni fa, dove parlavo di territorializzazione delle politiche culturali. Cosa intendevo dire? Intendevo dire che sempre meno veniva il ruolo strategico dello Stato che, ahimè, nel vecchio sistema politico *ante* Repubblica vedeva il centro e anche dopo per molti anni svolgere una funzione di supplenza rispetto ai territori. Progressivamente si è rovesciato il rapporto centro-periferia e il... la priorità strategica nei processi di implementazione delle politiche pubbliche ha visto crescere di più il ruolo dei governi locali. Padova è un bellissimo esempio e bene fa Bettella a dire "ma quale deserto?". Noi siamo una grande città che ha inventato, perché, ve lo ricordo, nel lontano 1976 Padova fu la prima città a unificare le politiche della cultura mettendo assieme patrimonio culturale, quello che chiamiamo impropriamente l'edilizia monumentale, termine osceno, con le politiche dello spettacolo dal vivo, di fatto anticipando quello che sarebbe stata la genesi del futuro Ministero della

Cultura, che storicamente ha messo assieme la tutela con lo spettacolo dal vivo, cose che in questo Paese sono state divise per anni e, ahimè, nel Comune di Padova in... proprio in modo molto sciocco per moltissimi anni queste diverse strategie politiche, culturali, sono state tenute disgiunte. Credo, è la prima volta dopo anni con l'Amministrazione Giordani che vengono ricomposti. Mi auguro che nessuno più le vada a frammentare perché non si può fare politica culturale segmentando le politiche.

Bene, altri punti nodali che sono pronto... a cui riconosco intelligenza, e chiudo, qual è? È la presa d'atto che il nostro sistema ha delle grandi criticità e bene ha fatto la Presidente Ruffini o anche la Vice Presidente Cappellini a rimarcare un punto. Noi non possiamo tenere più aperto quel patrimonio dell'umanità, che è e sarà la Cappella degli Scrovegni, attraverso il lavoro dei volontari, è inimmaginabile che il Museo degli Eremitani con la Croce di Giotto, gli angeli di Guariento viva con il lavoro precario, saltuario per quanto encomiabile dei volontari. Non è più ammissibile ed è un atto di indirizzo politico chiaro, progressivamente va ridefinito l'assetto del personale del Museo e delle Biblioteche e credo che questo atto di indirizzo del Consiglio, che coglie l'occasione, ahimè, drammatica del Covid, in realtà abbia scavato in profondità individuando criticità che dovranno essere risolte, perché le politiche culturali hanno una visione di lungo periodo, non possono essere contingenti.

Altra cosa che mi trova assolutamente d'accordo, bene ha fatto, credo la Consigliera Colonnello, a sottolineare un aspetto molto critico nel nostro Paese, il fatto della scarsa mobilità e di quella che Boudon chiamava "*l'inégalité des chances*".

Cosa voglio dire? Nel nostro Paese ancora persiste, ahimè, drammaticamente, un problema fondativo delle politiche di democratizzazione della cultura, il fatto che il capitale culturale delle famiglie è ancora una variabile predittiva rispetto ai consumi culturali dei bambini. Sapete cosa vuol dire? Che se nasci in una famiglia che non ha libri in casa, in cui i genitori sono a basso capitale culturale, quel ragazzino è destinato ad avere consumi culturali di serie B. Non va bene, perché un paese ha bisogno di una crescita del capitale culturale complessivo, fa la differenza! Ecco, questa mozione a mio avviso focalizza e puntualizza molti aspetti critici su cui dovremmo lavorare assieme, *in primis*, e chiudo, Presidente, perché so che il mio tempo è finito, dovremmo affrontare il nodo delle risorse che oggi non ci sono, perché se è vero che, vi do una piccola notizia importante, abbiamo aperto i musei questa settimana. Sapete, ieri avevamo un centinaio...

Presidente Tagliavini

Assessore, mi spiace tanto ma sono costretto a farla concludere.

Mi perdoni perché è un piacere ascoltarla, ma il tempo è prezioso.

Assessore Colasio

La ringrazio, Presidente, è un segnale che Padova si sta rimettendo in moto e ringrazio ancora lei, Presidente, e tutto il Consiglio Comunale per aver voluto sostenere una politica che appartiene non a un singolo, a una singola Amministrazione, ma a tutta la città. Grazie, Presidente, per la pazienza.

(Esce il Vice Sindaco Lorenzoni)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore, per il suo intervento molto, molto interessante. La parola al Consigliere Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Mi dispiace intervenire dopo l'intervento dell'Assessore alla Cultura perché il mio vuole essere... vogliono essere delle parole, così, anche che puntano su una critica a questa mozione e la spiegherò, però lo fanno in modo costruttivo, per cui mi sarebbe piaciuto anche una reazione dello stesso Assessore oltre che della... delle proponenti la mozione stessa, che nel suo stampo mi sento anch'io di condividere. Ma voglio esprimere una criticità perché è anche utile che ci sia sempre una valutazione che non si accoda nella... nelle sole lodi ed è questa.

Questa mozione mi pare che metta insieme molti fattori, innanzitutto la cultura come crescita complessiva di una città e su questo credo che siamo tutti d'accordo. Parla della cultura come problema occupazionale legato all'emergenza Covid e quindi parla della cultura come movimento esponenziale e quindi forza attrattiva e quindi forza di attrazione turistica della città di Padova. Mettere insieme tutti questi fattori non è che dà sempre un risultato positivo mescolandoli come fa questa mozione e cerco di spiegarlo, nel senso che c'è un punto che mi sembra contraddire questo. Allora l'attrazione di una città io sono convinto che dipende innanzitutto dalle grandi forze attrattive, perché noi, se è vero che non veniamo dal deserto, non lo siamo nemmeno, cioè siamo vicini a città simili a noi. Mi fa piacere che l'Assessore Colasio abbia fatto una lode sperticata delle Città Stato come origine della nostra ricchezza artistica, purtroppo oggi non lo siamo più e quindi anche la nostra povertà... è una delle spiegazioni della nostra povertà artistica attuale, però noi siamo vicini a tante città che competono con noi e dobbiamo tenere i conti. Noi è vero che abbiamo Giotto, ma teniamo presente che Giotto è un'attrazione a numero chiuso, va bene, più di 1.200 persone, 1.300 persone nell'estate al giorno non le lascia entrare, quindi abbiamo bisogno di cosa? Abbiamo bisogno di un fattore che è stato fondamentale in questi anni per la crescita turistica che sono i grandi eventi. Ora, al quinto capoverso di pagina 3 questa mozione chiede di reindirizzare i fondi disponibili per i grandi eventi ad altre cose, cioè alle attività di rivitalizzazione culturale della città, ma fare questo è un'operazione che secondo me non porta alla crescita e a quella che sarà quella gara che ci sarà tra le città quando si potrà di nuovo muoversi, promuovere e fare i turisti anche se delle città delle porte accanto. Cioè reindirizzare questi fondi e non dire "no, teniamoli da parte se non riusciamo a investirli quest'anno li investiremo l'anno prossimo", ma avremo bisogno di grandi eventi perché senza i grandi eventi non andremo da nessuna parte e andremo a, tra virgolette, "sprecare" queste risorse in mille rivoli, mille iniziative che renderanno più vivace sicuramente la nostra città, ma non è detto che la rendano più attrattiva e quindi che non la rendano complessivamente più ricca.

Per il resto la mozione è condivisibile, però questo mi pare un errore strategico che può essere rimediato. Io chiedo ai proponenti di togliere questo capoverso, secondo me non ce n'è bisogno. Nel dispositivo finale dove chiede al Governo, alla Regione e a tutti che mettano a disposizione risorse, va bene, ci può essere la previsione di una modalità di trovare, di finanziare tutta l'attività di cui si parla, però togliendo dal campo questa possibilità, di togliere i fondi che sono stati stabiliti per questi grandi eventi.

Concordo invece sul fatto che anche i grandi eventi vadano valutati nella loro... nel momento decisivo in modo più ampio anche per evitare qualche passo falso. Vorrei ricordare all'Assessore Colasio, non so se potrà dirlo, anche perché ha consumato il suo intervento, ma noi abbiamo avuto una mostra che non è stata rovinata dal Covid, è stata salvata dal Covid, perché la mostra di Belzoni è stata un grande *flop*, va bene, è stata chiusa nel silenzio, nessuno, è come la Fiera, non se ne farà una colpa nessuno, va bene, finiranno, ma finirà male anche quella, è finita male la mostra di Belzoni, però senza essere quella grande... aver espresso quella capacità attrattiva in cui si sperava.

Quindi un momento di condivisione soprattutto con chi della promozione artistica ne fa promozione turistica con le proprie risorse, penso per esempio alla Fondazione Bano, a cui non smetteremo mai... io personalmente non smetterò mai di essere grato, va bene... quindi coinvolgendo i soggetti anche privati che mettono soldi su questo in modo che nelle scelte si possa operare con un minimo di lungimiranza cercando che quanto si investe, non dico esponenzialmente, ma almeno decuplicato ritorni come ricchezza complessiva alla città.

Chiedo quindi, se è possibile, rivedere questo capoverso lasciando immutata la... il resto della mozione,

grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Lonardi. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Intanto grazie a tutti i colleghi che sono intervenuti e soprattutto grazie al Presidente Ruffini e a tutti i colleghi che hanno lavorato su questa mozione. Devo dire che è difficile aggiungere qualcosa alle tante osservazioni che sono state fatte negli interventi e devo dire che sono stati tutti molto, molto positivi e costruttivi.

Io cercherò di fare un... vi porterò un piccolo contributo a questa discussione. Devo dire che intanto quando si apre una crisi nel Paese, il settore della cultura è quasi sempre quello coinvolto ed anche in questo momento, se vogliamo dare una mano anche come Comune, non dobbiamo però fermarci alle parole ma dare spazio a progetti concreti che questi artisti, persone di cultura ci chiedono. È per questo che dobbiamo ascoltarli e raccogliere le loro richieste.

Volevo portare alla discussione un piccolo esempio che ho seguito in questi giorni sui giornali, è un piccolo esempio che però dà l'idea di come a volte si possono anche aiutare coloro che operano in questo settore. Per esempio ho raccolto la testimonianza del gruppo BARABAO, Teatro Compagnia di Piove di Sacco, ho seguito questa dinamica sui giornali, ma è un gruppo che anche se è di Piove di Sacco lavora a livello nazionale per un progetto che vuole essere solo un esempio di come questi artisti si stanno reinventando durante questo periodo di scuole e teatri chiusi, un modo diverso ma importante per fare cultura, soprattutto verso i più piccoli. Il progetto è nato in casa nel tentativo di reagire sia emotivamente che professionalmente alle drammatiche prospettive che tuttora non accennano a garantire la ripresa a pieno regime del loro lavoro. Gli artisti di questo gruppo, come si è letto anche sui quotidiani locali, sono tornati alle origini, al momento in cui il teatro e il cinema si sono incontrati, il pre-cinema, e hanno creato due personaggi, due pirati di carta ed ogni domenica pubblicano un episodio di queste storie di carta sulla loro pagina *YouTube*. Così come in teatro alla fine della *performance* il pubblico applaude, anche il pubblico reale dietro lo schermo virtuale potrà applaudire dimostrando il gradimento attraverso l'iscrizione al canale oppure semplicemente cliccando "mi piace" al video o meglio ancora inviando disegni, recensioni e opinioni fatti dai bambini. Dal 24 maggio questo progetto è stato sposato dal Comune [...] che hanno voluto sostenere alcune delle puntate in programma e si sono fatti promotori di un progetto che potrebbe coinvolgere più Enti. In questo modo la compagnia teatrale potrà continuare a regalare storie a piccoli e grandi. I Comuni che aderiranno risulteranno virtuosi nel sostegno a un'attività culturale che si è adattata alle emergenze.

Questo è un piccolo esempio concreto che dimostra che all'impegno dei diretti interessati debbono seguire i fatti di un'Amministrazione attraverso continui e concreti spazi di visibilità per questa categoria di artisti. Questo esempio può sicuramente essere una risposta nell'immediato di questa emergenza. Un discorso articolato [...] a garantire invece al settore dei professionisti della cultura delle tutele che possano valorizzare e dare delle certezze fino ad oggi carenti o del tutto mancanti. La cultura deve essere coltivata, donata e disponibile, tutto questo richiede sensibilità da parte delle Amministrazioni, ma soprattutto la tutela di chi lavora in questo [...]. Sia fatta prossimamente una riflessione adeguata con provvedimenti che riconoscono le necessarie garanzie a chi con grande passione contribuisce ogni giorno a mettere a disposizione delle nostre comunità la ricchezza in tanti settori delle nostre infinite disponibilità culturali che come sappiamo non ha uguali in tutto il mondo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Grazie, grazie, Presidente. Aggiungo anch'io delle mie riflessioni. Penso che intanto, ecco, partire dal ringraziamento della Consigliera Ruffini e a tutte le persone che hanno lavorato sulla mozione, penso che sia importante sia nel metodo che è stato utilizzato, ovvero il coinvolgimento sia di maggioranza che opposizione e sia nel merito, poi nei contenuti. Io penso che appunto in questa situazione di crisi c'è sicuramente... ci sono sicuramente molte difficoltà, però ci siano anche delle opportunità per ripensare la nostra città in termini positivi e anche migliorativi rispetto a prima, questo nella cultura come in altri campi.

Volevo, ecco, semplicemente aggiungere alcune considerazioni. Il fatto che comunque la cultura sia uno dei settori che sicuramente è stato colpito dalla crisi economica e il fatto che a Padova ci siano tante piccole realtà che fanno della cultura anche una... un mezzo di sostentamento fa sì che la situazione sia grave per molte persone proprio da un punto di vista di entrate economiche. Dall'altra parte, ecco, penso che l'estate che andremo ad affrontare vedrà molto probabilmente un numero maggiore di Padovani residenti rimanere in città proprio per le difficoltà economiche che ci sono e penso che appunto un passaggio della mozione è quello di proporre un'estate con eventi di cultura diffusa sia molto importante, appunto, sia per le piccole compagnie e anche per le persone che rimarranno in città e che quindi sarà importante, ecco, offrire loro della cultura, degli eventi culturali [...] e diffusi sul territorio.

Io penso che sia importante, ecco, come si è discusso in Commissione, pensare a un palco per ogni Quartiere, quindi o in una piazza o in un parco in maniera che si possano fare degli eventi importanti in ogni Quartiere e dall'altro, ecco, però che sia anche possibile trovare dei [...] tra virgolette "minori" in termini di spazio, però non è detto che spettacoli con meno pubblico siano necessariamente di peggiore qualità rispetto a quelli principali, perché proprio io penso che sia un obiettivo importante spostare la cultura verso i Quartieri e verso le persone. Sinceramente, ecco, non vedo una contrapposizione, son più d'accordo col Consigliere Bettella che non parlava di contrapposizione tra queste due visioni, più che con il Consigliere Lonardi che vedeva la problematicità di distogliere, diciamo, dei finanziamenti dai grandi eventi per i piccoli eventi. Penso che questa scelta sia una scelta invece da fare adesso, proprio per le restrizioni che ci sono e per l'impossibilità di fare grandi eventi con grandi assembramenti e penso che sia l'occasione per riproporre eventi culturali anche di piccola dimensione e sinceramente penso che le due cose possano andare assieme e che lo sviluppo di una cultura diffusa possa anche incrementare in generale la richiesta di cultura e quindi poi nel medio e lungo termine il fare grandi eventi, ecco.

Penso che nella mozione sia anche importante la nomina delle Consulte di Quartiere e ci tengo, ecco, a dire che mi sembra che tre Presidenti hanno anche partecipato a più Commissioni del... che sono state fatte in preparazione di questa mozione.

Ecco, chiudo qua proprio per... e diciamo riassumo, ecco, l'importanza di da una parte dare ossigeno alle piccole realtà che lavorano sulla cultura a Padova e con la cultura, e dare invece l'opportunità ai molti che rimarranno in città di avere eventi culturali di alto... di alta qualità e vicine ai luoghi dove vivono, grazie.

(Escono i Consiglieri Pellizzari e Meneghini – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. Non ci sono altre richieste di intervento. La parola alla Consigliera Ruffini per la replica.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Beh, devo dire che è stata una bella discussione. Sono orgogliosa del lavoro che abbiamo fatto e tutti gli interventi hanno dato un contributo affinché questa mozione sia realmente... e i contenuti di questa mozione siano realmente realizzati nel prossimo futuro.

Devo dire che i numeri che sono stati dati dalla Consigliera Colonnello, ma anche da altri Consiglieri Comunali, ci prospettano una situazione davvero difficile e quindi il fatto di aver portato questa sera questa mozione in Consiglio ci rende tutti consapevoli e responsabili delle azioni che metteremo in campo e che l'Amministrazione metterà in campo con anche, io mi auguro, il nostro sostegno. Sono state dette cose molto importanti, il concetto di valore sociale della cultura e degli operatori, dei lavoratori, del loro ruolo sociale per la nostra... per il nostro Paese, per la nostra società e per la nostra stessa città. Il fatto che vogliamo promuovere la cultura diffusa, ma non per necessariamente contrapporla a quella dei grandi eventi e qui voglio rispondere al Consigliere Lonardi.

Vede, Consigliere Lonardi, noi abbiamo pensato di dare questo suggerimento all'Amministrazione, di valutare la possibilità di reindirizzare i fondi dei grandi eventi per un semplice fatto, che molto probabilmente, anzi quasi sicuramente i grandi eventi non si potranno svolgere come si sono svolti finora e quindi noi pensiamo che l'Amministrazione anche per un banalissimo motivo di economia, di valutare, insomma, dal punto di vista economico, di fare una valutazione di economia di scala, debba valutare anche la possibilità di reinvestire parte di quei... di quelle risorse in altre attività che invece si possano svolgere, ad esempio nei Quartieri numerosi, nei Quartieri e nei diversi Rioni della città, e questa è una constatazione assolutamente pratica, Consigliere Lonardi, non stiamo mettendo in contrapposizione le due cose. Poi lei ha citato la mostra di Belzoni, a me risulta che quella mostra abbia fatto in tre mesi più di 40.000 presenze, è una mostra secondo me importante, legata al territorio e alla storia del suo territorio. L'Assessore Colasio sicuramente potrebbe spiegare meglio di me, però non è vero che una mostra... è stata una mostra che è stata un *flop*. Poi è successo quello che è successo e va bene, insomma, però questo è per dire che in passato abbiamo visto cose ben peggiori, ma adesso noi dobbiamo pensare alla situazione attuale e dobbiamo farlo con responsabilità. Questa mozione ha inteso coinvolgere tutto il Consiglio e tutti i Commissari proprio per dire che Padova rinasce dalla cultura con il contributo anche nostro, dei Consiglieri Comunali che sono quelli che sul territorio forse riescono a intercettare e a portare anche all'Amministrazione quelle che sono le esigenze dei territori e credo che oggi ci sia una grande esigenza legata alla pandemia e all'epidemia che abbiamo vissuto, l'esigenza di rompere anche una solitudine che moltissimi cittadini anche nella nostra città hanno vissuto e potrebbero continuare a vivere. E quindi quando noi parliamo di valore sociale della cultura, di... del valore della cultura diffusa, parliamo proprio di questo, di dare un'altra occasione, un'altra opportunità.

Il Tavolo tecnico, che noi chiediamo che venga istituito e che sarà istituito, sarà per noi anche uno strumento importante per capire come questa nuova programmazione legata all'emergenza sanitaria si effettuerà. La Commissione III servirà anche a questo, a guidare l'Amministrazione, ad affiancare l'Amministrazione, quindi non mi soffermerei sul particolare dei grandi eventi che non si potranno fare e invece mi concentrerei sulle opportunità che vogliamo dare ai cittadini, alla città e agli operatori della cultura che stanno vivendo questo momento drammatico, come moltissimi altri lavoratori in questo Paese, perché la condizione che vivono, loro si sono definiti invisibili ma indispensabili, si sono definiti così in molte manifestazioni che hanno fatto, è la condizione che vive oggi nel nostro Paese la stragrande maggioranza dei lavoratori. Quindi se per un pezzo di questi lavoratori riusciamo a fare qualcosa penso che dobbiamo essere orgogliosi, lo facciamo per loro ma lo facciamo anche per noi, per la nostra qualità della vita, per una crescita civica, civile, è stato ricordato da molti interventi dei nostri Consiglieri e quindi io, davvero, Consigliere Lonardi, ma lo dico anche agli altri esponenti della minoranza, cogliamo questa occasione per fare un percorso comune, per il bene comune dei cittadini e della nostra città. Mettiamo in campo idee nuove, mettiamo in campo esperienze nuove, mettiamo in campo, come dire, anche una voglia, che penso tutti abbiamo dopo quello che abbiamo vissuto, di ritornare alla nostra vita quotidiana nella normalità. Facciamolo con la bellezza, facciamolo con l'arte, con la cultura, facciamolo con le cose che forse più ci riempiono la vita, molto di più di tante altre che forse noi riteniamo indispensabili e non lo sono.

Quindi il mio appello è che questo documento venga approvato da una... da tutti, insomma, da una larga maggioranza del Consiglio Comunale e che insieme possiamo portarlo avanti, possiamo portarne avanti i contenuti per il bene della città. Vi ringrazio.

(Entra il Vice Sindaco Lorenzoni)

Presidente Tagliavini

Grazie, passiamo allora alle dichiarazioni di voto. La parola al Capogruppo, Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Beh, da parte del Partito Democratico ci sarà ovviamente il voto favorevole. Su questo desidero evidenziare tanto il lavoro di Roberto Bettella e Margherita Colonnello, che a nome del Gruppo hanno collaborato in modo molto fattivo per la stesura di molti documenti, ma voglio anche ricordare il fatto che, insomma, il Partito Democratico anche attraverso un confronto molto fruttuoso con realtà e associazioni e addetti ai lavori della cultura padovana, penso alla Diocesi, alle guide turistiche, al Teatro Stabile, all'Università, musicisti, attori, artisti vari, anche ai componenti di Padova Urbs Picta, che in qualche modo le varie realtà coinvolte hanno offerto degli spunti sicuramente fruttuosi con cui il Partito Democratico ha ritenuto di confrontarsi per dare il proprio apporto in un documento strutturato che, devo dire, è stato recepito in larga parte nella mozione e questo ci fa assolutamente piacere.

Mi inserisco anch'io nella sottolineatura della non contrapposizione fra grandi eventi e eventi diffusi, che, insomma, in qualche modo richiama alle riflessioni fatte poc'anzi dal collega Sangati ma anche da Roberto Bettella. Quanto a dire che è evidente che in una fase contingente di alcuni mesi, speriamo, ancora in cui non sarà possibile organizzare grandi eventi con le modalità che conosciamo, è bene che delle risorse vengano deviate su altre opportunità gestibili in questa fase di rilancio, diciamo di Fase 2, no... dell'emergenza sanitaria.

Questo non significa che laddove le condizioni mutassero Padova non abbia bisogno di mantenere evidentemente quel volano rappresentato dai grandi eventi che comunque sono altrettanto necessari come le proposte che abbiamo cercato di valorizzare in questa mozione qui. Non vi è una contrapposizione, vi è una complementarietà evidentemente fra grandi eventi ed eventi diffusi. Poi ci sono delle contingenze come queste dove effettivamente si riuscirà probabilmente a mettere in campo una certa tipologia di iniziative e altre dovremo attendere con un po' di pazienza, ma certamente non eliminarle dal nostro pacchetto di offerta attrattivo per la nostra città per quello che è il valore che esprime per i Padovani, ma anche e soprattutto per le realtà che ci guardano a livello nazionale e internazionale.

Quindi il nostro voto è convintamente favorevole e sottolineo l'apporto da parte del Partito Democratico, che ci fa piacere che abbia contribuito nella stesura di questo buon documento, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Nell'esprimere il voto favorevole del nostro Gruppo, anch'io ringrazio il nostro Consigliere Fiorentin per aver partecipato attivamente alla stesura dei contenuti di questa mozione. Volevo fare... chiudere con due, tre

considerazioni piccolissime di carattere generale. Questa sera abbiamo fatto una discussione bellissima, a volte discutiamo molto sulle mozioni e vedo che c'è una grandissima partecipazione, però sto dicendo i contenuti di questa mozione, Assessore Colasio, mi rivolgo a lei, adesso la cosa più importante sarebbe subito aprire un canale di discussione con gli estensori in modo tale che i Consiglieri non inseguano quello che hanno oggi scritto e anche hanno ribadito in Aula, cioè dobbiamo prendere questa abitudine perché noi facciamo delle bellissime discussioni in Aula sulle mozioni, però molte volte il relatore è costretto poi a [...] e quindi secondo me in alcune circostanze ci perdiamo e perdiamo tutto il contenuto di queste bellissime discussioni che facciamo, quindi è un suggerimento che mi permetto di darle in punta di piedi. Sono sicuro che in sicurezza lei continuerà il bellissimo programma di Girovagarte, che vi ricordo è una manifestazione itinerante che lei ha portato nei Quartieri e sono stato uno dei primi... una delle mie prime interrogazioni che ho fatto in Consiglio Comunale l'ho rivolta a lei parlando di decentramento culturale. Anche se sono il Presidente della Commissione Sicurezza ho sempre sostenuto che non serve solo la macchina della Polizia in una piazza, ma servono soprattutto anche le manifestazioni culturali e musicali per potersi... per poterla abbellire e renderla vivibile.

Ultima considerazione sui grandi eventi. Sento da tanto tempo anche, da quando è successa questa pandemia, che abbiamo questa rincorsa a fare questi grandi eventi. Guardate che questa squadra noi ce la porteremo avanti purtroppo, come sapete, per tanti mesi. Io penso che Padova non abbia... non abbiamo la necessità di rincorrere i grandi eventi, io penso che Padova di suo, come tante altre grandi città, ha un'immagine che negli anni come e comunque si è consolidata, purtroppo la pandemia ha colpito Padova come ha colpito tutte le altre grandi città, Milano, Roma e fanno degli eventi culturali anche un momento di attrazione delle... del loro *asset*, diciamo, giornaliero, delle loro attività economiche. Quindi sto dicendo non dobbiamo forzare su questo aspetto qua, noi dobbiamo far ripartire la cultura in città attraverso anche dei piccoli eventi, anche nelle Periferie oltre agli eventi che già abbiamo in cartello, però sto dicendo la cosa più importante in questo periodo, come ho detto anche in sede di approvazione del Rendiconto, è che purtroppo anche verso queste persone che si occupano di cultura e che rendono alto il nome di Padova anche non solo [...] dobbiamo cercare di stare accanto a questi artisti che purtroppo hanno delle tutele giuridiche e normative inferiori a tanti altri lavoratori. Quindi noi dobbiamo aiutarli e dobbiamo trovare il modo, se è possibile, anche con le casse comunali, cercare di stargli accanto per farci... per fare ripartire anche la città, ma la cosa più importante è sostenerli dal punto di vista economico e dargli una mano. Poi ci sarà un momento in cui la città avrà bisogno dei grandi eventi, vedo qui è entrato anche in linea l'Assessore Bressa che in questi anni, in questi due anni e mezzo devo dire che ha regalato alla città dei grandissimi eventi che hanno avuto un grandissimo richiamo e sono sicuro che poi quando finirà questo momento ci sarà anche un momento in cui torneremo tutti a far festa e a rifare quei grandi eventi che comunque hanno portato tantissimi personaggi in città e c'è stato un grandissimo richiamo e anche un ritorno non solo di immagine verso la città, ma anche per le attività economiche della città stessa. Grazie a tutti ancora per il lavoro che avete fatto e sono sicuro che Colasio ci darà una mano, vi darà una mano e lo incardinerà perbene nell'azione della nostra Amministrazione.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto del Consigliere Rampazzo.

(Entra la Consigliera Mosco – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Molto brevemente, anche vista l'ora, ovviamente il Gruppo consiliare di Coalizione Civica per Padova voterà a favore della... di questa mozione. È già stato detto direi tanto e tutto. Io ringrazio la Consigliera Ruffini per il lavoro, il Gruppo Cultura di Coalizione Civica che ci ha supportato in questo lavoro. Mi unisco alle... come dire, alla raccomandazione anche del Consigliere Tarzia, che ovviamente è molto piacevole soprattutto su un tema così vedere un Consiglio Comunale che si esprime con questa...

come mi auguro, con questa unità e con questa forza, ovviamente questo dà una forte responsabilità alla Giunta che deve ovviamente dare seguito a quanto abbiamo discusso e che delibereremo questa sera e quindi auguro ovviamente buon lavoro all'Assessore, ma alla Giunta tutta perché è una responsabilità che dobbiamo tutti sentirci sulle spalle.

Presidente Tagliavini

Grazie. Dichiarazione di voto, Consigliere Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Per dire che le risposte che ho sentito non mi convincono del... sulla verità dell'osservazione che ho posto circa una contraddizione, proprio un'impostazione culturale diversa tra quelle che sono le varie iniziative che ravvivano una città, giustamente, e quelle che sono le manifestazioni importanti che la promuovono fuori dal nostro territorio. Quella frase che citavo prima non è una frase che dice "eventualmente", che dice... dice di reindirizzare, ci dà l'indicazione, vuol dire che è conseguente a un'impostazione appunto culturale che vede le due cose come fossero sullo stesso piatto. Allora le due modalità non si equivalgono, una città può essere vivace, viva e non essere attrattiva turisticamente. Quindi se noi ci aspettiamo un risultato di aumentata attrazione turistica dal fatto che rivitalizziamo i Quartieri, che facciamo le feste, vedo un po' gli esempi che stanno accadendo da un anno e mezzo, due all'Arcella, non è che poi vediamo che le cose... primo non cambiano dove le si fa, secondo non portano certamente più turisti dove le si fa.

Quindi io non condivido questa impostazione culturale che ha messo insieme le due cose e quindi non posso dare il voto pienamente favorevole. Non c'è da scandalizzarsi perché l'unanimità è la prima nemica della cultura, insomma, che nella cultura ci sia una pluralità di voci non è un *minus*. Io mi auguro che resti come sprone, che resti come indicazione quella che se non riusciamo a spendere dei soldi per i grandi eventi li teniamo da parte per questi eventi di cui in futuro avremo bisogno, perché tutte le città vicine a noi partiranno, lancia in resta per promuoversi, e sappiamo che non è facile poi trovarle queste risorse per i grandi eventi. Quando si mettono su, si costruiscono i *budget* delle grosse iniziative si fa sempre, come ben sa l'Assessore Colasio, una fatica enorme.

Quindi quelle che sono state previste io ritengo che sia utile accantonarle, siccome questa mozione non va in questa direzione annuncio mio malgrado un voto di astensione, comunque che guarda con un atteggiamento comunque positivo quello che era l'intenzione di questa delibera, di questa mozione che è stata proposta questa sera al Consiglio Comunale.

Chiudo con una cosa sulla mostra di Belzoni. Io ricordo benissimo quanti accusavano di *flop* la mostra promossa fra l'altro dall'Assessore Cavatton, quando era Assessore alla Cultura col Sindaco Bitonci, la mostra dei dinosauri, mostra che ricordo ha fatto più del doppio dei... degli spettatori, dei visitatori appunto di quella del Belzoni. Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente. Parola alla Consiglieria Ruffini per dichiarazione di voto o una precisazione, prego.

Consiglieria Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sì, solo perché mi è venuto il dubbio che la mozione che ha il Consigliere Lonardi non sia quella emendata, perché in quella emendata, prendo questo spunto, la questione dei grandi eventi è messa come possibilità da richiedere all'Amministrazione comunale. Forse lui ha il testo quello prima di quello

emendato, dove c'era un... era detto in altra maniera, ma nel testo nuovo è una richiesta di prendere in considerazione un'eventualità, ma non so se mi sono spiegata. Ho il dubbio che il Consigliere Lonardi abbia in mano il vecchio testo e non quello che ho inviato questa mattina all'Ufficio delibere di Consiglio e a lei, Presidente.

Consigliere Berno (PD)

Presidente, faccio una proposta. Possiamo leggere la frase della nuova versione, per cortesia?

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Certo, lo leggo subito, lo leggo subito.

Presidente Tagliavini

Consigliera Ruffini, do io lettura del passaggio, così diamo atto, perché io ho il nuovo, io ho il nuovo testo.

Allora, il capoverso a cui faceva riferimento il Consigliere Lonardi, mi pare fosse la lettera...

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

A pagina 3, quinto capoverso.

Presidente Tagliavini

Il quinto capoverso. 1, 2, 3 e 4... in effetti non si parla qua di grandi eventi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Dopo di "di incentivare"...

Presidente Tagliavini

Allora, il testo è questo: "Di incentivare la visione della "cultura diffusa" - tra virgolette - e il suo ruolo sociale utilizzando tutti i luoghi e la cultura attraverso la valorizzazione del patrimonio presente in tutta la città. Tale visione va sviluppata creando itinerari, oggi in forma anche virtuale, con le associazioni, gli artisti, gli attori, con tutti gli operatori culturali, i cittadini e con quelli che gestiscono i nostri luoghi culturali o che si occupano di didattica museale e bibliotecaria. Questa innovativa modalità di valorizzazione dei luoghi storici del patrimonio culturale di tutto il territorio cittadino e che prevede una felice contaminazione tra luoghi e arte dal vivo dovrà coinvolgere tutti i Quartieri della città e dovrà svilupparsi anche in modalità audiovisiva da pubblicizzare e da poter fruire attraverso i siti, i *social* media istituzionali anche a pagamento". Questo è l'attuale quinto, diciamo, capoverso della mozione.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Era dopo di questo. Cosa c'è adesso?

Presidente Tagliavini

Scusate, c'è prima il capoverso introdotto dalla... "Sostenere l'attività delle guide turistiche di Padova applicando sconti agli ingressi dei luoghi pubblici della cultura e all'uso del trasporto pubblico locale ai visitatori accompagnati, pianificando e coordinando una proposta di riscoperta dei luoghi della città sia in centro che nelle periferie, nonché in supporto all'attività connessa ai luoghi di Padova Urbs Picta dedicata ai cittadini, favorendo così attraverso la conoscenza del territorio turismo di prossimità". Segue: "Di garantire le risorse necessarie a sostenere iniziative di spettacolo dal vivo di piccola e media grandezza e dunque compatibili con le attuali esigenze di non assembramento e di distanziamento fisico - chiusa la parentesi - e diffuse sul territorio anche valutando di reindirizzare i fondi disponibili nel capitolo Cultura del Bilancio comunale da bandi destinati a grandi eventi". Questo è l'attuale testo della mozione.

Quindi se il Consigliere Lonardi ha fatto riferimento al testo antecedente, il problema è sostanzialmente superato, ecco. Invito per le prossime occasioni, quando viene presentato un altro emendamento, a illustrarlo debitamente al fine di non, diciamo, dar luogo a equivoci di questo tipo.

Credo che abbiamo chiarito questo passaggio, la parola a questo punto però al Consigliere Lonardi per un suo diritto di replica, prego. Consigliere Lonardi...

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Come dichiarazione di voto, come dichiarazione di voto una volta che abbiamo dato... fatto chiarezza, ecco, su quelli che sono i passaggi emendati, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Allora, prendo atto che questa versione che dice "anche valutando" attenua quanto andavo affermando io, anche se non la esclude del tutto, però attenua e comunque presuppone appunto una successiva valutazione. Mi dispiace di questo fraintendimento, ma io questa, questa mozione l'ho ritirata alle 7 nella mia cassetta, alle 7 di sera, oggi, nella mia cassetta, quindi io ritengo che nelle cassette dovrebbe essere... dovrebbero esserci le mozioni aggiornate, non quelle vecchie superate, va bene.

Comunque detto questo prendo atto e quindi ritiro, modifico il mio voto da astensione a voto positivo.

Presidente Tagliavini

Benissimo, la ringrazio, Consigliere Lonardi, del chiarimento a sua volta dato a seguito di questa, chiamiamola in qualche modo precisazione.

Dichiarazione di voto della Consiglieria Moschetti. Prego, a lei la parola.

Consigliera Moschetti (LS)

Solo per dire che il voto di Orizzonti chiaramente è un voto favorevole e aggiungo questo rispetto all'impostazione culturale cui faceva riferimento il Consigliere Lonardi. Credo che come è emerso dal fraintendimento, però in realtà è importante sottolineare che non c'è stata un'impostazione culturale diversa quanto in realtà una lettura di un momento storico particolare. Quindi è chiaro che in questo momento storico i grandi eventi non sono esclusi, assolutamente, però non possiamo, ahimè, credo, credo, anche se nella mozione non viene espresso in modo... e non si escludono, non possiamo, credo, permetterceli se questo significa togliere risorse a tutti i grandi tasselli della cultura. È un momento particolare e come in un momento particolare c'è sempre, ahimè, una *spending review*, come in tutte le famiglie bisogna sempre gestire l'economia secondo il buon padre di famiglia e credo che in questo frangente si debba davvero avere massima attenzione. Poi nulla toglie... si spera chiaramente che tra un anno, sei mesi, speriamo prima possibile si possa chiaramente ripartire. Questa era una piccola sottolineatura. Grazie, Presidente, ho finito.

Presidente Tagliavini

Grazie, non ci sono altre dichiarazioni di voto a questo punto, stante l'assenza dello scrutatore Luciani, Consigliere Luciani, che mi pare non sia più collegato, chiedo cortesemente al Consigliere Cusumano di fungere da scrutatore per i Gruppi di minoranza e ribadisco la mozione va in votazione integrata, modificata dall'autoemendamento di cui ho dato lettura per la parte che avete sentito. Se ci sono altri aspetti, quello comunque risulta dall'autoemendamento presentato. Credo che questa fosse la parte saliente, abbiamo chiarito l'equivoco.

Passo la parola, cedo la parola all'Avvocato Paglia per l'appello nominale, inizia la votazione, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari, non c'è, assente.

Meneghini, assente.

Bitonci, assente.

Luciani, assente.

Sodero, assente.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Moneta. Lo metto tra i non votanti per il momento.

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Mosco. Mosco.

Consigliera Mosco (Cambiamo!)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione: 26 favorevoli; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; non votanti: 1; assenti: 6. La mozione è approvata.

Ecco, a questo punto, considerata l'ora tarda e considerato che il prossimo Consiglio Comunale sarà dedicato in via esclusiva o prevalente a temi Covid, come richiesto peraltro da numerosi Gruppi e come anche oggetto di un'autoconvocazione presentata il... nei giorni scorsi, mi pare, il 21, ritengo opportuno sciogliere la seduta che dichiaro di conseguenza tolta.

Parola al Consigliere Cavatton.

Parola al Consigliere Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Io concordo sul contenuto delle sue parole, non concordo con la modalità e gliel'avevo già fatto presente in numerose precedenti sedute. Quanto meno, poiché lei è comunque padrone e signora e lo ha dimostrato molto spesso nella gestione del Consiglio Comunale, se potesse chiedere ai Capigruppo se sono... se prestano almeno il consenso alla sospensione del Consiglio Comunale. È una formalità, le do già il mio assenso, ma credo che il rispetto dei Consiglieri Comunali, che pure sono d'accordo immagino sulla sua proposta, pretenda di richiedere loro cosa ne pensino, grazie.

Presidente Tagliavini

[...] Cavatton, la mia era una domanda implicita. Mi fa piacere che lei nel merito concordi. Nessuna, diciamo, volontà da parte mia di in qualche modo confiscare prerogative dei Capigruppo. Lei si è già espresso d'accordo sulla sostanza del mio intendimento.

Ecco, chiedo se ci sono Capigruppo dissenzienti o altrimenti considererò il silenzio, vista la... diciamo, la condizione come assenso implicito a questa scelta, considerato che sono le 23 e 30. Prego, se c'è qualcuno dissenziente giustamente può esprimerlo.

Benissimo, allora, prendo atto che nessun Capogruppo dissente da quella che è la scelta che in qualche modo ho ritenuto, convinto che fosse condivisa da tutti, ecco, di adottare.

La seduta è tolta e vi ringrazio, buonanotte.

Alle ore 23:30 del 25/05/2020 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 22 luglio 2020, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(firmato digitalmente)